

SINTESI

Società di Investimenti e Partecipazioni

SINTESI SOCIETÀ' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A.

Sede in Milano, Via Carlo Porta n. 1

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 721.060,67

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito www.sinpar.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato “linfo” consultabile all’indirizzo www.linfo.it

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2014	5
PREMESSA	6
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	9
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO	11
PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO	12
EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2014 PER IL GRUPPO	13
PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DEL GRUPPO E AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE	25
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2014	28
ALTRE INFORMAZIONI	30
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	34
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	35
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014	
PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2014	38
PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2014	40
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	41
RENDICONTO FINANZIARIO	42
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	
I. Informazioni generali	43
II. Continuità aziendale	44
III. Sintesi dei principi contabili	44
IV. Criteri e metodologia di consolidamento	45
V. Principi contabili di recente emanazione	48
VI. Principi contabili e criteri di valutazione	52
VII. Note allo Stato Patrimoniale	69
VIII. Gestione dei rischi finanziari	83
IX. Note al Conto Economico	86
X. Informazioni relative all'IFRS 5	89
XI. Posizione finanziaria netta	92
XII. Operazioni con parti correlate	93
XIII. Impegni e passività potenziali	99
XIV. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di controllo	102

XV.	Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione dal Gruppo	102
XVI.	Bilancio della società che esercita direzione e coordinamento	103
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI		105

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e

Amministratore Delegato ANDREA TEMPOFOSCO ⁽¹⁾

Consiglieri ROSA ANNA FUMAROLA ⁽²⁾⁽³⁾⁽⁴⁾⁽⁵⁾

IVAN DROGO

PAOLO BUONO

DOMINIQUE FEOLA ⁽²⁾⁽³⁾⁽⁴⁾⁽⁵⁾

ANTONIO GALLO

ANDREA ROZZI

- (1) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma singola entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società
- (2) Consigliere indipendente
- (3) Membro del Comitato per il Controllo Interno
- (4) Membro del Comitato per la Remunerazione
- (5) Membro del Comitato Amministratori Indipendenti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente DAVIDE ARIOTTO ⁽¹⁾

Sindaci effettivi TATIANA BERTONATI

STEFANO TROTTA

- (1) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 maggio 2014

SOCIETA' DI REVISIONE

Kreston GV Italy Audit S.r.l. (già RSM Italy A & A S.r.l.)

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
NELL'ESERCIZIO 2014**

PREMESSA

Signori Azionisti,

l'evoluzione dei fatti societari, che verrà commentata ampiamente nel prosieguo, ha indotto gli Amministratori a predisporre il bilancio della Vostra società in assenza del presupposto della continuità aziendale.

Ci si riferisce nella fattispecie, ai risvolti reputazionali e di immagine che si sono manifestati nel Gruppo Sintesi a partire dall'ultimo trimestre 2014 conseguenti alle vicende giudiziarie che coinvolgono alcuni esponenti della Società e delle società a monte della catena di controllo che hanno in sostanza azzerato l'attività di *advisory* della Società e limitano la possibilità, allo stato attuale, di avviare l'*iter* autorizzativo dell'aumento di capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2014. Il presupposto della continuità aziendale è stato altresì minato dagli eventi occorsi in relazione agli inadempimenti della società controllante in relazione alla garanzia rilasciata a Sintesi e al rinvenimento di un pegno sulla liquidità della Società rilasciato a favore di un istituto di credito dal precedente amministratore delegato a garanzia dell'indebitamento presso lo stesso istituto riconducibile alla controllata Investimenti e Sviluppo con conseguente danno per la Società in termini di disponibilità liquide.

In particolare, in data 4 dicembre 2014 la controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha provveduto ad attivare la garanzia concessa da Sintesi, nell'ambito del Piano di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F., il quale prevedeva l'esecuzione di un aumento di capitale in opzione per un ammontare massimo complessivo di Euro 10.171.622,40, la cui sottoscrizione era stata garantita da Sintesi per la propria quota di competenza, pari a complessivi Euro 3.051.385,00, mediante versamento di nuova liquidità per Euro 1.486.580,51, nonché attraverso l'utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati da Sintesi per Euro 1.564.804,49. Sintesi si era inoltre resa disponibile a versare il suddetto importo in denaro, anche a tranches, in data antecedente la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Investimenti e Sviluppo, a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, subordinatamente all'omologazione dell'accordo ex art. 182-bis L.F. I suddetti versamenti sono stati effettuati integralmente dalla Società.

Contestualmente, in data 5 dicembre 2014, Sintesi ha provveduto ad attivare la garanzia rilasciata da parte dell'azionista AC Holding Investments SA a supporto della copertura finanziaria per l'importo massimo di Euro 1.486.580,51, pari al versamento in denaro che Sintesi avrebbe dovuto eseguire in relazione al suddetto aumento di capitale di Investimenti e Sviluppo. Nell'ambito di tale garanzia, AC Holding Investments SA si era resa disponibile a versare anticipatamente l'importo massimo di Euro 1.486.580,51, anche a tranches e su richiesta di Sintesi, in funzione delle eventuali necessità finanziarie di Investimenti e Sviluppo che potevano presentarsi nei mesi antecedenti l'avvio dell'aumento di capitale di IES, con la sola condizione dell'ottenimento dell'omologazione dell'accordo ex art. 182-bis L.F. e del Piano Strategico Investimenti e Sviluppo da parte del Tribunale competente. Nonostante i ripetuti solleciti inviati, alla data della presente relazione finanziaria, la società controllante è inadempiente. A tal proposito la Società ha richiesto ai propri legali un parere in merito alla legittima escutibilità della garanzia prestata da A.C. Holding Investments.

Sempre nel mese di dicembre 2014, nell'ambito dell'esecuzione delle delibere consigliari inerenti la cessione delle partecipazioni in attuazione delle linee guida del piano strategico della Società e di esecuzione dei bonifici a favore della controllata al fine di adempiere all'impegno sopra descritto, l'istituto di credito presso il quale i titoli e la liquidità della Società erano depositati, ha fornito al Consiglio di Amministrazione, senza che questo ne fosse mai stato informato, un documento di "Costituzione di pegno" rilasciato dal precedente Amministratore delegato dell'Emittente in data 26 novembre 2012 a garanzia dello scoperto di conto corrente presso lo stesso istituto riconducibile alla controllata Investimenti e Sviluppo. Il suddetto documento di fatto ha limitato Sintesi nella facoltà di disporre della propria liquidità, la quale è stata integralmente girata a copertura dell'indebitamento della controllata. La Società, pertanto, si è trovata a fine esercizio 2014, privata quasi totalmente della propria liquidità, adempiendo ai propri obblighi verso la controllata, senza aver potuto beneficiare del supporto finanziario di AC Holding Investments SA.

A tal proposito il Consiglio di Amministrazione ha svolto approfondimenti per evidenziare eventuali profili di responsabilità. E' stato conseguentemente dato mandato ad uno studio legale di redigere il parere *pro-veritate* in merito all'eventuale esperibilità dell'azione sociale di responsabilità nei confronti del pregresso amministratore delegato di Sintesi con riferimento alla costituzione del pegno sulle disponibilità e sui titoli dell'Emittente a favore di un istituto di credito. Il parere conclude ravvisando la sussistenza degli estremi per ritenere censurabile il comportamento del pregresso amministratore delegato di Sintesi. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna ha deliberato di proporre alla convocata Assemblea degli Azionisti l'esercizio dell'azione di responsabilità.

Per quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi, avendo in ogni caso valutato positivamente la capacità di mantenere condizioni finanziarie di equilibrio anche oltre l'esercizio 2015, ha ritenuto opportuno predisporre il bilancio dell'Emittente, così come il bilancio consolidato di Gruppo, in mancanza del presupposto della continuità aziendale. Questo nonostante siano in corso di definizione trattative con soggetti terzi per garantire il risanamento della Società e delle società controllate da attuarsi anche attraverso un cambio di *business* e un cambio di proprietà. Progetti di cui però, alla data della presente relazione finanziaria, non sono ancora definiti i tempi di realizzo. Pertanto, le conclusioni in merito all'assenza della continuità derivano dal fatto che l'attuale scarsa operatività della Società e del Gruppo e le significative incertezze sulla possibile ripresa, fanno ritenere remota la possibilità di formulare un piano industriale attendibile per il breve/medio termine.

Tuttavia, oltre a quanto sopra detto, nell'ottica di una eventuale continuità aziendale in un orizzonte temporale superiore al 31 dicembre 2015, se si presenteranno le condizioni per proseguire l'attività aziendale a seguito dell'ingresso di nuovi investitori con prospettive di risanamento e sviluppo, sarà necessario per la Società attivarsi per dar seguito all'aumento di capitale al fine, tra gli altri, di rendere effettiva l'acquisizione a capitale sociale delle riserve in conto futuro aumento di capitale già versate e conseguentemente patrimonializzare adeguatamente la Società.

Pertanto, nel caso non vadano a buon fine i progetti di patrimonializzazione, risanamento e sviluppo entro l'esercizio 2015, nell'impossibilità di formulare un piano industriale nel breve/medio periodo, sarà opportuno valutare il ricorso a procedure concorsuali o la messa in liquidazione della Società al fine di mantenere il residuo valore delle attività societarie e proteggere gli azionisti e i creditori sociali.

In tale contesto, nel rispetto di quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, la Società sta proseguendo la graduale dismissione sul mercato delle partecipazioni detenute in HI Real e Investimenti e Sviluppo. In particolare la Società ha ceduto il 38,15% della partecipazione HI Real e il 17,52% della partecipazione Investimenti e Sviluppo. Con riferimento a quest'ultima, Sintesi, intende cedere la partecipazione residua detenuta in Investimenti e Sviluppo nonché il credito verso di quest'ultima vantato, senza tuttavia aver ottenuto fino ad oggi alcun impegno vincolante all'acquisto e quindi sul prezzo e sui tempi di pagamento. La cessione della partecipazione Investimenti e Sviluppo e del credito verso di essa vantato garantirebbero risorse finanziarie, oltre a quelle già a disposizione, tali da permettere una riduzione significativa dell'indebitamento commerciale, tributario e previdenziale della Società. Il Consiglio di Amministrazione non ritiene esistano elementi tali da non riuscire a portare a termine l'operazione di cessione integrale delle partecipazioni di controllo nel breve, e comunque entro l'esercizio 2015, da realizzarsi eventualmente anche attraverso la cessione sul mercato.

Come già evidenziato, preso atto dell'evoluzione e delle incertezze connesse alla situazione attuale di Sintesi e del Gruppo, dei conseguenti riflessi sul bilancio, della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo nonché delle prospettive ragionevolmente prevedibili, il Consiglio di Amministrazione ha valutato di non disporre di elementi per poter elaborare al momento un piano industriale di breve/medio periodo e conseguentemente ha deciso di predisporre la presente relazione finanziaria in assenza del presupposto della continuità aziendale.

Si segnala infine che alla data della presente relazione finanziaria la Consob, a seguito degli approfondimenti effettuati volti a verificare la correttezza dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013 e del

bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 dell'Emittente, in data 2 aprile 2015 ha avviato un procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art.154-ter, comma 7, ovvero di cui all'art.157, comma 2, del TUF. La Società ha recepito integralmente le considerazioni della Commissione e ha proceduto conseguentemente alla rideterminazione dei suddetti bilanci ai sensi dello IAS 8 nonché alla diffusione del relativo comunicato stampa in data 30 aprile 2015 al fine di informare il mercato in merito a circostanze atte a incidere sulla valutazione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società

Il risultato di esercizio della capogruppo Sintesi è rappresentato da una perdita di circa Euro 1,2 milioni a fronte di una perdita rideterminata conseguita lo scorso esercizio pari a Euro 1,5 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di Bilancio Sintesi S.p.A. nella riunione del 30 aprile 2015 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2015 aveva deliberato di rinviare l'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Sintesi al 31 dicembre 2014 a una data successiva in quanto, la Società sarebbe stata nelle condizioni di redigerlo e conseguentemente approvarlo solo a seguito dell'approvazione delle rispettive situazioni contabili al 31 dicembre 2014 da parte delle controllate incluse nell'area di consolidamento, Investimenti e Sviluppo e HI Real. In conseguenza di quanto sopra indicata il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 di Sintesi non è stato approvato nei termini previsti dall'art. 154-ter del TUF.

Rispettivamente in data 30 aprile 2015 e 18 maggio 2015 sono state approvate le situazioni contabili consolidate di Investimenti e Sviluppo e HI Real e, pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha potuto approvare il bilancio consolidato di Gruppo in data 28 maggio 2015 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il risultato consolidato di Gruppo del 2014, a fronte di una perdita rideterminata pari a Euro 7,5 milioni conseguita lo scorso esercizio, registra un utile di Gruppo, di Euro 2 migliaia.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Tempofosco

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Si precisa che in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5 i prospetti di conto economico complessivo presentati nella relazione finanziaria includono, nella voce relativa al "Risultato da attività non correnti destinate alla vendita" sia con riferimento all'esercizio 2014 che all'esercizio 2013, in coerenza con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, gli effetti economici riconducibili alle attività in corso di dismissione, rappresentate nel 2014 dal Gruppo Investimenti e Sviluppo e dal Gruppo HI Real. Nel bilancio al 31 dicembre 2013 rideterminato a seguito delle indicazioni di Consob, le attività in corso di dismissione sono costituite dal Gruppo Moviemax e dal Gruppo HI Real. I ricavi totali consolidati dell'esercizio 2014, ammontano ad Euro 3.758 migliaia (di cui Euro 2.906 migliaia riconducibili alle attività non correnti destinate alla dismissione) rispetto a Euro 26.085 migliaia dell'esercizio 2013 rideterminato (di cui Euro 22.861 migliaia riconducibili alle attività non correnti destinate alla dismissione) con un decremento di Euro 22.327 migliaia per effetto principalmente del deconsolidamento del Gruppo Moviemax e della diminuzione del fatturato del Gruppo HI Real.

I ricavi sono così ripartiti:

	31-dic-14			31-dic-13(*)		
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale
Ricavi di vendita e di servizi:	789	1.925	2.714	698	19.213	19.911
Altri ricavi e proventi	63	981	1.044	2.526	3.648	6.174
Totale ricavi e altri proventi	852	2.906	3.758	3.224	22.861	26.085

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato rideterminato su indicazione della Consob

Il **conto economico complessivo consolidato** suddiviso tra Operating e Discontinued Operation è il seguente:

	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	Totale	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	Totale
CONTO ECONOMICO (importi in unità di euro)	31-dic-14	31-dic-14	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-13	31-dic-13
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.925	789	2.714	19.213	698	19.911
Altri ricavi e proventi	981	63	1.044	3.648	2.526	6.174
(Decremento) incremento delle rimanenze	0	0	0	(787)	0	(787)
Costi per materie prime e materiali di consumo	(206)	0	(206)	(226)	0	(226)
Costi per servizi	(3.810)	(900)	(4.710)	(7.450)	(2.636)	(10.086)
Costi del personale	(384)	(271)	(655)	(5.058)	(448)	(5.506)
Altri costi operativi	(861)	(145)	(1.006)	(9.622)	(2.840)	(12.462)
Margine operativo lordo	(2.355)	(464)	(2.819)	(282)	(2.700)	(2.982)
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	(74)	(163)	(237)	(4.886)	(89)	(4.975)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(14)	(12)	(26)	(5.555)	(9)	(5.564)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.688)	0	(1.688)	(4.475)	(2.159)	(6.634)
Rettifiche di valore su partecipazioni/asset	(3.572)	(14)	(3.586)	147	(2.568)	(2.421)
Risultato operativo	(7.703)	(653)	(8.356)	(15.051)	(7.525)	(22.576)
Proventi finanziari	6	41	47	4	7	11
Oneri finanziari	(491)	(19)	(510)	(1.476)	(135)	(1.611)
Quota di risultato società collegate	0	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	(8.188)	(631)	(8.819)	(16.523)	(7.653)	(24.176)
Imposte sul reddito	(524)	(8)	(532)	(2.375)	(417)	(2.792)
Risultato	(8.712)	(639)	(9.351)	(18.898)	(8.070)	(26.968)
Attività in via di dismissione	7.856	0	7.856	293	0	293
Risultato netto d'esercizio	(856)	(639)	(1.495)	(18.605)	(8.070)	(26.675)
Risultato di pertinenza di terzi	(3.852)	2.355	(1.497)	(10.675)	(8.478)	(19.153)
Risultato netto di Gruppo	2.996	(2.994)	2	(7.930)	408	(7.522)

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2013, riapprovato in data 10 novembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione, è stato rideterminato su indicazione della Consob. Per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

Nella colonna relativa alle Discontinued Operation è indicato l'apporto economico consolidato riconducibile alle attività in corso di dismissione, rappresentate dal Gruppo Investimenti e Sviluppo e dal Gruppo HI Real.

Lo **stato patrimoniale sintetico di Gruppo** al 31 dicembre 2014 confrontato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 è il seguente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA

(importi in migliaia di euro)	31-dic-14(*)(***)	31-dic-13 rideterminato (*) (**)(***)	Variazione
Totale attività non correnti	1.400	11.078	(9.678)
Totale attività correnti	495	3.066	(2.571)
Attività non correnti destinate alla vendita	13.033	38.078	(25.045)
TOTALE ATTIVO	14.928	52.222	(37.294)

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA

(importi in migliaia di euro)	31-dic-14(*)(***)	31-dic-13 rideterminato (*) (**)(***)	Variazione
<i>Patrimonio di pertinenza del Gruppo</i>	(5.955)	(9.888)	3.933
<i>Patrimonio di pertinenza di terzi</i>	(2.316)	(29.886)	27.570
Totale patrimonio netto	(8.271)	(39.774)	31.503
Totale passività non correnti	797	3.593	(2.796)
Totale passività correnti	4.966	10.678	(5.712)
Passività non correnti destinate alla vendita	17.436	77.725	(60.289)
TOTALE PASSIVO	23.199	91.996	(68.797)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	14.928	52.222	(37.294)

(*) Il dettaglio delle Attività e Passività non correnti destinate alla vendita è presentato nella sezione X delle Note esplicative "Informazioni relative all'IFRS 5"

(**) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, riapprovato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione della Consob. Per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

L'evoluzione del **patrimonio netto** consolidato è riportata nei prospetti contabili di riferimento.

La **posizione finanziaria netta** consolidata è la seguente:

	al 31 dicembre 2014			al 31 dicembre 2013		
(importi in migliaia di euro)	Continuing Operation	Discontinued Operation	Gruppo Sintesi	Continuing Operation	Discontinued Operation	Gruppo Sintesi
Cassa	0	0	0	0	4	4
Altre disponibilità liquide per c/c bancari	138	167	305	1.670	911	2.581
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0	0	0
Liquidità	138	167	305	1.670	915	2.585
Crediti finanziari correnti	7	0	7	0	719	719
Debiti bancari correnti	(48)	(982)	(1.030)	(42)	(5.108)	(5.150)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	(266)	(266)	0	(26.154)	(26.154)
Altri debiti finanziari correnti	(1.081)	(1.185)	(2.266)	(883)	(161)	(1.044)
Indebitamento finanziario corrente	(1.129)	(2.433)	(3.562)	(925)	(31.423)	(32.348)
- di cui garantito da pegno su azioni					(2.400)	(2.400)
Indebitamento finanziario corrente netto	(984)	(2.266)	(3.250)	745	(29.789)	(29.044)
Debiti bancari non correnti	0	(4.489)	(4.489)	0	(7.265)	(7.265)
Obbligazioni emesse	0	(2.306)	(2.306)	0	(5.287)	(5.287)
Altri debiti finanziari non correnti	0	(3.766)	(3.766)	(1.872)	(4.638)	(6.510)
Indebitamento finanziario non corrente	0	(10.561)	(10.561)	(1.872)	(17.190)	(19.062)
Totale posizione finanziaria netta	(984)	(12.827)	(13.811)	(1.127)	(46.979)	(48.106)

La posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo pari a circa Euro 14 milioni, rispetto a circa Euro 48 milioni al 31 dicembre 2013, con un decremento di circa Euro 34 milioni. Tale variazione è essenzialmente riconducibile all'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Moviemax e di Federimmobili.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

Sintesi S.p.A. chiude l'esercizio 2014 con una perdita di Euro 1.154 migliaia (rispetto alla perdita rideterminata dell'esercizio 2013 di Euro 1.547 migliaia).

Il **conto economico sintetico** di Sintesi per il 2014, confrontato con il 2013 rideterminato, si presenta come segue:

(importi in unità di Euro)	2014	2013(*)	Variazioni
Totale dei ricavi e degli altri proventi	1.047.468	1.782.209	(734.741)
Totale dei costi operativi	(1.386.518)	(1.909.736)	523.218
Margine operativo lordo (MOL)	(339.050)	(127.527)	(211.523)
Ammortamenti	(30.436)	(37.350)	6.914
Svalutazioni e altri accantonamenti ai fondi rischi	(452.357)	0	(452.357)
Rettifiche di valore di partecipazioni	(316.823)	(673.370)	356.547
Risultato operativo	(1.138.666)	(838.247)	(300.419)
Risultato della gestione finanziaria	21.536	(33.017)	54.553
Risultato prima delle imposte	(1.117.130)	(871.264)	(245.866)
Imposte	(7.782)	(676.044)	668.262
Risultato netto	(1.124.912)	(1.547.309)	422.397
Risultato da attività non correnti destinate alla dismissione	(29.402)	0	0
Risultato netto dell'esercizio	(1.154.314)	(1.547.309)	422.397

(*) Il bilancio separato al 31 dicembre 2013 è stato rideterminato su indicazione della Consob. Per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8 (sezione V) nella relazione finanziaria annuale di Sintesi S.p.A. pubblicata in data 30 aprile 2015.

I ricavi dell'esercizio 2014, pari a Euro 1.047 migliaia, sono essenzialmente relativi a servizi di consulenza resi anche a terze controparti per Euro 984 migliaia. Il residuo costituito dagli altri ricavi, pari a Euro 64 migliaia è riconducibile alle sopravvenienze attive derivanti dalla definizione delle partite debitorie pregresse con saldo e stralcio e a minori costi rilevati rispetto agli stanziamenti effettuati.

L'esercizio 2014 evidenzia una perdita di Euro 1.154 migliaia influenzata significativamente dalla svalutazione del valore delle partecipazioni di controllo detenute in Investimenti e Sviluppo e Hi Real, per un importo pari a Euro 317 migliaia, fino a concorrenza del valore della capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2014, dalla svalutazione degli investimenti immobiliari per Euro 145 migliaia nonché dall'accantonamento a fondi rischi per cause legali per Euro 308 migliaia.

Lo **stato patrimoniale sintetico** riclassificato di Sintesi al 31 dicembre 2014, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2013 rideterminato, è il seguente:

<i>(importi in unità di Euro)</i>	2014	2013 rideterminato	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	8.402	38.837	-30.435
Altre attività e passività non correnti nette (B)	4.691.967	4.519.647	172.320
Capitale di esercizio netto:			
<i>Crediti commerciali verso terzi e verso il gruppo</i>	<i>338.204</i>	<i>473.585</i>	<i>-135.381</i>
<i>Debiti commerciali</i>	<i>(1.538.208)</i>	<i>(1.727.116)</i>	<i>188.907</i>
<i>Altre attività (passività) d'esercizio</i>	<i>(2.276.806)</i>	<i>(2.274.970)</i>	<i>(1.836)</i>
Totale capitale di esercizio netto (C)	(3.476.810)	(3.528.501)	51.690
Capitale investito netto (A + B + C)	1.223.559	1.029.983	193.575
Posizione finanziaria netta	(974.966)	(1.127.076)	152.111
Patrimonio netto	248.593	(97.093)	345.686

(*) Il bilancio separato al 31 dicembre 2013 è stato rideterminato su indicazione della Consob. Per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8 (sezione V) nella relazione finanziaria annuale di Sintesi S.p.A. pubblicata in data 30 aprile 2015.

Il capitale investito netto si attesta in Euro 1.224 migliaia positivo registrando una variazione positiva di Euro 193 migliaia circa rispetto il 31 dicembre 2013 rideterminato.

La posizione finanziaria netta, pari a Euro 975 migliaia negativa, registra una variazione positiva, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 152 migliaia.

Il patrimonio netto positivo è pari ad Euro 249 migliaia circa. Le perdite cumulate hanno fatto rientrare l'Emittente nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. L'Assemblea ordinaria convocata per il 29 giugno 2015 per l'approvazione dei bilanci dell'esercizio 2014 sarà chiamata a deliberare gli opportuni provvedimenti.

Per maggiori dettagli sulle varie voci che compongono le suddette grandezze patrimoniali si rimanda ai rispettivi paragrafi delle note esplicative al bilancio separato pubblicato in data 30 aprile 2015.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

Il raccordo tra il risultato economico e il patrimonio netto di Sintesi e i corrispondenti valori di Gruppo al 31 dicembre 2014, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2013 rideterminati sono i seguenti:

(importi in migliaia di Euro)	31-dic-14		31-dic-13(*)	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato Sintesi S.p.A.	249	(1.154)	(97)	(1.547)
Imprese consolidate	(6.204)	1.152	(9.783)	(4.420)
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	(5.955)	2	(9.888)	(7.522)
Patrimonio netto e risultato di terzi	(2.316)	(1.497)	(29.886)	(19.153)
Patrimonio netto e risultato totale	(8.271)	(1.495)	(39.774)	(26.675)

(*) I bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati su indicazione della Consob. Per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2014 PER IL GRUPPO

Di seguito si riportano gli eventi significativi occorsi dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014:

Emittente

Modifiche nella composizione del Collegio Sindacale

Successivamente all'Assemblea del 10 gennaio 2014, che ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale in carica per tre esercizi ai sensi dell'art. 2400 c.c., sono pervenute in data 8 marzo 2014, le dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Gianvito Morretta. A partire dalla data delle dimissioni, al Dott. Morretta è subentrato il Sindaco supplente, Dott.ssa Eleonora Briolini, eletta nella medesima Lista di Minoranza da parte dell'Assemblea del 10 gennaio 2014 da cui era stato nominato il dott. Morretta. In data 10 marzo 2014, sono pervenute le dimissioni del sindaco supplente, Dott. Gianluca Donnini, appartenente alla lista presentata dall'azionista A.C. Holding S.r.l. in data 19 dicembre 2013, votata dalla maggioranza dei presenti nell'Assemblea del 10 gennaio 2014. In data 10 marzo 2014, la Dott.ssa Eleonora Briolini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto immediato. L'Assemblea dei Soci in data 27 maggio 2014 ha provveduto ad integrare la composizione del Collegio Sindacale con le maggioranze di legge, nominando Davide Ariotto quale Sindaco effettivo e Presidente dell'organo di controllo e i Signori Mario Anaclerio e Laura Pigoli quali Sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, risulta così composto:

Sindaci effettivi

Davide Ariotto (Presidente)

Tatiana Bertoni

Stefano Trotta

Sindaci supplenti

Mario Anaclerio

Laura Pigoli

Blocco conto corrente

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi S.p.A., riunitosi in data 6 marzo 2014, ha preso atto che la Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito dei procedimenti inerenti le società controllate Investimenti e Sviluppo S.p.A. e Moviemax Media Group S.p.A., ha richiesto per rogatoria della documentazione relativa a dei conti correnti aperti dalle suddette controllate e dalla stessa Sintesi presso un Istituto di Credito elvetico, disponendone contestualmente il blocco. In data 7 luglio 2014 la Procura Pubblica Federale elvetica ha disposto il dissequestro totale con effetto immediato dei suddetti conti correnti, oggetto di blocco da parte della Procura della Repubblica di Milano, come comunicato al mercato in data 6 marzo 2014.

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 11 marzo 2014, Consob ha assunto le delibere, trasmesse in pari data a Sintesi e alla società controllata Investimenti e Sviluppo, aventi ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013. Per maggiori dettagli in merito agli effetti sul bilancio di Sintesi al 31 dicembre 2013 a seguito della suddetta delibera si rimanda al relativo comunicato stampa diffuso in data 15 maggio 2014.

Impegno a sostenere il Piano di rilancio di Investimenti e Sviluppo

Al fine di mantenere invariata la quota di partecipazione nel capitale sociale di Investimenti e Sviluppo e salvaguardare il proprio investimento nella controllata fino alla cessione della stessa, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi S.p.A. del 25 marzo 2015 ha assunto l'impegno irrevocabile a sottoscrivere la propria quota di competenza in opzione nell'ambito dell'aumento di capitale che la controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. prevedeva di realizzare entro fine 2014 nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F., mediante versamento di nuova liquidità per circa Euro 1.486.580, nonché attraverso l'utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati a tale data da Sintesi per Euro 1.564.804,49. Sintesi si è inoltre resa disponibile a versare il suddetto importo in denaro, anche a tranches, in data antecedente la sottoscrizione dell'aumento di capitale, a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, subordinatamente all'omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha accettato il rilascio di una garanzia da parte dell'azionista di controllo AC Holding Investments SA, da concedersi a titolo di finanziamento soci, per garantire la copertura finanziaria per l'importo massimo di Euro 1.486.580, pari al versamento in denaro che Sintesi doveva eseguire in relazione all'aumento di capitale di IES. La suddetta garanzia poteva essere attivata in via subordinata qualora Sintesi, alla data di sottoscrizione del suddetto aumento di capitale, non avesse disposto di una propria capacità finanziaria. Il rilascio della garanzia da parte di AC Holding Investments SA si è configurato come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, essendo AC Holding Investments SA socio unico di AC Holding S.r.l., la quale a sua volta deteneva direttamente alla data del rilascio il 20,268% del capitale di Sintesi ed esercitava sulla stessa direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. ed è stato approvato previo parere favorevole del Comitato preposto all'analisi delle operazioni con parti correlate della Società. Per maggiori informazioni in merito alla suddetta garanzia, si rimanda al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010, messo a disposizione in data 2 aprile 2014.

A seguito dell'attivazione della garanzia da parte di Investimenti e Sviluppo in data 4 dicembre 2014, la Società ha provveduto ad onorare integralmente il proprio impegno nei confronti della controllata mediante il versamento della liquidità prevista dalla medesima garanzia, attivando al contempo la propria garanzia nei confronti di A.C. Holding Investments SA. Allo stato attuale, A.C. Holding Investments SA risulta inadempiente nei confronti di Sintesi. Alla data della presente relazione il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato la necessità di valutare eventuali profili di responsabilità in merito al mancata attivazione della suddetta garanzia e alle relative conseguenze per la Società. Per maggiori informazioni in merito si rimanda al comunicato stampa ex art. 114, comma 5 del TUF, diffuso dalla Società in data 30 gennaio 2015, pubblicato sul sito www.sinpar.it.

Attività di advisory

Sintesi ha sottoscritto in data 9 gennaio 2014 un contratto di advisory con Expert System S.p.A., società italiana attiva nel settore dello sviluppo di software semantici, per la realizzazione di operazioni di finanza straordinaria, in particolare per l'iter di quotazione della società su AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. Il contratto di advisory, che ha durata complessiva di sei mesi, prevedeva un compenso variabile differenziato in base ai diversi obiettivi raggiunti.

Sintesi ha altresì sottoscritto in data 28 marzo 2014 un contratto di advisory con Agronomia S.p.A., società leader in Italia attiva nella produzione e commercializzazione di insalate di IV gamma. Sintesi ha supportato Agronomia in qualità di advisor finanziario nell'iter di quotazione della società su AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. Il contratto di advisory, sottoscritto per una durata complessiva di 6 mesi, prevedeva una retainer fee, nonché un compenso variabile in base ai diversi obiettivi raggiunti nell'iter di quotazione. La sottoscrizione del mandato con Agronomia S.p.A. si è configurata come operazione con parte correlata, essendo alla data dell'operazione il dott. Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte, Vice Presidente con deleghe operative in Agronomia S.p.A. ed altresì amministratore unico dell'azionista di riferimento AC Holding S.r.l., la quale deteneva direttamente il 20,268% del capitale di Sintesi ed esercitava sulla stessa direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. Per maggiori informazioni in merito al suddetto contratto, si rimanda al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010, messo a disposizione in data 12 maggio 2014.

In data 7 agosto 2014 la Società ha sottoscritto con HI Real, previo parere favorevole non vincolante dei rispettivi Comitati preposti all'analisi delle operazioni con parti correlate, un contratto di consulenza relativo all'assistenza e alla strutturazione di un prestito obbligazionario convertibile per massimi Euro 35 milioni e la relativa quotazione nel segmento AIM Italia. Il contratto di advisory, avente durata complessiva di dodici mesi, prevedeva oltre un compenso fisso di Euro 100 migliaia, un corrispettivo variabile in base agli obiettivi raggiunti nel collocamento dello strumento finanziario. Alla data della sottoscrizione del contratto il compenso fisso era inferiore all'importo esiguo previsto nei casi di esclusione della Procedura per le operazioni con parti correlate. Poiché il contratto con HI Real prevedeva altresì un compenso variabile non stimabile alla data di sottoscrizione, Sintesi ha tuttavia provveduto ad applicare la suddetta Procedura, coinvolgendo il Comitato degli Amministratori Indipendenti, organo deputato, tra l'altro, a esprimere un parere circa la stipula di accordi tra la Società e le parti correlate, il quale ha valutato favorevolmente la sottoscrizione del suddetto mandato. Parere favorevole è stato altresì rilasciato dal preposto Comitato per le operazioni con parti correlate della controllata HI Real previa sottoscrizione del Contratto. Il contratto di advisory con HI Real ha trovato solo parziale esecuzione in quanto la stessa HI Real non ha proceduto all'offerta sul mercato del suddetto prestito obbligazionario convertibile.

Riapprovazione dei bilanci consolidati

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 10 novembre 2014 ha riapprovato il bilancio consolidato per l'esercizio 2013, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 a seguito della riapprovazione delle suddette relazioni finanziarie da parte della controllata Investimenti e Sviluppo in data 24 ottobre 2014. La controllata ha ritenuto opportuno riapprovare le suddette relazioni finanziarie in quanto è venuta a conoscenza di fatti nuovi successivamente alla data di approvazione della relazione finanziaria annuale 2013 da parte dell'Assemblea dei Soci in data 8 settembre 2014, e all'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 da parte dell'organo amministrativo in data 8 settembre 2014. In particolare, nel corso del mese di ottobre 2014 la controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha acquisito nuove rilevanti informazioni e documentazione a supporto, tali da poter stimare con maggiore precisione talune poste del bilancio, in particolare crediti e partecipazioni.

Aumenti di capitale

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. in data 14 novembre 2014 ha deliberato i seguenti tre aumenti di capitale sociale, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ. conferita dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2013:

1- aumento di capitale per Euro 995.364,45 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. a favore di A.C. Holding Investments SA, di cui Euro 12.120,00 da imputare a capitale ed Euro 983.244,45 a titolo di sovrapprezzo, attuato mediante l'emissione di n. 12.120.000 nuove azioni ordinarie Sintesi S.p.A., senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non ammesse a quotazione. Il prezzo unitario di sottoscrizione era pari ad Euro 0,082, di cui Euro 0,001 da imputare a capitale ed Euro 0,081 a titolo di sovrapprezzo. L'aumento di capitale riservato ad A.C. Holding Investments SA è stato eseguito mediante l'utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati dalla stessa A.C. Holding Investments SA alla data del 14 novembre 2014, risultanti dalle scritture contabili della Società. L'aumento di capitale riservato ad ACHI si è configurato come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, in quanto A.C. Holding Investments SA è l'azionista di controllo della Società. Per maggiori informazioni in merito, si rimanda al documento informativo richiesto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di parti correlate, nonché alla relazione redatta ai sensi degli artt. 2441, co. 5 e 6 e 2443, co.1, c.c., dell'art. 72 Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, ed in conformità all'Allegato 3A, Schema n. 2 e n. 3 al medesimo Regolamento Emittenti, a cui è allegato il parere redatto dalla società di revisione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod.civ. I suddetti documenti sono stati messi a disposizione presso la sede legale della Società nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it, nonché sul sito www.sinpar.it;

2- aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 450.000,00 in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 cod. civ. a favore di Computio Finance SA, mediante emissione di massime n. 4.218.648 nuove azioni ordinarie Sintesi S.p.A. prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Sintesi quotate in circolazione alla data di emissione, da eseguirsi entro il 14 febbraio 2015, sulla base di richieste di sottoscrizione formulate dalla Società, che l'investitore si era impegnato a sottoscrivere alle condizioni e termini definiti nell'Accordo sottoscritto tra le parti in data 14 novembre 2014. Per maggiori informazioni in merito all'operazione si rimanda alla relazione redatta ai sensi degli artt. 2441, co. 4, 5 e 6 e 2443, co.1, c.c., dell'art. 72 Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, ed in conformità all'Allegato 3A, Schema n. 2 e n. 3 al medesimo Regolamento Emittenti, nonché al parere della società di revisione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod.civ. sulla congruità del prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato. I suddetti documenti sono messi a disposizione presso la sede legale della Società nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it, nonché sul sito www.sinpar.it.

3- aumento di capitale a pagamento dell'importo complessivo massimo di Euro 19.424.065,60 da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, 2 e 3 cod. civ. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle nuove azioni è stato fissato al 31 dicembre 2015. Gli ulteriori termini dell'aumento di capitale in opzione verranno stabiliti in una successiva riunione del Consiglio di Amministrazione, in prossimità della pubblicazione del prospetto di offerta.

Le operazioni sopra riportate rientravano nell'ambito di un piano di rafforzamento finanziario e patrimoniale, finalizzato a ottimizzare nel breve periodo la struttura patrimoniale della Società, nonché a consentire la realizzazione dei progetti e delle operazioni illustrate nel Piano Strategico 2014-2016 individuale, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2013.

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 20 novembre 2014, prendendo atto delle notizie di stampa in merito alle vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcuni esponenti della Società ed esponenti delle

società a monte della catena di controllo (A.C. Holding S.r.l. in liquidazione e A.C. Holding Investments SA), in relazione alle operazioni straordinarie poste in essere dalla ex controllata Moviemax Media Media Group S.p.A. con Sugarmovies Limited e Computio Finance SA e dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. con Sugarmovies Limited, ha cautelativamente deliberato di non procedere con l'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Computio Finance SA fino ad un massimo di Euro 450.000,00. Sono state invece confermate le ulteriori deliberazioni di aumenti di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione in pari data alle condizioni, modi e termini sopra riportati.

Direzione e coordinamento

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 novembre 2014 ha revocato l'attività di direzione e coordinamento da parte di A.C. Holding S.r.l. in liquidazione a favore di A.C. Holding Investments SA, azionista di riferimento di Sintesi con una partecipazione diretta pari a circa il 19,97% del capitale sociale.

Modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Sara Colombo e Marco Piemonte hanno rassegnato con effetto immediato, rispettivamente in data 4 dicembre 2014 e in data 17 dicembre 2014, le dimissioni dalle cariche ricoperte all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Garanzie e vincoli

Il Consiglio di Amministrazione della Società nel mese di dicembre 2014, nell'esecuzione delle delibere consigliari inerenti la cessione delle partecipazioni, come previsto dal piano strategico approvato a novembre 2013, è stato informato dall'istituto di credito elvetico presso il quale i titoli disponibili alla vendita sono depositati, che esistevano dei vincoli alla cessione degli stessi sorti nell'ambito di contenziosi, tra l'altro già definiti, per i quali le controparti non avevano fornito il relativo atto di desistenza al fine della liberazione dai gravami. Il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito di precisa richiesta al suddetto istituto di credito inviata il 10 dicembre 2014, ha appreso solo in data 17 dicembre 2014 dell'esistenza di una garanzia rilasciata in data 26 novembre 2012 dal precedente Amministratore delegato a favore del suddetto istituto di credito elvetico a garanzia dell'indebitamento presso lo stesso riconducibile alla controllata Investimenti e Sviluppo. Alla data della presente relazione il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato la necessità di valutare eventuali profili di responsabilità in merito al rilascio della suddetta garanzia e alle relative conseguenze per la Società. Si specifica inoltre che alla data odierna il patrimonio della Società depositato presso l'istituto di credito elvetico è libero da gravami e vincoli alla facoltà di disporre. Per maggiori informazioni in merito, si rimanda al comunicato stampa ex art. 114, comma 5 del TUF, diffuso dalla Società in data 30 gennaio 2015, pubblicato sul sito www.sinpar.it.

Investimenti e Sviluppo

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 11 marzo 2014, Consob ha assunto le delibere, trasmesse in pari data alla società e alla controllante Sintesi, aventi ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013. Per maggiori dettagli in merito agli effetti sul bilancio di IES al 31 dicembre 2013 a seguito della suddetta delibera si rimanda al relativo comunicato stampa diffuso dalla controllata in data 14 maggio 2014.

Blocco del conto corrente estero intestato a IES ed a Moviemax

In data 6 marzo 2014 IES ha preso atto che la Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito dei procedimenti inerenti la società e la controllata Moviemax Media Group S.p.A., ha richiesto per rogatoria della documentazione relativa al conto corrente aperto presso un Istituto di Credito elvetico, disponendone contestualmente il blocco. In data 7 luglio 2014 la Procura Pubblica Federale elvetica ha disposto il dissequestro totale con effetto immediato del conto corrente detenuto da Investimenti e Sviluppo presso un Istituto di Credito elvetico, oggetto di blocco da parte della Procura della Repubblica di Milano, come comunicato al mercato in data 6 marzo 2014.

Dimissioni dell'Amministratore Delegato

In data 11 marzo 2014 Investimenti e Sviluppo ha ricevuto le dimissioni del Consigliere e Amministratore delegato Carlo Manconi, rassegnate per motivazioni di carattere personale relative a una divergente visione delle strategie della Società.

Approvazione del nuovo Piano Strategico 2014-2016 e omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex dell'art. 182 bis L.F.

In data 27 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016, predisposto ai sensi dell'art. 182-bis L.F.. Esso contiene tutti gli elementi per il riequilibrio finanziario e patrimoniale della società attraverso l'esecuzione della manovra finanziaria posta alla base del piano stesso, nonché l'individuazione delle nuove società target in cui investire. Per maggiori dettagli si rimanda al relativo comunicato stampa diffuso da IES in data 27 marzo 2014. In data 28 marzo 2014 Investimenti e Sviluppo ha depositato presso il Tribunale di Milano la richiesta per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex dell'art. 182 bis L.F., approvato dall'organo amministrativo in data 27 marzo 2014 unitamente al Piano Strategico 2014-2016. La suddetta documentazione è stata sottoposta a verifica da parte di un esperto indipendente e professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d) L.F., il quale ha rilasciato la propria attestazione ai sensi dell'art. 182 bis, comma 1, L.F. in data 28 marzo 2014. In data 26 giugno 2014 il Tribunale di Milano ha omologato l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. Investimenti e Sviluppo riferisce che ad oggi gli impegni assunti nell'ambito dell'accordo ex art. 182-bis L.F. sono stati onorati. Per un aggiornamento più ampio in merito all'accordo ex art. 182-bis L.F. si rimanda al comunicato stampa ex art. 114, comma 5 del TUF, diffuso da Investimenti e Sviluppo in data 30 gennaio 2015, disponibile sul sito www.investmentiesviluppo.it.

Cessione azioni Moviemax Media Group S.p.A., sottoscrizione accordo con Sugarmovies Limited e perdita del controllo

A far data dall'inizio del mese di aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione di IES ha dato esecuzione alla riduzione della partecipazione di controllo detenuta in Moviemax Media Group S.p.A., come previsto nel Piano Strategico 2014-2016, vendendo sul mercato azioni ordinarie Moviemax Media Group S.p.A. e cedendo fuori mercato n. 10.000.000 azioni ordinarie a Sugarmovies Limited. In particolare in data 3 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha sottoscritto un contratto con Sugarmovies Limited, società di diritto inglese che opera nel settore del media entertainment, per la cessione di una quota della partecipazione detenuta dalla società in Moviemax Media Group S.p.A. pari a circa il 14% del capitale sociale. Il contratto prevedeva che Sugarmovies Limited acquistasse n. 10.000.000 azioni Moviemax Media Group S.p.A. di proprietà di Investimenti e Sviluppo, ad un prezzo per azione corrispondente al VWAP (Volume Weighted Average Price) registrato dal titolo Moviemax Media Group nei 5 giorni di mercato aperto precedenti la data di consegna delle azioni. In data 11 luglio 2014 Investimenti e Sviluppo, a seguito dello sblocco del conto corrente presso cui erano depositati i suddetti titoli, come sopra evidenziato, ha dato ordine di trasferire le n. 10.000.000 azioni Moviemax Media Group a favore di Sugarmovies Limited. Facendo seguito alla comunicazione ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/1998 resa da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a Moviemax Media Group S.p.A., con la quale IES ha dichiarato di aver ridotto la propria partecipazione al 4,466% e di aver perso pertanto il controllo della società, il Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. in data 18 luglio 2014 ha deliberato la revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A. In data 4 settembre 2014 si è perfezionato il trasferimento delle azioni Moviemax a Sugarmovies Limited al prezzo unitario di Euro 0,053. Alla data odierna Investimenti e Sviluppo ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Moviemax Media Group S.p.A.

Aumento di capitale

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 25 luglio 2014 ha deliberato un aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, per l'importo massimo di Euro 10.171.622,40, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ. conferitagli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24

giugno 2013. L'esecuzione dell'aumento di capitale rientrava nel nuovo Piano Strategico 2014-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 27 marzo 2014 nell'ambito del piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. che ha ottenuto in data 26 giugno 2014 l'omologazione da parte del Tribunale di Milano. L'offerta in opzione aveva per oggetto la sottoscrizione di massime n. 127.145.280 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., prive di valore nominale, di nuova emissione, godimento regolare, da liberarsi in denaro ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,08, di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 0,07 da imputare a sovrapprezzo, per un controvalore massimo pari ad Euro 10.171.622,40, comprensivo del sovrapprezzo. Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. attualmente in circolazione, erano offerte in opzione ai soci, a norma dell'art. 2441, cod. civ., in ragione di 20 nuove azioni ogni 1 azione Investimenti e Sviluppo S.p.A. posseduta, con attribuzione gratuita di n. 1 warrant denominato "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016" ogni n. 1 nuova azione sottoscritta. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle nuove azioni era stato fissato al 31 dicembre 2014. L'aumento di capitale di Euro 10.171.622,40 risultava garantito con nuovi apporti in denaro per l'ammontare minimo di Euro 5.000.000.

In data 31 dicembre 2014 sono scaduti gli impegni di sottoscrizione per l'aumento di capitale che erano stati assunti nell'ambito dell'accordo ex art. 182-bis L.F. Sintesi S.p.A. ha onorato il proprio impegno effettuando versamenti in denaro in favore di IES per circa Euro 1.500.000. Alla luce di quanto precede Investimenti e Sviluppo ha ritenuto opportuno rinviare l'aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, previsto nel piano di risanamento, al verificarsi di condizioni che possano altresì portare all'apertura del capitale sociale a nuovi investitori ed assicurare il buon esito del processo di ricapitalizzazione. Considerato che la manovra finanziaria posta alla base dell'accordo e del Piano ex art. 182-bis L.F. individuava altre fonti per il reperimento delle risorse finanziarie, ulteriori rispetto all'aumento di capitale offerto in opzione ai soci, l'Organo Amministrativo di IES si è attivato, sondando il mercato, per procedere con le operazioni di cessione dei seguenti asset: (i) Fondo Margot, (ii) partecipazione detenuta nel capitale della Guido Veneziani Editore S.p.A. e (iii) partecipazione della società C.P. 1 S.r.l.

Procedimento sanzionatorio Consob a carico del Collegio Sindacale

Consob in data 17 luglio 2014, a conclusione della fase istruttoria e dibattimentale, ha provveduto a notificare al precedente Collegio Sindacale di IES una sanzione pecuniaria per complessivi Euro 75 mila per aver fatturato compensi in misura superiore a quanto deliberato dall'Assemblea. Il provvedimento è stato notificato per conoscenza anche a IES essendo la stessa, ai sensi della normativa vigente, responsabile in solido con obbligo di rivalsa sui membri dello Collegio stesso.

Assemblea 8 settembre 2014

L'Assemblea dei Soci di Investimenti e Sviluppo in data 8 settembre 2014 ha approvato il bilancio separato al 31 dicembre 2013 deliberando di riportare a nuovo le perdite complessivamente accumulate al 31 dicembre 2013 al fine di assumere in sede straordinaria le opportune deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. L'Assemblea in sede straordinaria ha infatti deliberato di coprire le perdite accumulate al 31 maggio 2014 per complessivi Euro 7.182.104,76 (date dalla perdita accumulata fino al 31 dicembre 2013 di Euro 6.961.150,23 e dalla perdita maturata nel periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 maggio 2014 di Euro 220.954,53) mediante riduzione del capitale sociale da Euro 12.948.913,74 a Euro 5.766.808,98 fermo restando il numero delle azioni in cui esso è suddiviso, senza indicazione del valore nominale, modificando conseguentemente l'art. 5 dello Statuto sociale.

La medesima Assemblea ha integrato la composizione del Consiglio di Amministrazione nominando Andrea Rozzi quale nuovo Amministratore, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 11 marzo 2014 dal Consigliere e Amministratore delegato Carlo Manconi, e ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad assumere le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile, modificando conseguentemente, l'articolo 18 dello Statuto Sociale.

Nomina nuovo Amministratore delegato

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2014 ha conferito la carica di Amministratore delegato al Consigliere Andrea Rozzi, nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 settembre 2014.

Alla data odierna l'organo amministrativo di Investimenti e Sviluppo, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, è composto come di seguito indicato:

- 1 – Andrea Tempofosco (Presidente e Amministratore con deleghe)
- 2 – Andrea Rozzi (Amministratore delegato)
- 2 – Gabriella Caruso (Amministratore indipendente)
- 3 – Elena Dozio (Amministratore indipendente)
- 4 – Enrico Antonj (Amministratore indipendente)

Riapprovazione dei bilanci

In data 24 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha riapprovato il progetto di bilancio della società al 31 dicembre 2013, il bilancio consolidato per l'esercizio 2013, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, avendo acquisito nuove rilevanti informazioni e documentazione a supporto tali da poter stimare con maggiore precisione talune poste del bilancio, ovvero (i) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 di Guido Veneziani Editore S.p.A. e (ii) il bilancio separato di Finleasing Lombarda S.r.l. (ora Viale Monza 169 S.r.l.) chiuso al 31 dicembre 2013.

L'Assemblea degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 24 novembre 2014 ha esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e ha approvato il bilancio separato al 31 dicembre 2013, riapprovati dall'organo amministrativo in data 24 ottobre 2014.

Modifiche nel Collegio Sindacale

Successivamente all'Assemblea del 24 giugno 2013, che ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale in carica per tre esercizi ai sensi dell'art. 2400 c.c., sono pervenute in data 5 novembre 2014 le dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Marcella Galvani e dei Sindaci supplenti Mauro Peveri e Maria Luisa Maini, originariamente nominati dalla suddetta Assemblea sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di riferimento Sintesi S.p.A. in data 30 maggio 2013. Alla data del 5 novembre 2014, pertanto, il Collegio Sindacale di IES risultava essere composto da due Sindaci effettivi, nelle persone di Stefano Trotta e Cristina Betta, nominati dall'unica lista presentata in sede assembleare dall'azionista di riferimento Sintesi S.p.A. Ai sensi dell'articolo 2401 del Codice Civile il dottor Stefano Trotta, in qualità di Sindaco più anziano, aveva assunto la carica di Presidente dell'organo di controllo fino alla prossima Assemblea. L'Assemblea dei Soci di Investimenti e Sviluppo in data 15 dicembre 2014 ha provveduto all'integrazione dell'organo di controllo nominando Gianluca Palombo quale Sindaco effettivo e Presidente e i Signori Franco Carlo Fravolini e Tatiana Bertonati quali Sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale di Investimenti e Sviluppo, in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015, risulta così composto:

Sindaci effettivi

Gianluca Palombo (Presidente)

Cristina Betta

Stefano Trotta

Sindaci supplenti

Franco Carlo Fravolini

Tatiana Bertonati

Blocco del conto corrente estero intestato a IES

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo in data 24 dicembre 2014 ha preso atto che la Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito del procedimento che coinvolge ex amministratori ad oggi non più in carica, ha richiesto per rogatoria della documentazione relativa ai conti correnti aperti dalla stessa Investimenti e Sviluppo presso un istituto di credito elvetico, richiedendone contestualmente il blocco.

HI Real

Assemblea 29 gennaio 2014

L'Assemblea degli Azionisti di HI Real S.p.A. del 29 gennaio 2014 ha deliberato di rinunciare e transigere l'azione sociale di responsabilità ex art. 2393, VI comma, c.c. deliberata dall'Assemblea dei Soci del 25 novembre 2013 limitatamente nei confronti dell'ex Amministratore Sergio Sacchi e dell'ex Presidente del Collegio Sindacale Lucia Moschini.

L'Assemblea ha inoltre nominato l'Avv. Angelo Cardarelli Amministratore della Società, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 16 dello Statuto Sociale vigente, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

La medesima Assemblea ha altresì provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina del Sindaco effettivo Gianluca Palombo quale Presidente e con la nomina di Tatiana Bertonati quale membro effettivo dell'organo di controllo. L'integrazione del Collegio Sindacale si è perfezionata con la nomina a Sindaco supplente di Guido Cinti, candidato presentato in sede assembleare dall'azionista Sintesi S.p.A., titolare di n. 22.960.020 azioni, pari al 46,54% del capitale sociale di HI Real S.p.A.

Emissione prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni"

In data 12 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A., in parziale esecuzione della delega ex articolo 2420 ter del Codice Civile, conferita dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 giugno 2012, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni", per l'ammontare massimo di Euro 10.416.000, suddiviso in massime n. 10.416 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, convertibili in azioni ordinarie HI Real S.p.A. di cui: (i) n. 5.417 obbligazioni da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441 I – II e III comma del Codice Civile, nel rapporto n. 1 obbligazione ogni n. 10.000 diritti di opzione HI Real S.p.A. posseduti; (ii) n. 4.999 obbligazioni da offrire con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma V del Codice Civile, rivolte ad investitori professionali ed al mercato retail. Nella stessa seduta, è stato deliberato l'aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2420 ter del Codice Civile, in via scindibile entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019, dell'importo massimo complessivo di nominali Euro 10.416.000, mediante l'emissione di massime n. 65.100.000 azioni di compendio aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni HI Real S.p.A. già in circolazione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente alla conversione del suddetto prestito obbligazionario. La società AC Holding Investment S.A., parte correlata dell'Emittente, in quanto soggetto a capo della catena di controllo del socio Sintesi S.p.A., aveva assunto l'impegno irrevocabile ed incondizionato di garantire il suddetto prestito obbligazionario fino all'importo massimo di Euro 1.000.000, o l'eventuale minore quota necessaria affinché il collocamento delle obbligazioni raggiungesse almeno il valore di nominali Euro 1.000.000 a chiusura del periodo di Offerta in Opzione e del primo periodo di collocamento nell'ambito del prestito obbligazionario stesso. L'Offerta in Opzione iniziata il 17 febbraio 2014 si è conclusa il 18 marzo 2014, con la sottoscrizione di complessive n. 296 obbligazioni, e con la ricezione di richieste di esercizio del diritto di prelazione per complessive n. 9 obbligazioni. Sono pertanto state assegnate n. 305 obbligazioni, pari al 5,63% delle n. 5.417 obbligazioni offerte in opzione, al prezzo di Euro 1.000 ciascuna, per un controvalore di Euro 305.000. Con riferimento all'offerta riservata (primo periodo di sottoscrizione dal 24 febbraio 2014 al 18 marzo 2014) sono state sottoscritte complessive n. 2.010

obbligazioni, pari a circa il 40,21% delle n. 4.999 obbligazioni offerte con esclusione del diritto di opzione, al prezzo di Euro 1.000 ciascuna, per un controvalore complessivo di Euro 2.010.000. Il prestito obbligazionario convertibile risulta pertanto sottoscritto per n. 2.315 Obbligazioni, pari a circa il 22,23% delle complessive n. 10.416 obbligazioni offerte per un controvalore di circa Euro 2,3 milioni. In conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 febbraio 2014, le restanti n. 8.101 obbligazioni convertibili non sottoscritte potevano essere collocate alle medesime condizioni presso terzi entro il 31 dicembre 2014. La garanzia di sottoscrizione dell'Offerta Riservata sottoscritta da AC Holding Investment S.A., alla luce delle sottoscrizioni ricevute è decaduta. Borsa Italiana S.p.A., il 24 marzo 2014, ha disposto l'ammissione del prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni" alla negoziazione su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale. Le relative negoziazioni hanno avuto inizio in data 26 marzo 2014. Il Consiglio di Amministrazione di HI Real in data 19 dicembre 2014 ha deliberato di posticipare al 31 dicembre 2015 il termine ultimo per la sottoscrizione del suddetta prestito obbligazionario convertibile, inizialmente fissato al 31 dicembre 2014, mantenendo invariati tutti gli altri termini e condizioni deliberati dall'organo amministrativo della Società in data 12 febbraio 2014.

Cessione Federimmobili

In data 31 marzo 2014 è pervenuta da parte di Immobiliare Summer S.r.l. una proposta irrevocabile di acquisto dell'intera partecipazione detenuta da HI Real S.p.A. in Federimmobili S.r.l. Con atto notarile del 15 aprile 2014, HI Real S.p.A. ha ceduto al prezzo di cessione di Euro 700.000 l'intero capitale sociale della Federimmobili S.r.l. con socio unico a Immobiliare Summer S.r.l., subentrato come socio unico. Contestualmente si è provveduto all'iscrizione della qualità di socio unico dell'acquirente e dell'attività di direzione e coordinamento in sostituzione di HI Real S.p.A. Con la sottoscrizione del contratto "la società acquirente ha assunto gli oneri per eventuali coperture delle perdite delle società acquisite e per il loro fabbisogno economico nei confronti dei creditori sociali". HI Real S.p.A. ha prestato garanzia in relazione alla piena disponibilità delle partecipazioni e assenza di vincoli.

Cessione Andilon

In data 1 aprile 2014 è pervenuta la proposta irrevocabile di acquisto dell'intera partecipazione detenuta da HI Real S.p.A. in Andilon S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, al prezzo di cessione di 10.000,00 Euro, rappresentante il capitale sociale di Andilon S.r.l. e il valore della partecipazione iscritto a bilancio. HI Real S.p.A. ha ceduto ad Investimenti Media S.r.l. con unico socio (i) l'intero capitale sociale (Euro 10.000,00) della Andilon S.r.l. con unico socio e (ii) le proprie partecipazioni (ognuna pari all'1% con valore nominale di Euro 100) nelle seguenti altre cinque società (di cui Andilon S.r.l. è l'altro unico socio e detiene il restante 99%): A1 S.r.l., A2 S.r.l., A3 S.r.l., A4 S.r.l. ed A7 S.r.l. Contestualmente si è provveduto all'iscrizione di Investimenti Media S.r.l. quale socio unico della Andilon S.r.l. e dell'attività di direzione e coordinamento in sostituzione di HI Real S.p.A. Il prezzo pattuito della cessione è stato pari ad Euro 10.000,00. Con la sottoscrizione del contratto "la società acquirente ha assunto gli oneri per eventuali coperture delle perdite delle società acquisite e per il loro fabbisogno economico nei confronti dei creditori sociali". HI Real S.p.A. ha prestato garanzia in relazione alla piena disponibilità delle partecipazioni e all'assenza di vincoli sulle stesse.

Acquisizione Fiori di Milano 1

Con atto notarile del 24 aprile 2014, Immobiliare Summer S.r.l. ha ceduto l'intero capitale sociale della Fiori di Milano 1 S.r.l. con socio unico alla società HI Real Development S.r.l., la quale è divenuta nuova socia unica e società esercitante attività di direzione e coordinamento. Il corrispettivo pattuito è stato pari ad Euro 700.000,00 ed è stato interamente pagato dalla società HI Real Development S.r.l. mediante compensazione legale con un proprio credito vantato nei confronti di Immobiliare Summer S.r.l. liquido, esigibile e di importo pari all'ammontare del corrispettivo. Immobiliare Summer S.r.l. ha garantito di essere nella piena disponibilità della partecipazione ceduta e che la medesima è priva di garanzie reali e vincoli di ogni genere.

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea di HI Real in data 28 aprile 2014 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, essendo scaduto il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, determinando in 7 il numero dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione di HI Real, in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, risultava così composto:

1 – Giovanni Tricomi

2 – Corrado Coen

3 – Andrea Rozzi

4 – Angelo Cardarelli

5 – Pier Carlo Scajola

6 – Silvio Laganà

7 – Carlo Fabris

I Consiglieri Giovanni Tricomi, Silvio Laganà e Carlo Fabris hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza, come normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica. Il Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2014 ha nominato Giovanni Tricomi Presidente della Società, Corrado Coen Vice Presidente e ha conferito i poteri di gestione al Consigliere Andrea Rozzi, confermando le cariche già ricoperte dal precedente mandato.

Operazione reverse take over

Il Consiglio di Amministrazione di HI Real, riunitosi in data 11 giugno 2014, ha approvato il progetto di conferimento di asset immobiliari nel portafoglio di HI Real per un valore complessivo stimato in circa 48 milioni di euro. L'operazione, da realizzarsi mediante aumenti di capitale in natura riservati, rappresentava un'importante opportunità di crescita per HI Real, determinandone un ulteriore rafforzamento dal punto di vista patrimoniale, e si inseriva a pieno nel contesto del Piano Strategico e della Politica di Investimento della società, la quale si focalizza prevalentemente nelle attività di locazione immobiliare. Il progetto prevedeva inoltre l'adozione del regime SIIQ (società di investimento immobiliare quotata) e il contestuale accesso al mercato MTA di Borsa Italiana. A tal fine, nell'ottica di adozione del regime SIIQ, la società ha preso atto della necessità di ridurre l'attività di gestione alberghiera entro il 31 dicembre 2014, affinché l'attività di locazione immobiliare rientrasse nei parametri richiesti dalla Legge Finanziaria 2007 (L. 296/06 e s.m.i. e decreti attuativi – SIIQ o SIINQ), ovvero, in particolare, che l'80% dei ricavi derivasse da reddito locativo immobiliare. In particolare, facendo seguito alle manifestazioni di interesse vincolanti valutate positivamente dal CdA in data 30 aprile 2014, HI Real ha sottoscritto degli accordi con Arix S.p.A., Nogeme S.r.l. e F.N. Immobiliare S.r.l. A seguito dell'annuncio della potenziale operazione di reverse take-over da parte di HI Real S.p.A., come comunicato al mercato dalla Società in data 28 e 30 Aprile 2014, in data 2 maggio 2014 Borsa Italiana ha disposto, come previsto dal Regolamento emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del capitale e delle relative Linee Guida, la temporanea sospensione delle negoziazioni delle azioni ordinarie HI Real, dei relativi warrant e delle obbligazioni convertibili fino alla pubblicazione da parte di HI Real S.p.A. alternativamente del documento informativo, di cui all'art. 14 del regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo e delle relative Linee Guida, o del comunicato relativo al venir meno dell'operazione.

In data 14 luglio 2014 HI Real ha pubblicato il suddetto documento informativo e in data 15 luglio 2014 Borsa Italiana ha disposto la riammissione a quotazione dei titoli HI Real.

L'Assemblea in data 8 settembre 2014 ha deliberato positivamente in merito all'Autorizzazione dell'operazione di "reverse take over" – a seguito di conferimento di asset immobiliari nel portafoglio di HI Real S.p.A. – ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale."

Il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A., riunitosi in data 14 ottobre 2014, ha dato attuazione all'operazione di reverse take over, approvata dall'Assemblea dei Soci in data 8 settembre 2014, avente ad oggetto il conferimento di n. 7 immobili nel capitale della Società, finalizzata all'adozione del regime SIIQ (società di investimento immobiliare quotata) e al contestuale accesso al mercato MTA di Borsa Italiana, deliberando i rispettivi aumenti di capitale in natura con esclusione del diritto di opzione e deliberando altresì l'emissione del prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 4,25% 2014-2024 con facoltà di rimborso anticipato in azioni".

In data 5 dicembre 2014 l'organo amministrativo di HI Real ha preso atto che tale operazione non avrebbe trovato esecuzione, in ragione del mancato perfezionamento della medesima secondo le tempistiche funzionali al piano strategico della società e secondo le condizioni previste dagli accordi tra le parti. In particolare i soggetti conferenti non hanno ottenuto il consenso liberatorio degli Istituti di credito all'accollo da parte di HI Real dell'integrale debito contratto dagli stessi conferenti in relazione ai suddetti immobili.

Il Consiglio di Amministrazione di HI Real ha tuttavia confermato la validità del piano di adozione del regime SIIQ e l'eventuale successivo accesso al mercato MTA di Borsa Italiana, il quale potrà essere realizzato attraverso nuovi progetti in ambito immobiliare e societario, prevedendo eventualmente nuove operazioni straordinarie sul capitale sociale.

Ingresso di nuovi partner nel Gruppo HI Real

HI Real S.p.A. ha sottoscritto in data 22 settembre 2014 un atto di cessione con Alawadhi Investments Europe LTD finalizzato all'ingresso di un nuovo partner nella business unit Hotel&Hospitality. L'accordo prevedeva l'impegno irrevocabile dell'investitore a versare nuova liquidità per Euro 10 milioni nell'arco di 5 anni nel progetto di crescita del marchio The Uniq Collection. Alawadhi Investments Europe LTD entra nella compagine sociale di The Uniq Collection S.r.l. e Business Hotel Management S.r.l., società controllate al 100% da HI Real S.p.A., attive nella gestione alberghiera, attraverso la cessione da parte di HI Real S.p.A. di una quota pari all'80,1% del capitale di entrambe le controllate. Il prezzo stabilito per la cessione è stato pari al valore nominale della singola quota oggetto di cessione. Si precisa che la restante partecipazione di HI Real in The Uniq Collection S.r.l. e in Business Hotel Management S.r.l. (pari al 19,9% di entrambe le società) non verrà diluita fintanto che il versamento dei suddetti 10 milioni di Euro non sia eseguito interamente. Alawadhi Investments Europe LTD si è inoltre impegnata a sostenere le possibili future passività in capo alle società cedute, così come l'onere finanziario inerente la loro continuità aziendale.

Modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

A seguito delle notizie di stampa relative alle vicende giudiziarie che hanno coinvolto il Consigliere e Vice Presidente Corrado Coen, in data 25 novembre 2014 lo stesso ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato dalle suddette cariche. In data 11 dicembre 2014 il Sindaco supplente Paolo Spadafora ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto immediato a causa della maggiore onerosità degli impegni professionali in essere, oltre a motivi personali.

Per ulteriori dettagli sugli eventi significativi del periodo di riferimento del Gruppo, si rimanda ai relativi comunicati stampa delle controllate, disponibili sui rispettivi siti internet www.investmentiesviluppo.it, www.hireal.it, nonché al sito della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DEL GRUPPO E ALL'INCERTEZZA SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato, così come il bilancio separato, a seguito degli eventi occorsi a partire dalla fine dell'esercizio 2014, non sono stati redatti nel presupposto della continuità aziendale. Ci si riferisce nella fattispecie, ai risvolti reputazionali e di immagine che si sono manifestati nel Gruppo Sintesi a partire dall'ultimo trimestre 2014 conseguenti alle vicende giudiziarie che coinvolgono alcuni esponenti della Società e delle società a monte della catena di controllo che hanno in sostanza azzerato l'attività di *advisory* della Società e limitano la possibilità, allo stato attuale, di avviare l'*iter* autorizzativo dell'aumento di capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2014. Il presupposto della continuità aziendale è stato altresì minato dagli eventi occorsi in relazione agli inadempimenti della società controllante in relazione alla garanzia rilasciata a Sintesi e al rinvenimento di un pegno sulla liquidità della Società rilasciato a favore di un istituto di credito dal precedente Amministratore Delegato a garanzia dell'indebitamento presso lo stesso istituto riconducibile alla controllata Investimenti e Sviluppo con conseguente danno per la Società in termini di disponibilità liquide.

Per quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi, avendo in ogni caso valutato positivamente la capacità di mantenere condizioni finanziarie di equilibrio anche oltre l'esercizio 2015, ha ritenuto opportuno predisporre il bilancio in mancanza del presupposto della continuità aziendale. Questo nonostante siano in corso di definizione trattative con soggetti terzi per garantire il risanamento della Società e delle società controllate da attuarsi anche attraverso un cambio di *business* e un cambio di proprietà. Progetti di cui però, alla data della presente relazione finanziaria, non sono ancora definiti i tempi di realizzo. Pertanto, le conclusioni in merito all'assenza della continuità derivano dal fatto che l'attuale scarsa operatività della Società e del Gruppo e le significative incertezze sulla possibile ripresa, fanno ritenere remota la possibilità di formulare un piano industriale attendibile per il breve/medio termine.

Tuttavia, oltre a quanto sopra detto, nell'ottica di una eventuale continuità aziendale in un orizzonte temporale superiore al 31 dicembre 2015, se si presenteranno le condizioni per proseguire l'attività aziendale a seguito dell'ingresso di nuovi investitori con prospettive di risanamento e sviluppo, sarà necessario per la Società attivarsi per dar seguito all'aumento di capitale al fine, tra gli altri, di rendere effettiva l'acquisizione a capitale sociale delle riserve in conto futuro aumento di capitale già versate e conseguentemente patrimonializzare adeguatamente la Società, che al 31 dicembre 2014 nonché alla data odierna ricade nella fattispecie di cui all'art. 2446 del Cod. Civ..

Pertanto, nel caso non vadano a buon fine i progetti di risanamento e sviluppo entro l'esercizio 2015, nell'impossibilità di formulare un piano industriale nel breve/medio periodo, sarà opportuno valutare il ricorso a procedure concorsuali o la messa in liquidazione della Società al fine di mantenere il residuo valore delle attività societarie e proteggere gli azionisti e i creditori sociali.

In tale contesto, nel rispetto di quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, la Società sta proseguendo la graduale dismissione sul mercato delle partecipazioni detenute in HI Real e Investimenti e Sviluppo. In particolare la Società ha ceduto il 38,15% della partecipazione HI Real e il 17,52% della partecipazione Investimenti e Sviluppo. Con riferimento a quest'ultima, Sintesi, intende cedere la partecipazione residua detenuta in Investimenti e Sviluppo nonché il credito verso di quest'ultima vantato, senza tuttavia aver ottenuto fino ad oggi alcun impegno vincolante all'acquisto e quindi sul prezzo e sui tempi di pagamento. La cessione della partecipazione Investimenti e Sviluppo e del credito verso di essa vantato garantirebbero risorse finanziarie, oltre a quelle già a disposizione, tali da permettere una riduzione significativa dell'indebitamento commerciale, tributario e previdenziale della Società nel breve/medio termine. Il Consiglio di Amministrazione non ritiene esistano elementi tali da non riuscire a portare a termine l'operazione di cessione integrale delle partecipazioni di controllo nel breve, e comunque entro l'esercizio 2015, da realizzarsi eventualmente anche attraverso la cessione sul mercato.

Si precisa inoltre che, l'evoluzione dell'andamento economico della controllata HI Real S.p.A. registrato nell'anno 2014 ha indotto gli Amministratori della stessa a sostenere che il presupposto della continuità aziendale sia subordinato (1) all'esecuzione di un aumento di capitale di importo sufficiente a coprire il deficit di capitale circolante oltre a garantire la copertura delle spese di funzionamento per i prossimi 12 mesi e (2) all'individuazione in tempi brevi di un socio industriale in grado di dare supporto finanziario al gruppo al fine di proporre la necessaria "discontinuità" gestionale.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo, ha ritenuto che la capacità della stessa di continuare la propria attività in continuità sia subordinata (1) dall'individuazione di una nuova compagine societaria in grado dare impulso alla Società (2) proponendo un nuovo business model in virtù del quale sarà possibile (3) predisporre un nuovo piano industriale a 3/5 anni (da cui potranno emergere stime di ricavi e di utili futuri) con cui (5) proporre al mercato l'aumento di capitale, come previsto nel piano di risanamento ex art. 182-bis L.F..

Come già evidenziato, preso atto dell'evoluzione e delle incertezze connesse alla situazione attuale del Gruppo Sintesi, dei conseguenti riflessi sul bilancio, della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e del Gruppo nonché delle prospettive ragionevolmente prevedibili, il Consiglio di Amministrazione ha valutato di non disporre di elementi per poter elaborare al momento un piano industriale di breve/medio periodo e conseguentemente ha deciso di predisporre il presente bilancio consolidato, nonché il bilancio separato già oggetto di approvazione in data 30 aprile 2015, in assenza del presupposto della continuità aziendale.

Rischi connessi all'indebitamento e alla liquidità disponibile

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, si informa che il Gruppo Sintesi al 31 dicembre 2014 non dispone di capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze con riferimento ai 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio.

Le disponibilità liquide del Gruppo esistenti al 31 dicembre 2014, anche a seguito di quanto già descritto in relazione al pegno sulla liquidità dell'Emittente, ammontano ad Euro 305 migliaia a fronte di un indebitamento finanziario corrente consolidato di circa Euro 3,6 milioni, di cui scaduti Euro 0,1 milioni, debiti commerciali scaduti del Gruppo per Euro 1,4 milioni e debiti tributari e previdenziali scaduti del Gruppo per Euro 0,4 milioni. Occorre, infine, tenere anche conto delle risorse necessarie per la gestione corrente del Gruppo Sintesi, così come configurato alla data della presente relazione, previsto per i prossimi 12 mesi.

Per far fronte alle necessità contingenti di liquidità, già a partire dalla fine dell'esercizio 2014, il Gruppo ha avviato azioni di riorganizzazione societaria e di cessioni di assets. Tuttavia, alla data della presente relazione, ad esclusione dei benefici derivanti dalla cessione degli assets dell'Emittente, nessuna altra attività è stata portata a termine dal Gruppo. Pertanto, non si è allo stato attuale in grado di fornire alcuna certezza che altre iniziative possano essere realizzate in tempi brevi e che possano produrre i positivi risultati economici attesi per l'Emittente e per il Gruppo.

Allo stato attuale non si può quindi escludere che, con riferimento alle risorse finanziarie a copertura del fabbisogno finanziario complessivo del Gruppo, il cui ottenimento è dipendente da variabili esogene all'Emittente (in particolare la definizione delle trattative con soggetti terzi per garantire il risanamento della Società da attuarsi anche attraverso un cambio di *business* e di proprietà nonché l'esecuzione dell'aumento di capitale dell'Emittente e delle controllate), possano verificarsi circostanze tali da non consentire al Gruppo di reperire, in tutto o in parte, le risorse necessarie, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Rischi connessi alla situazione patrimoniale

Al 31 dicembre 2014 il patrimonio netto complessivo (comprensivo della perdita netta dell'esercizio di Euro 1.812 migliaia) risulta negativo per Euro 8.271 mila, comprensivo di capitale e riserve di terzi, negative per Euro 4.670 mila.

Il patrimonio netto della Capogruppo risulta positivo per Euro 249 migliaia. Si segnala che il valore su esposto è comprensivo di Euro 7.324 migliaia di versamenti in conto futuro aumento di capitale. Le perdite cumulate hanno fatto rientrare l'Emittente nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. L'Assemblea ordinaria convocata per il 29 giugno 2015 per l'approvazione dei bilanci dell'esercizio 2014 sarà chiamata a deliberare gli opportuni provvedimenti.

Nell'ottica di una eventuale continuità aziendale in un orizzonte temporale superiore al 31 dicembre 2015, se si presenteranno le condizioni per proseguire l'attività aziendale a seguito dell'ingresso di nuovi investitori con prospettive di risanamento e sviluppo, sarà necessario per la Società attivarsi per dar seguito all'aumento di capitale al fine, tra gli altri, di rendere effettiva l'acquisizione a capitale sociale delle riserve in conto futuro aumento di capitale già versate e conseguentemente patrimonializzare adeguatamente la Società.

Per quanto riguarda la controllata HI Real, al 31 dicembre 2014 il patrimonio netto rettificato era positivo per Euro 231 migliaia, ma le perdite cumulate hanno fatto rientrare HI Real nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. L'Assemblea di HI Real convocata per il 29 giugno 2015 sarà chiamata a deliberare gli opportuni provvedimenti.

Per quanto riguarda la controllata Investimenti e Sviluppo, al 31 dicembre 2014 il patrimonio netto della stessa era positivo per Euro 2.116 migliaia, ma le perdite cumulate (comprensive della perdita dell'esercizio pari ad Euro 4.653 migliaia) hanno fatto rientrare Investimenti e Sviluppo nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. L'Assemblea di Investimenti e Sviluppo convocata per il 23 giugno 2015 sarà chiamata a deliberare gli opportuni provvedimenti.

Rischi connessi ai risultati economici

Il Gruppo, in assenza di piani ragionevoli ed idonei ad assicurare il risanamento ed il riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria, non ha la ragionevole certezza che nei prossimi esercizi si possano realizzare risultati economici positivi tali da superare le incertezze sulla continuità aziendale rappresentate nel bilancio.

Rischi connessi a svalutazioni del patrimonio immobiliare del Gruppo

Nonostante le svalutazioni (determinate da perizie e modelli valutativi) relative agli immobili operate dal Gruppo fino alla data del 31 dicembre 2014, non si può escludere che l'eventuale aggravarsi della crisi economica, ovvero il persistere di una significativa debolezza del mercato immobiliare, come il verificarsi di altri eventi negativi che dovessero interessare i portafogli immobiliari posseduti dal Gruppo Sintesi (quali, ad esempio un calo dei possibili valori di realizzo, un rallentamento delle vendite, un ulteriore peggioramento delle condizioni dei mercati di riferimento ovvero una riduzione dei proventi generati dai canoni di locazione) possano comportare una diminuzione del valore di mercato, e conseguentemente di realizzo, del patrimonio immobiliare dell'Emittente e del Gruppo, con conseguenti effettivi negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2014**Emittente***Integrazione del Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. in data 10 febbraio 2015 ha nominato ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 11 dello Statuto sociale il dottor Giuseppe Ivan Drogo e l'Avv. Maria Dominique Feola quali nuovi membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci, a seguito delle dimissioni rassegnate dagli ex Consiglieri Sara Colombo e Marco Piemonte rispettivamente in data 4 dicembre 2014 e 17 dicembre 2014.

L'organo amministrativo ha altresì attribuito al Consigliere Paolo Buono una delega speciale, di natura non esclusiva, avente ad oggetto l'individuazione da parte dello stesso di potenziali acquirenti, nonché l'assistenza e la collaborazione in tutte le attività propedeutiche, consequenziali e necessarie finalizzate alla cessione della partecipazione e delle partite creditorie detenute da Sintesi in Investimenti e Sviluppo S.p.A., limitatamente ai soggetti segnalati dal medesimo dott. Buono.

In applicazione del Codice di Autodisciplina per le società quotate, a seguito della verifica da parte del Collegio Sindacale della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento del requisito di indipendenza da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, Rosa Anna Fumarola, Giuseppe Ivan Drogo e Maria Dominique Feola sono stati dichiarati amministratori indipendenti della Società ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-ter, comma 4 e dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, e del medesimo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì verificato il venire meno del requisito di indipendenza, come sopra definito, in capo al Consigliere Paolo Buono, a seguito del conferimento della delega speciale sopra descritta.

Si segnala infine che il Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2015 ha inoltre accertato il venire meno del requisito di indipendenza in capo al consigliere Giuseppe Ivan Drogo, nominato in data 18 maggio 2015 Presidente e Amministratore Delegato della società controllata HI Real.

Modifiche nel portafoglio delle partecipazioni

In data 17 febbraio 2015 Sintesi S.p.A. ha comunicato che, in esecuzione del Piano Strategico 2014/2016, la Società ha provveduto a ridurre la propria partecipazione detenuta in HI Real S.p.A. A seguito delle vendite progressive di azioni sul mercato, avvenute nei primi mesi del 2015, alla data odierna Sintesi detiene n. 4.234.491 azioni HI Real S.p.A., pari all' 8,38% del capitale sociale.

Sintesi, a seguito della cessione di n. 1.113.572 azioni Investimenti e Sviluppo effettuata nei mesi di febbraio e aprile 2015, detiene il 12,48% del capitale sociale della controllata.

Rinvio dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Il Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2015 ha deliberato di rinviare l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 a una data successiva in quanto in attesa dell'approvazione delle rispettive situazioni contabili al 31 dicembre 2014 da parte delle controllate incluse nell'area di consolidamento, Investimenti e Sviluppo e HI Real.

In conseguenza di quanto sopra indicata il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 di Sintesi, non è stato approvato nei termini previsti dall'art. 154-ter del TUF ma con ritardo, giustificato da impedimenti oggettivi e gravi tali da rendere impossibile il suddetto adempimento, in data odierna.

Stesse considerazioni valgono per il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015.

Rideterminazione dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013 e del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014

Consob ha comunicato a Sintesi, con nota del 2 aprile 2015, che in esito all'attività istruttoria erano emerse ipotesi di non conformità dei bilanci d'esercizio e consolidato della Società chiusi al 31 dicembre 2013 nonché del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 ai principi contabili applicabili, con specifico riguardo alla classificazione della partecipazione di controllo in Investimenti e Sviluppo S.p.A. come "destinata alla vendita", alla valutazione degli investimenti immobiliari e alla contabilizzazione delle attività fiscali differite con conseguente effetto sulla attendibile rappresentazione della situazione economico-patrimoniale della Società ai sensi dello IAS 1. La Società, tenuto conto delle indicazioni e considerazioni della Consob, ancorché non sia stato disposto da parte dell'Autorità alcun provvedimento di accertamento di non conformità dei bilanci d'esercizio e consolidato nonché del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2014, ai sensi dell'art. 154-ter, comma settimo, del D. Lgs. n. 58/98, ha ritenuto di apportare le rettifiche come meglio descritte nel comunicato stampa diffuso dalla Società in data 30 aprile 2015.

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti per il 29 giugno 2015 alle ore 16 in unica convocazione. Sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale le relazioni illustrative sui punti all'ordine del giorno redatte ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob.

Investimenti e Sviluppo

Cessione della partecipazione GVE

Il 14 maggio 2015 Investimenti e Sviluppo ha ceduto a Grafiche Mazzucchelli S.p.A. la partecipazione detenuta in Guido Veneziani Editore, pari al 5% del capitale di quest'ultima, per un corrispettivo di Euro 1,2 milioni rappresentato da obbligazioni quotate "Grafiche Mazzucchelli 8% 2013-2019" per pari controvalore.

Aumento di capitale riservato

In data 28 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo ha deliberato di emettere un aumento di capitale riservato a pagamento fino a un massimo di Euro 317.500 compreso sovrapprezzo, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4,5,6 c.c. mediante emissione di massime n. 635.000 nuove azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo. Le azioni di nuova emissione saranno destinate irrevocabilmente ed esclusivamente alla sottoscrizione, entro il 30 giugno 2015, da parte di soggetti non correlati. Il prezzo di sottoscrizione è stato fissato in Euro 0,50.

Tenuto conto che non verrà superato il limite percentuale previsto dall'articolo 57, comma 1, lett. (a) del Regolamento Emittenti adottato con la Deliberazione Consob n. 11971/1999, la Società non procederà a pubblicare un prospetto di quotazione ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni che saranno emesse nell'ambito dell'aumento di capitale.

HI Real

Integrazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A. in data 26 gennaio 2015 ha nominato ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 16 dello Statuto sociale il dott. Luigi Stefano Cuttica quale nuovo membro non esecutivo ed indipendente del Consiglio di Amministrazione, in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci, a seguito delle dimissioni rassegnate dell'ex Consigliere Corrado Coen in data 25 novembre 2014.

L'organo amministrativo della controllata ha altresì nominato in data 18 maggio 2015, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 16 dello Statuto sociale il dott. Giuseppe Ivan Drogo quale nuovo membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione, in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'ex Consigliere e Presidente Giovanni Tricomi in data 14 maggio 2015 con efficacia a far data

dal 18 maggio 2015. Il Consiglio di Amministrazione della controllata ha altresì deliberato in pari data, di revocare con effetto immediato i poteri precedentemente conferiti al Dott. Andrea Rozzi quale Amministratore Delegato della Società, assegnandoli temporaneamente al neo eletto Presidente Giuseppe Ivan Drogo, sino alla definitiva redistribuzione in seno all'organo amministrativo.

Risoluzione del contratto con il Nomad

Si segnala che in data 20 maggio 2015 il Nomad di HI Real, Baldi & Partners S.r.l., ha comunicato la risoluzione del contratto in essere per rapporti insoluti a far data dal 20 luglio 2015. La società ha comunicato di avere trattative in corso per la sostituzione dello stesso.

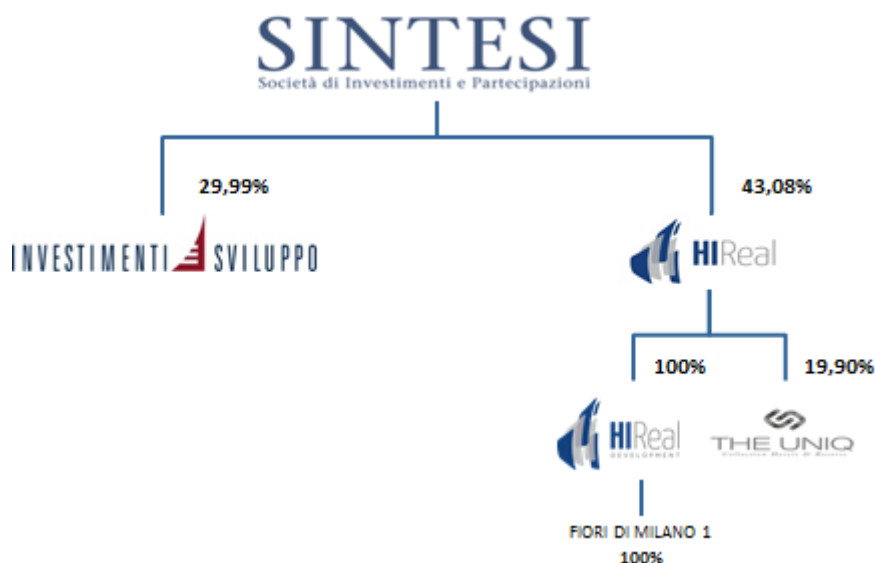
Per ulteriori dettagli sugli eventi significativi successivi al periodo di riferimento del Gruppo, si rimanda ai relativi comunicati stampa delle controllate, disponibili sui rispettivi siti internet www.investmentiesviluppo.it, www.hireal.it, nonché al sito della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

ALTRE INFORMAZIONI

Struttura organizzativa

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. svolge attività di direzione e controllo verso le società controllate; ha sede legale in Milano, in Via Carlo Porta n. 1, e alla data di chiusura del bilancio deteneva il 29,99% del capitale sociale nella controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. e il 43,08% di HI Real S.p.A., entrambe entità quotate in mercati regolamentati.

Di seguito si riporta l'organigramma di gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato:



Il Gruppo deteneva inoltre un partecipazione pari al 5% del capitale sociale di Guido Veneziani Editore S.p.A., tramite la controllata Investimenti e Sviluppo. Come già evidenziato, tale partecipazione è stata ceduta in data 14 maggio 2015.

Alla data della presente relazione Investimenti e Sviluppo detiene inoltre:

- il 100% di Carax S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Carlo Porta 1;
- il 100% di Ares Investimenti S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Carlo Porta 1;
- il 100% di Pyxis 1 S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Carlo Porta 1;
- il 100% di CP1, con sede in Milano, via Carlo Porta, 1;
- il 100 % di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, via Carlo Porta, 1;

f) il 100 % di Industria Centenari & Zinelli S.p.A. in liquidazione ammessa alla procedura di concordato preventivo, con sede in Cuggiono (MI).

Con riferimento alla società Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., controllata al 100% dalla Capogruppo si evidenzia la restrizione dell'esercizio effettivo dei diritti della controllante, in conseguenza della messa in liquidazione coatta amministrativa di tale società.

Per tali motivazioni, l'esclusione dal perimetro di consolidamento di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa è conforme a quanto indicato nel paragrafo 32 dello IAS 27. Alla chiusura dell'esercizio la partecipazione in Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. era integralmente svalutata.

La società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione, controllata al 100% dalla Capogruppo, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in data 1° dicembre 2005 e pertanto è esclusa dal perimetro di consolidamento dall'anno 2007.

Alla chiusura dell'esercizio la partecipazione è integralmente svalutata.

Rispetto al 31 dicembre 2013 e al 30 giugno 2014 le seguenti società sono state escluse dall'area di consolidamento:

- 1) Moviemax Media Group S.p.A. e controllate
- 2) Andilon S.r.l. (ora Delta Uag S.r.l in fallimento) e controllate
- 3) Federimmobili S.r.l.
- 4) The Uniq Collection S.r.l. (partecipazione residua detenuta da HI Real pari al 19,91%)
- 5) Business Hotel Management S.r.l.

Principali azionisti

Alla data del 31 dicembre 2014 e sulla base delle informazioni disponibili al pubblico in virtù degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni nella Società.

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			
	Denominazione	Titolo di possesso	Quota %	di cui senza voto		
				Quota %	il Voto spetta a	
					Sogg.	Quota %
A.C. HOLDING INVESTMENTS SA	A.C. HOLDING SRL IN LIQUIDAZIONE	Proprietà	8,84	0	0	0
		Totale	8,84	0	0	0
	A.C. HOLDING INVESTMENTS SA	Proprietà	19,97	0	0	0
		Totale	19,97	0	0	0
	Totale		28,81	0	0	0
YORKVILLE ADVISORS LLC	YA GLOBAL DUTCH BV	Proprietà	9,89	0	0	0
		Totale	9,89	0	0	0
	Totale		9,89	0	0	0

Personale e organizzazione

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2014 è pari a 10 unità.

Categoria	31-dic-14	31-dic-13
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	10	84
Totale	10	84

La significativa diminuzione è da attribuirsi all'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Moviemax Media Group, del Gruppo Andilon e di Federimmobili.

Sicurezza e ambiente

La Società sta provvedendo ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi a seguito del cambio di sede legale avvenuta nel corso del mese di dicembre 2014 da via Locchi n. 3 a Via Carlo Porta n. 1, sempre a Milano.

Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto.

Procedura operazioni con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, la Società si è dotata in data 29 novembre 2010 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate che è entrata in vigore dal 1 gennaio 2011 ed è stata successivamente aggiornata in data 5 marzo 2012.

La procedura è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

Si informa che in data 2 dicembre 2013, in relazione all'acquisizione del controllo di HI Real mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato, Consob ha notificato all'Emittente l'avvio di un procedimento sanzionatorio avente ad oggetto la violazione delle disposizioni in materia di informativa in relazione a operazioni con parti correlate. In particolare Consob ha contestato all'Emittente la violazione di cui al combinato disposto dell'art. 114 del TUF e degli artt. 5 e 6 della Delibera Consob n. 17221/2010 relativamente al fatto che la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale, avvenuta nel 2013 in due tranche, non sia un'operazione con parte correlata avente natura ordinaria conclusa a condizioni di mercato. La medesima contestazione è stata altresì inviata al Collegio Sindacale dell'Emittente. La Società e il Collegio Sindacale hanno presentato le loro deduzioni difensive in data 30 gennaio 2014. In data 24 giugno 2014 è pervenuta alla Società la relazione istruttoria di Consob e successivamente in data 24 aprile 2015 è pervenuta alla Società la Relazione per la Commissione formulata dall'Ufficio Sanzioni Amministrative ("USA") nella quale viene proposto alla Commissione di sanzionare l'Emittente. La Società ha incaricato uno studio legale al fine di valutare l'opportunità di presentare delle controdeduzione all'Autorità in relazione a quanto dalla stessa accertato.

Si informa inoltre che in data 28 ottobre 2014, in relazione ai ritardi nella pubblicazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2013, del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, Consob ha notificato all'Emittente l'avvio di un procedimento sanzionatorio

avente ad oggetto la violazione delle disposizioni dell'art. 154-ter del TUF. La Società ha presentato le proprie deduzioni difensive in data 26 novembre 2014 nelle quali, in sostanza, viene evidenziata la circostanza che il non rispetto delle tempistiche previste per l'approvazione e la messa a disposizione del pubblico delle relazioni finanziarie non fosse ascrivibile ad una mancanza dell'Emittente ma la conseguenza di circostanze gravi e oggettive estranee alla volontà della Società. In data 11 maggio 2015 è pervenuta alla Società la Relazione per la Commissione formulata dall'Ufficio Sanzioni Amministrative ("USA") nella quale viene proposta alla Commissione l'archiviazione del procedimento.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con parti correlate realizzate dall'Emittente si rimanda al relativo paragrafo delle Note esplicative.

Deroga agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

Ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si ricorda che il 19 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha deliberato di aderire, a decorrere da tale data, al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimenti di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo ex art. 79 delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Alla data della presente relazione il Dott. Andrea Tempofosco, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente, possiede una quota pari al 19,6% del capitale sociale di A.C. Holding Investments SA (società che controlla l'Emittente).

Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana.

Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di Corporate Governance della Società sono contenute nella Relazione sulla Corporate Governance che depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it in data 30 aprile 2015.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2014 Sintesi S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

In osservanza della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si rileva che il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti, ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività che hanno avuto impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari del Gruppo, ad eccezione delle cessioni di alcune partecipazioni detenute da Investimenti e Sviluppo e HI Real descritte nella presente Relazione sulla Gestione.

Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2014, pari ad Euro 2 migliaia, contro il risultato negativo del 31 dicembre 2013 rideterminato di Euro 7.522 migliaia, è stato influenzato positivamente da operazioni non ricorrenti riconducibili ai risultati di cessione di alcune società controllate.

Il risultato relativo alle "discontinued operation", pari a negativi Euro 856 migliaia, iscritto nel bilancio consolidato di Sintesi redatto ai sensi dell'IFRS 5, corrisponde all'apporto economico nel consolidato delle controllate HI Real e Investimenti e Sviluppo alla stessa data, entrambe destinate alla vendita, rispettivamente pari a negativi Euro 3.387 migliaia e positivi Euro 1.208 migliaia nonché agli effetti delle

scritture di consolidamento riconducibili alle Attività in via di dismissione (i.e. adeguamento in consolidato del risultato della cessione del 3,43% di HI Real, adeguamento degli investimenti immobiliari di HI Real al valore fornito dal perito incaricato da Sintesi e la svalutazione a concorrenza della perdita di valore delle partecipazioni determinata livello consolidato).

Si precisa che, a seguito delle cessioni del gruppo Andilon, di Federimmobili S.r.l., di The Uniq S.r.l., di Business Hotel Management, Federimmobili e del gruppo Moviemax Media Group i risultati registrati nei bilanci consolidati al 31 dicembre 2014 delle subholding HI Real e Investimenti e Sviluppo, includono risultati relativi alle attività cedute pari rispettivamente a Euro 1.927 migliaia e Euro 5.798 migliaia.

In particolare nel corso del 2014 il Gruppo HI Real ha modificato la propria struttura cedendo nel mese di aprile, rispettivamente per Euro 700 migliaia e Euro 10 migliaia, le controllate al 100% Federimmobili (comprese le controllate Fiori di Milano 1 e Giobel) e Andilon (comprese le controllate A1, A2, A3, A4 e A7). La società Fiori di Milano 1 è stata poi riacquistata in data 24 aprile 2014 dalla neo costituita HI Real Development (società controllata al 100% da HI Real) per un corrispettivo di Euro 700 migliaia. Nel terzo trimestre 2014 HI Real ha ceduto inoltre le controllate The Uniq S.r.l., UC South Sardinia S.r.l., UC Milan S.r.l. e Business Hotel Management. La cessione delle suddette partecipazioni ha generato un effetto positivo nel bilancio consolidato di HI Real per Euro 1.927 migliaia. A livello di flussi finanziari l'effetto delle suddette dismissioni non è stato significativo.

Investimenti e Sviluppo nell'esercizio 2014 ha proceduto alla dismissione integrale della partecipazione detenuta in Moviemax Media Group S.p.A. La cessione di Moviemax Media Group ha generato un effetto positivo nel bilancio consolidato di Investimenti e Sviluppo per Euro 5.798 migliaia (compresa la perdita registrata da Moviemax Media Group fino alla data di cessione pari a Euro 5.138 migliaia). Per la cessione della partecipazione, Investimenti e Sviluppo ha incassato un corrispettivo pari a Euro 1.165 migliaia.

Azioni proprie o di controllanti

La Società non possiede, né ha posseduto direttamente e/o indirettamente, acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 2014, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2014 il Gruppo Sintesi S.p.A. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Brevetti, licenze e marchi

Il Gruppo nel 2014 non ha depositato brevetti né ha sottoscritto accordi di licenza, marchi.

Informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, il bilancio consolidato, così come il bilancio separato, a seguito degli eventi occorsi a partire dalla fine dell'esercizio 2014, non sono redatti nel presupposto della continuità aziendale. Ciò nonostante siano in corso di definizione trattative con soggetti terzi per garantire il risanamento della Società e delle società controllate da attuarsi anche attraverso un cambio di *business* e un cambio di proprietà. Progetti di cui però, alla data della presente relazione finanziaria, non sono ancora definiti i tempi di realizzo. Pertanto, le conclusioni in merito all'assenza della continuità derivano dal fatto

che l'attuale scarsa operatività della Società e del Gruppo e le significative incertezze sulla possibile ripresa, fanno ritenere remota la possibilità di formulare un piano industriale attendibile per il breve/medio termine.

Pertanto, nel caso non vadano a buon fine i progetti di patrimonializzazione, risanamento e sviluppo entro l'esercizio 2015, nell'impossibilità di formulare un piano industriale nel breve/medio periodo, sarà opportuno valutare il ricorso a procedure concorsuali o la messa in liquidazione della Società al fine di mantenere il residuo valore delle attività societarie e proteggere gli azionisti e i creditori sociali.

La Società sta proseguendo la graduale dismissione sul mercato delle partecipazioni detenute in HI Real e Investimenti e Sviluppo. In particolare la Società ha ceduto il 38,15% della partecipazione HI Real e il 17,52% della partecipazione Investimenti e Sviluppo. Con riferimento a quest'ultima, Sintesi, intende cedere la partecipazione residua detenuta in Investimenti e Sviluppo nonché il credito verso di quest'ultima vantato, senza tuttavia aver ottenuto fino ad oggi alcun impegno vincolante all'acquisto e quindi sul prezzo e sui tempi di pagamento. La cessione della partecipazione Investimenti e Sviluppo e del credito verso di essa vantato garantirebbero risorse finanziarie, oltre a quelle già a disposizione, tali da permettere una riduzione significativa dell'indebitamento commerciale, tributario e previdenziale della Società nel breve/medio termine. Il Consiglio di Amministrazione non ritiene esistano elementi tali da non riuscire a portare a termine l'operazione di cessione integrale delle partecipazioni di controllo nel breve, e comunque entro l'esercizio 2015, da realizzarsi eventualmente anche attraverso la cessione sul mercato.

Come già evidenziato, preso atto dell'evoluzione e delle incertezze connesse alla situazione attuale del Gruppo, dei conseguenti riflessi sul bilancio, della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo nonché delle prospettive ragionevolmente prevedibili, il Consiglio di Amministrazione ha valutato di non disporre di elementi per poter elaborare al momento un piano industriale di medio lungo periodo e conseguentemente ha deciso di predisporre il bilancio consolidato in assenza del presupposto della continuità aziendale.

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

Dal 27 ottobre 2011, su richiesta della Consob, l'Emittente è soggetta, ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF, ad obblighi di informazione periodica (a cadenza mensile) a decorrere dalla data del 31 ottobre 2011, con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti. Tali obblighi di informazione periodica prevedono la pubblicazione di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.);
- i rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

La Consob ha altresì richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni:

- 1) *Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledges, e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;*

Al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto indicato nella presente relazione finanziaria, in particolare nel paragrafo “Eventi significativi dell’esercizio 2014 per il Gruppo” in relazione alla garanzia rilasciata dal precedente amministratore delegato della Società a favore della controllata Investimenti e Sviluppo, nel Gruppo Sintesi non sussistono ulteriori limitazioni all’utilizzo delle risorse finanziarie.

- 2) *Lo stato di implementazione del Piano Industriale 2010-2012, con l’evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.*

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 18 ottobre 2013 ha preso atto della richiesta del precedente socio di controllo A.C. Holding S.r.l. di adottare nuove linee strategiche, che comportino la modifica della catena di controllo del Gruppo Sintesi.

In data 14 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, dopo ampia discussione e valutazione, ha approvato le linee guida del nuovo Piano Strategico 2014-2016 individuale che recepisce le direttive del socio di controllo il quale, si ricorda, esercita su Sintesi S.p.A. attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e segg. del Codice Civile.

In particolare, era prevista la dismissione/riduzione delle partecipazioni di maggioranza attualmente presenti nel portafoglio del Gruppo e la focalizzazione delle attività della Società nell’offerta di servizi di *advisory*, nonché nell’investimento in *asset* o strumenti finanziari che non comportino l’assunzione del controllo nelle realtà d’interesse.

Alla data della presente relazione finanziaria, ad eccezione delle azioni del Consiglio di Amministrazione volte alla dismissione delle proprie partecipazioni, stante la situazione in cui versa la Società, il Piano Strategico 2014-2016 è da ritenersi non più applicabile.

La Società deve comunque fornire nei comunicati stampa, da diffondere ai sensi della richiesta Consob, ogni informazione utile per un compiuto apprezzamento dell’evoluzione della situazione societaria e tali comunicati stampa devono contenere l’indicazione che sono diffusi su richiesta di Consob.

Milano, 28 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Andrea Tempofosco

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

**PROSPETTI CONSOLIDATI DELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2014**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA
al 31 dicembre 2014**

(importi in migliaia di euro)	<i>Note</i>	31-dic-14(*)(***)	31-dic-13 rideterminato (*) (**)(***)	Variazione
Attività immateriali	<i>1</i>	0	26	(26)
Attività materiali	<i>2</i>	8	1.299	(1.291)
Investimenti immobiliari	<i>3</i>	636	781	(145)
Partecipazioni in società collegate		0	0	0
Altre partecipazioni	<i>4</i>	0	1.367	(1.367)
Attività fiscali differite	<i>5</i>	0	259	(259)
Attività finanziarie non correnti	<i>6</i>	654	7.021	(6.367)
- di cui verso parti correlate		0	87	(87)
Crediti commerciali altri crediti	<i>7</i>	102	325	(223)
Totale attività non correnti		1.400	11.078	(9.678)
Altre attività correnti	<i>8</i>	22	775	(753)
Rimanenze	<i>9</i>	0	0	0
Crediti d'imposta	<i>10</i>	0	6	(6)
Crediti commerciali	<i>11</i>	328	462	(134)
- di cui verso parti correlate		69	62	7
Crediti finanziari correnti	<i>12</i>	7	119	(112)
- di cui verso parti correlate		7	0	7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<i>13</i>	138	1.704	(1.566)
- di cui verso parti correlate		1	0	1
Totale attività correnti		495	3.066	(2.571)
Attività non correnti destinate alla vendita	(***)	13.033	38.078	(25.045)
- di cui verso parti correlate			141	(141)
TOTALE ATTIVO		14.928	52.222	(37.294)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato. Si rimanda alla sezione XII per maggiori dettagli.

(**) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, oggetto di riapprovazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione di Consob. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo sullo IAS 8 delle note esplicative.

(***) Il dettaglio delle Attività non correnti destinate alla vendita è presentato nella sezione X delle note esplicative "Informazioni relative all'IFRS 5

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA
al 31 dicembre 2014

(importi in migliaia di euro)	<i>Note</i>	31-dic-14(*)(***)	31-dic-13 rideterminato (*) (**)(***)	Variazione
Capitale sociale		721	709	12
Riserva sovrapprezzo azioni		5.704	4.721	983
Versamento soci conto futuro aumento capitale		7.404	6.820	584
Altre riserve e risultati portati a nuovo		(19.787)	(14.616)	(5.171)
Risultato del periodo		2	(7.522)	7.525
<i>Patrimonio di pertinenza del Gruppo</i>		<i>(5.955)</i>	<i>(9.888)</i>	<i>3.933</i>
Risultato del periodo di pertinenza di terzi		2.355	(19.153)	21.508
Riserve di terzi		(4.670)	(10.733)	6.062
<i>Patrimonio di pertinenza di terzi</i>		<i>(2.316)</i>	<i>(29.886)</i>	<i>27.570</i>
Totale patrimonio netto	14	(8.271)	(39.774)	31.503
Fondi del personale	15	20	34	(14)
Fondi rischi e oneri non correnti	15	480	505	(25)
Passività fiscali differite	16	0	0	0
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	17	0	2.920	(2.920)
- di cui verso parti correlate		0	1.872	(1.872)
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	18	297	134	163
Totale passività non correnti		797	3.593	(2.796)
Fondi rischi e oneri correnti	19	0	426	(426)
Altri debiti correnti	20	2.299	4.362	(2.063)
- di cui verso parti correlate		1.032	60	972
Debiti commerciali	21	1.538	2.343	(805)
- di cui verso parti correlate		367	487	(120)
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	22	1.129	3.547	(2.418)
- di cui verso parti correlate		1.081	833	248
Totale passività correnti		4.966	10.678	(5.712)
Passività non correnti destinate alla vendita	(***)	17.436	77.725	(60.289)
- di cui verso parti correlate		488	5	483
TOTALE PASSIVO		23.199	91.996	(68.797)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		14.928	52.222	(37.294)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato. Si rimanda alla sezione XII per maggiori dettagli.

(**) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, oggetto di riapprovazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione di Consob. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo sullo IAS 8 delle note esplicative.

(***) Il dettaglio delle Passività non correnti destinate alla vendita è presentato nella sezione X delle note esplicative “Informazioni relative all’IFRS 5”

La situazione patrimoniale – finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative.

**PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
al 31 dicembre 2014**

(importi in migliaia di euro)	<i>Note</i>	31-dic-14(*)(***) (****)	31-dic-13 rideterminato (*)(**)(***) (****)	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23	789	698	91
- di cui verso parti correlate		28	0	28
Altri ricavi e proventi	23	63	2.526	(2.463)
- di cui verso parti correlate		0	62	(62)
Decremento (incremento) delle rimanenze		0	0	0
Costi per materie prime e materiali di consumo		0	0	0
Costi per servizi	24	(900)	(2.636)	1.736
- di cui verso parti correlate		(320)	(678)	358
Costi del personale	24	(271)	(448)	177
Altri costi operativi	24	(145)	(2.840)	2.695
Margine operativo lordo		(464)	(2.700)	2.236
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	25	(163)	(89)	(74)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	25	(12)	(9)	(3)
Accantonamenti e svalutazioni	26	0	(2.159)	2.159
Rettifiche di valore degli asset	26	(14)	(2.568)	2.554
Risultato operativo		(653)	(7.525)	6.872
Oneri finanziari netti	27	22	(128)	150
- di cui verso parti correlate		1	0	1
Risultato prima delle imposte		(631)	(7.653)	7.022
Imposte sul reddito	28	(8)	(417)	409
Risultato derivante dall'attività di funzionamento		(639)	(8.070)	7.431
Risultato da attività operative cessate e attività destinate alla vendita	(***)	(856)	(18.605)	17.749
- di cui verso parti correlate		(416)	(238)	(178)
Risultato complessivo dell'esercizio	(****)	(1.495)	(26.675)	25.180
Risultato di pertinenza di terzi		(1.497)	(19.153)	17.656
Risultato netto di Gruppo		2	(7.522)	7.524
Altre componenti di conto economico complessivo		0	0	0
Risultato di conto economico complessivo		2	(7.522)	7.524

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato. Si rimanda alla sezione XII per maggiori dettagli.

(**) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, oggetto di riapprovazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione di Consob.

(***) Il dettaglio del risultato delle attività non correnti destinate alla vendita è presentato nella sezione X delle note esplicative "Informazioni relative all'IFRS 5".

(****) L'informativa relativa al risultato per azione è illustrata alla nota 29 della presente nota esplicativa.

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	<i>Altre riserve</i>	<i>Utile (perdite) a nuovo</i>	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrim. netto	Patrim. di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2012 rideterminati	124	4.721	6.358	(10.110)	(3.752)	(4.063)	(2.970)	2.983	(15.707)	(15.693)
Riporto a nuovo perdita				(4.063)	(4.063)	4.063	0	(15.707)	15.707	0
Versamento socio c/aumento capitale	585		461		461		1.046			1.046
Altri movimenti e equity transactions				(443)	(443)		(443)	1.991		1.548
Perdita complessiva al 31 dicembre 2013						(4.597)	(4.597)		(16.636)	(21.233)
Saldi al 31 dicembre 2013	709	4.721	6.820	(14.616)	(7.797)	(4.597)	(6.964)	(10.733)	(16.636)	(34.331)
Restatement(*)						(2.926)	(2.926)		(2.517)	(5.443)
Saldi al 31 dicembre 2013 rideterminati	709	4.721	6.820	(14.616)	(7.797)	(7.523)	(9.890)	(10.733)	(19.153)	(39.774)
Riporto a nuovo perdita				(7.523)	(7.523)	7.523	0	(19.153)	19.153	0
Aumenti di capitale	12	983			0		995			995
Versamento socio c/aumento capitale			585		585		585			585
Altri movimenti e equity transactions				2.352	2.352		2.352	25.216		27.568
Perdita complessiva al 31 dicembre 2014						2	2		2.355	2.356
Saldi al 31 dicembre 2014	721	5.704	7.404	(19.787)	(12.383)	2	(5.955)	(4.670)	2.355	(8.271)

(*) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, oggetto di riapprovazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione di Consob.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario	2014(**)	2013 rideterminato(*)(**)
Utile netto derivante dall'attività in funzionamento	(639)	(8.070)
Svalutazione e ammortamenti	189	4.517
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi	1.375	13.186
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze	0	1.065
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi	(2.705)	(15.474)
Variazione dei benefici per i dipendenti	(14)	(249)
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi e oneri	(451)	(2.297)
Variazione degli strumenti finanziari derivati	0	0
Proventi per dividendi da riclassificare	0	0
Plusvalenze da riclassificare	0	0
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle Discontinued Operation</i>	<i>(3.072)</i>	<i>3.799</i>
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio	(5.317)	(3.523)
 Incrementi delle attività materiali e immateriali	 1.273	 2.489
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie	7.846	4.337
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni		
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle attività d'investimento delle Discontinued Operation</i>	<i>(1.793)</i>	<i>(26.819)</i>
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di invest.	7.326	(19.993)
 Variazioni del patrimonio netto	 32.125	 (15.993)
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine	(5.338)	(24.449)
Variazione dei finanziamenti tramite leasing	0	0
Dividendi corrisposti		
Effetto variazione riserva di conversione	0	0
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento delle Discontinued Operation</i>	<i>(31.076)</i>	<i>63.531</i>
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di finanziamento	(4.289)	23.089
 INCREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	 (2.280)	 (427)
 DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	 2.585	 3.012
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	305	2.585
<i>- di cui relative alle Discontinued Operation</i>	<i>167</i>	<i>881</i>

(*) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, oggetto di riapprovazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione di Consob.

(**) Il conto economico consolidato al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono stati riesposti ai sensi dell'IFRS 5

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

I. Informazioni generali

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (di seguito anche Sintesi S.p.A. o Società) è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il codice ISIN delle n. 42.186.533 azioni quotate è il seguente: IT0004659428.

Il codice ISIN delle n. 393.672 azioni non quotate intestate a A.C. Holding S.r.l., delle n. 12.120.000 azioni non quotate intestate a AC Holding Investments SA e delle n. 6.000.000 azioni non quotate intestate a Ya Global Dutch BV è il seguente: IT004696271.

La Società alla data di riferimento del presente bilancio deteneva il 29,99% di Investimenti e Sviluppo S.p.A., anch'essa quotata sul MTA.

La controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. (di seguito Investimenti e Sviluppo o IES) svolge prevalentemente attività di acquisizione e gestione di partecipazioni.

Sintesi S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento su Investimenti e Sviluppo ai sensi degli articoli 2497 e ss. del Codice Civile.

La Società alla data di riferimento del presente bilancio deteneva inoltre il 43,08% di Hi Real S.p.A. quotata all'AIM. La controllata HI Real S.p.A. (di seguito HI Real) è attiva nel settore *real estate*.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. alla data del 31 dicembre 2014 deteneva le seguenti partecipazioni di controllo:

- Ares Investimenti S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100% posta in liquidazione nei primi mesi del 2015;
- Carax S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100% posta in liquidazione nei primi mesi del 2015;
- Pyxis 1 S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100% posta in liquidazione nei primi mesi del 2015;
- CP1 S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo, con sede in Cuggiono (MI), partecipazione detenuta al 100%.

La società Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa (di seguito Investimenti e Sviluppo SGR o IES SGR), controllata da Investimenti e Sviluppo al 100%, è soggetta alla restrizione dell'esercizio effettivo dei diritti della controllante, in conseguenza della messa in liquidazione coatta amministrativa a seguito del provvedimento assunto in data 7 luglio 2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per tali motivazioni, Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa è stata esclusa dal perimetro di consolidamento del Gruppo Investimenti e Sviluppo come indicato nel paragrafo 32 dello IAS 27, il quale prevede che la controllante può perdere il controllo di una controllata con o senza cambiamenti nella quota societaria assoluta o relativa, qualora la controllata venga assoggettata al controllo di un organo governativo, di un tribunale, di un commissario o di un'autorità di regolamentazione.

La società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo (di seguito ICZ in liquidazione in c.p.), controllata al 100%, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in data 1° dicembre 2005 e pertanto è esclusa dal perimetro di consolidamento.

HI Real S.p.A. alla data del 31 dicembre 2014 deteneva le seguenti partecipazioni di controllo:

- HI Real Development S.r.l. con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Fiori di Milano 1 S.r.l con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100% tramite HI Real Development S.r.l..

Ad oggi la Società è controllata di fatto da A.C. Holding Investments SA, la quale deteneva, al 31 dicembre 2014, una partecipazione pari al 19,97% del capitale sociale della stessa ed esercita su quest'ultima attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Per maggiori dettagli sull'azionariato e sul cambiamento della partecipazione di controllo si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle Note di seguito illustrate, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

II. Continuità aziendale

Si rinvia alle considerazioni degli Amministratori nella Premessa e nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Principali fattori di rischio connessi all'attività del Gruppo e all'incertezza sulla continuità aziendale" per ogni approfondimento e per le motivazioni per cui gli amministratori non hanno adottato il presupposto delle continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

III. Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del bilancio consolidato e delle informazioni finanziarie aggregate di Gruppo.

Base di preparazione

Il bilancio predisposto al 31 dicembre 2014 è redatto applicando i principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nell'esercizio della facoltà prevista dal D.lgs. n.38 del 28 febbraio 2005.

L'assenza di documenti IFRS in grado di chiarire le difficoltà valutative esistenti nella situazione di perdita del requisito della continuità aziendale e la necessità di applicare integralmente i principi IAS/IFRS, ha reso necessario la valutazione di ogni singolo principio IAS/IFRS applicabile, alla luce della specifica situazione che contraddistingue le circostanze ed i fatti che caratterizzano la fase di vita della Società. In tale situazione gli Amministratori hanno cercato di fornire una rappresentazione contabile sostanzialmente conforme agli IFRS, tenendo anche conto della Guida Operativa OIC 5 dell'Organismo Italiano di Contabilità ("I bilanci di liquidazione delle imprese IAS compliant") nei limiti in cui la stessa sia stata ritenuta applicabile alla fattispecie e non in contrasto con altre disposizioni degli IFRS.

In particolare tutte le attività sono state valutate secondo la miglior stima del valore recuperabile, utilizzando i dati e le informazioni disponibili per la Società in sede di redazione del presente bilancio (anche attraverso l'utilizzo di esperti) e le passività sono state rilevate in conformità ai criteri stabiliti dai principi IFRS.

Si rileva inoltre che i principi contabili sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio della Società è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IAS/IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Si segnala che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Consob con Delibera n.15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio, della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informazione societaria, del Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, del Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 e della Comunicazione Consob n. 0003907 del 19 gennaio 2015.

La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta in un apposito paragrafo delle presenti note illustrative.

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti, le passività correnti e non correnti e le attività e passività non correnti destinate alla dismissione;
- nel prospetto del conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- le note esplicative.

I valori esposti negli schemi di bilancio consolidato sono espressi in migliaia di euro (Euro).

Si segnala che tutte le informazioni richieste sono riportate nel presente bilancio.

IV. Criteri e metodologia di consolidamento

I bilanci relativi alle società del Gruppo oggetto di consolidamento sono stati appositamente e opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio alla data del 31 dicembre 2014.

Società controllate

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di Sintesi S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato in forza del possesso diretto della quantità di azioni con diritto di voto sufficienti ad esercitare il controllo anche di fatto. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è presa in considerazione ai fini della determinazione del controllo.

Il valore contabile del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante e delle interessenze di pertinenza di terzi è rettificato per riflettere la variazione della quota partecipativa.

Nel caso di perdita del controllo su una partecipata, il Gruppo riconosce un utile o una perdita a conto economico che è calcolato come differenza tra (i) la somma tra il *fair value* del corrispettivo ricevuto e il *fair value* di ogni eventuale quota partecipativa residua e (ii) il valore contabile delle attività (incluso l'avviamento), delle passività dell'impresa controllata ed eventuali interessenze di pertinenza di terzi. Il valore di eventuali utili o perdite rilevati negli Altri utili e perdite complessivi in relazione alla valutazione delle attività dell'impresa controllata sono rilevati come se l'impresa controllata fosse ceduta (riclassificati a conto economico o trasferiti direttamente tra gli Utili a nuovo, secondo l'IFRS applicabile).

Il *fair value* di eventuali partecipazioni residuali nell'impresa precedentemente controllata è rilevato, a seconda del rapporto partecipativo esistente, in accordo con quanto previsto dallo IAS 39, IAS 28 o IAS 31.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, ad eccezione delle voci riconducibili alle entità destinate alla dismissione, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza. Tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- gli utili e le perdite, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati; le perdite non realizzate sono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*Acquisition method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (*fair value*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo *fair value* alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione ed il *fair value* delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata a conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli utili/(perdite) complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo riporta nel proprio bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere, a meno che non possa essere chiaramente dimostrato il contrario, quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate nel bilancio consolidato sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia

impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;

- gli utili non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente agli utili/(perdite) complessivi fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese, per le quali non è disponibile il *fair value*, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da partecipazioni in altre imprese sono inclusi nella voce proventi finanziari.

Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 si riferisce al Gruppo Sintesi ante cessioni delle quote di maggioranza delle società controllate, dismissioni in corso di definizione alla data della presente relazione finanziaria. Pertanto ai sensi dell'IFRS 5 – Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation le società controllate si qualificano per il Gruppo Sintesi come “Discontinued Operation” e in quanto tali sono state rappresentate nel presente bilancio. Tale rappresentazione ha comportato quanto segue:

- Per il 2014 e, a fini comparativi, per il 2013 rideterminato, le voci di costo e di ricavo relative alle Discontinued Operation sono state classificate nella voce “Risultato da attività non correnti destinate alla vendita” del conto economico.
- Le attività correnti e non correnti relative alle Discontinued Operation sono state riclassificate, a dicembre 2014, nella voce “Attività non correnti destinate alla vendita” della situazione patrimoniale-finanziaria.
- Le passività (escluso il patrimonio netto) relative alle Discontinued Operation sono state riclassificate, a dicembre 2014, nella voce “Passività non correnti destinate alla vendita” della situazione patrimoniale-finanziaria.
- Per il 2014 e, a fini comparativi, per il 2013 rideterminato, tutti i flussi di cassa relativi alle Discontinued Operation sono stati rappresentati in apposite voci relative alle operazioni dell'esercizio, alle attività di investimento e alle attività di finanziamento del rendiconto finanziario.

In altri termini, il bilancio consolidato del Gruppo Sintesi così redatto comporta il consolidamento integrale sia delle controllate destinate a permanere nel perimetro del Gruppo Sintesi (cosiddette “Continuing Operation”), sia delle controllate destinate ad essere cedute (le Discontinued Operation), dandone peraltro separata evidenza.

In apposito capitolo della presente Nota esplicativa, cui si rinvia, viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle Discontinued Operation così come presentate nel conto economico, nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel rendiconto finanziario consolidati. Inoltre, tenuto conto della rilevanza del perimetro rappresentato dalle Discontinued Operation, si è ritenuto opportuno fornire, nel contesto di ogni nota relativa al contenuto delle singole voci di bilancio, l'informativa richiesta dai principi

contabili non solo con riferimento alle Continuing Operation, ma anche con riferimento alle Discontinued Operation.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di Sintesi S.p.A. (società Capogruppo) e delle società nelle quali, al 31 dicembre 2014, Sintesi deteneva, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto, sulle quali esercita il controllo o delle quali è in grado di ottenere benefici in virtù del suo potere di governare le politiche finanziarie ed operative.

L'area di consolidamento del Gruppo Sintesi al 31 dicembre 2014 è la seguente:

Denominazione	Capitale sociale	% di possesso	Azionista di riferimento
	31-dic-14	31-dic-14	
Sintesi S.p.A.	721.060,67		
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	5.786.808,98	29,99%	Sintesi S.p.A.
HI Real S.p.A.	6.417.866,82	43,08%	Sintesi S.p.A.
HI Real Development S.r.l.	10.000	100,00%	HI Real S.p.A.
Fiori di Milano 1 S.r.l.	10.000	100,00%	HI Real Development S.r.l.
Carax S.r.l.	10.000	100,00%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.
Ares Investimenti S.r.l.	10.000	100,00%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.
Pyxis1 S.r.l.	10.000	100,00%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.
CP 1 S.r.l.	10.000	100,00%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.

V. Principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2014 che hanno trovato applicazione nel bilancio del Gruppo Sintesi chiuso al 31 dicembre 2014

- IFRS 10 Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato: l'IFRS 10 introduce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (special purpose entity). L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato, che disciplinava la contabilizzazione del bilancio consolidato e il SIC -12 Consolidamento – Società a destinazione specifica. L'IFRS 10 cambia la definizione di controllo, stabilendo che un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto, o ha diritto, a rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento se e solo se ha contemporaneamente: (a) il potere sull'entità oggetto di investimento ; (b) l'esposizione, o i diritti, a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento ; e (c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento, per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti. Il processo di endorsement da parte dell'Unione Europea ha previsto l'applicazione dell'IFRS 10 dal 1° gennaio 2014. Il nuovo principio non ha avuto impatti sul Gruppo.

- IAS 27 Revised – Bilancio separato. Principio emendato nel 2011, per effetto dell'emissione dell'IFRS 10. L'ambito di applicazione dello IAS 27 è limitato al solo bilancio separato. Il principio disciplina il trattamento contabile di partecipazioni in controllate, collegate e joint venture nei bilanci separati. Lo IASB richiedeva l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale nuovo principio

rinviano la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata. Il nuovo principio non ha avuto impatti sul Gruppo. Il nuovo principio non ha avuto impatti sul Gruppo.

- IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture: l'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo ed elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. Il processo di endorsement da parte dell'Unione Europea ha previsto l'applicazione dell'IFRS 11 dal 1° gennaio 2014. Il nuovo principio non ha avuto impatti sul Gruppo.

- IAS 28 Revised – Partecipazioni in società collegate e joint venture. Principio emendato nel 2011, per effetto dell'emissione dell'IFRS 10 e dell'IFRS 11. Disciplina la contabilizzazione di partecipazioni in collegate e joint venture ed i criteri per l'applicazione del metodo del patrimonio netto. Lo IASB richiedeva l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata. Il nuovo principio non ha avuto impatti sul Gruppo.

- IFRS 12 – Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese. Raccoglie tutti gli obblighi di informativa previsti dal bilancio consolidato, riguardanti società controllate, joint arrangements, società collegate e entità strutturate non consolidate. L'informativa è più ampia di quella attualmente prevista dai vigenti IAS 27, IAS 28 e IAS 31. Lo IASB richiedeva l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da fornire nelle note esplicative al bilancio consolidato annuale.

- Modifiche a IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27 “Società di investimento” - Emesso ad ottobre 2012. La modifica introduce un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per le società che si qualificano come “società di investimento”, ad eccezione dei casi in cui le controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. Le società controllate non consolidate devono essere valutate in conformità allo IAS 39. La controllante di una “società di investimento”, che non sia a sua volta qualificabile come “società di investimento”, deve invece consolidare tutte le proprie controllate (incluse quelle detenute mediante la “società di investimento”). L'applicazione di queste modifiche è richiesta, in modo retrospettivo, a partire dal 1° gennaio 2014. Le modifiche al principio non hanno avuto impatti sul Gruppo.

- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari. Sono specificati i criteri da rispettare per la compensazione degli strumenti finanziari presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2014. L'applicazione di queste modifiche non ha avuto impatti significativi sul Gruppo.

- Modifiche allo IAS 36 – Riduzione di valore delle attività non finanziarie. Il documento di emendamento è stato emesso a maggio 2013 ed è relativo alle informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. In particolare, è stata disciplinata l'informativa da fornire in caso di svalutazioni o riprese di valore di attività non finanziarie valutate al fair value al netto dei costi di vendita. Gli emendamenti sono applicabili retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2014. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono limitati all'informativa da fornire nelle note esplicative al bilancio consolidato annuale.

- Modifiche allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. Il documento di emendamento, emesso a giugno 2013, è relativo ai contratti di “novazione” di contratti derivati rilevati in base alla “hedge accounting”. Le modifiche hanno l’obiettivo di consentire, in determinate circostanze, di non interrompere la “hedge accounting” per effetto della novazione dello strumento di copertura con una controparte centrale (CCP), in applicazione di leggi o regolamenti. Gli emendamenti sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2014. L’applicazione di queste modifiche non ha avuto impatti significativi sul Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2015 e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- IFRIC 21 – Levies. Il 20 maggio 2013 è stata pubblicata l’interpretazione, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi imposti da un ente governativo, sia per quelli che sono rilevati contabilmente secondo le indicazioni dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia per i tributi il cui timing e importo sono certi. In particolare precisa che una passività deve essere riconosciuta alla manifestazione dell’evento, specificato normalmente nella legislazione che introduce una nuova imposta/tassa, che genera l’obbligazione, anche se è misurato a performance passate. L’interpretazione sarebbe stata applicabile retroattivamente, previa omologazione, a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2014. Il processo di omologazione concluso con la pubblicazione in GU in data 14 giugno 2014 ne ha ritardato l’applicazione da parte dell’Unione Europea e sarà applicabile per gli esercizi aventi inizio dal 17 giugno 2014 o successivamente (per il Gruppo dal 1° gennaio 2015).

- “Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle” - Documento pubblicato il 12 dicembre 2013 che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano i principi IAS/IFRS e le tematiche di seguito riportati: IFRS 2 Pagamenti basati sulle azioni – Definition of vesting condition; IFRS 3 Aggregazioni aziendali – Accounting for contingent consideration; IFRS 8 Settori operativi – Aggregation of operating segments; IFRS 8 Settori operativi – Reconciliation of total of the reportable segments’ assets to the entity’s assets; IFRS 13 Valutazione del Fair Value– Short-term receivables and payables; IAS 16 Immobili, impianti e macchinari and IAS 38 Attività immateriali – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization; IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate – Key management personnel. Il processo di omologazione da parte dell’Unione Europea si è chiuso con la pubblicazione in GU in data 9 gennaio 2015. Gli emendamenti sono applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° luglio 2014 o successivamente (per il Gruppo dal 1° gennaio 2015).

- “Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle” – pubblicato a dicembre 2013 che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano i principi IAS/IFRS e le tematiche di seguito riportati: IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of “effective IFRS”; IFRS 3 – Aggregazioni aziendali – Scope exception for joint ventures; IFRS 13 Valutazione del fair Value – Scope of portfolio exception; IAS 40 Investimenti immobiliari – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40. Il processo di omologazione da parte dell’Unione Europea si è chiuso con la pubblicazione in GU in data 19 dicembre 2014. Gli emendamenti sono applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° luglio 2014 o successivamente (per il Gruppo dal 1° gennaio 2015).

- IAS 19 – Piani a benefici definiti. Contributi dei dipendenti. Il 21 novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che riguardano il trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici da presentare a riduzione del service cost dell’esercizio. Il processo di omologazione da parte dell’Unione Europea si è chiuso con la pubblicazione in GU in data 9 gennaio 2015. Gli emendamenti sono applicabili

retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° luglio 2014 o successivamente (per il Gruppo dal 1° gennaio 2015).

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni pubblicati dallo IASB ma non ancora omologati

- IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts. In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il documento come primo passo del più vasto progetto Rate-regulated activities, intrapreso dallo IASB nel settembre 2012. L'IFRS 14 consente, solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta, di continuare a rilevare gli importi relativi ad attività/passività in regime regolatorio secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi in modo separato, lo standard richiede che l'effetto delle rate-regulated activities debba essere presentato separatamente dalle altre voci della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico e del conto economico complessivo.
- Emendamenti all'IFRS 11: Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations (emessi il 6 maggio 2014).
- IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il documento che richiede ad una società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque step. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti.
- Emendamenti allo IAS 16 e IAS 38: Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation (emessi il 12 maggio 2014).
- Emendamenti allo IAS 16 e IAS 41: Bearer Plants (emessi il 30 giugno 2014).
- IFRS 9 – Financial Instruments. In data 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato il documento finale che rappresenta la conclusione del processo, suddiviso nelle tre fasi "Classification and Measurement", "Impairment" e "General Hedge Accounting", di integrale revisione dello IAS 39. Il documento introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie, il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica introdotta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di "fair value" di una passività finanziaria designata come valutata al "fair value" attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività finanziaria stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nelle altre componenti di conto economico complessivo, senza transitare più nel conto economico. Le principali novità che riguardano l'"hedge accounting" sono:
 - Modifiche dei tipi di transazioni eleggibili per l'hedge accounting; in particolare, sono estesi i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;
 - Cambiamento delle modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni inclusi in una relazione di hedge accounting, al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
 - Modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra la voce coperta e lo strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta la valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura;

- La maggiore flessibilità delle regole di contabilizzazione è bilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di risk management poste in essere dalla società.

Il nuovo documento include un unico modello per l’impairment delle attività finanziarie basato sulle perdite attese.

- Emendamenti allo IAS 27: Equity Method in Separate Financial Statements (emessi il 12 agosto 2014).
- Emendamenti all’IFRS 10 e IAS 28: Sale or Contribution of Asset between an Investor and its Associate or Joint Venture (emessi l’11 settembre 2014).
- “Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle” (emessi il 25 settembre 2014).
- Emendamenti allo IAS 1: Disclosure Initiative (emessi il 18 dicembre 2014).
- Emendamenti all’IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28: Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (emessi il 18 dicembre 2014).

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

VI. Principi contabili adottati e criteri di valutazione

Di seguito sono indicati i principi adottati dal Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Attività immateriali diverse dall’avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l’attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all’acquisizione o sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*), vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. L’ammortamento ha inizio nel momento in cui l’attività è disponibile all’uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. Si precisa che tutte le immobilizzazioni immateriali sono state svalutate.

Avviamento

L’avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l’acquisizione di una partecipazione di controllo (di un complesso di attività) e il valore, misurato al *fair value*, delle attività e delle passività identificate al momento dell’acquisizione. L’avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione almeno annuale (*impairment test*) volta a individuare eventuali perdite di valore. L’eventuale riduzione di valore dell’avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell’avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d’uso. Non è consentito il ripristino di valore dell’avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore. Il valore dell’avviamento risultante dal consolidamento integrale di Investimenti e Sviluppo è stato integralmente svalutato, su richiesta di Consob, nell’ambito della rideterminazione del bilancio consolidato 2011.

Computer software

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile dei software, normalmente 5 anni. I costi relativi allo sviluppo dei programmi software sono capitalizzati, secondo quanto previsto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando le condizioni sotto riportate sono rispettate. Nel caso di specie la Società ha provveduto a svalutare integralmente le immobilizzazioni immateriali.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate con il criterio del costo ammortizzato secondo lo IAS 16, esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, successivamente rettificato per tenere conto di ammortamenti, perdite di valore e/o ripristini di valore. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico e portati in deduzione del costo delle immobilizzazioni.

Le perdite di valore sono immediatamente portate a riduzione del costo del bene ed imputate al conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere il valore del bene è ripristinato nei limiti del costo originario.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il maggiore tra il valore presumibile di realizzo e il valore in uso, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro minor valore.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

Le aliquote di ammortamento utilizzate che rispecchiano la vita utile attribuita alle varie categorie di beni sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Fabbricati e costruzioni leggere	3%
Impianti e macchinari	dal 7,5% al 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	dal 12% al 25%

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico al momento della suddetta eliminazione.

Gli immobili detenuti con contratto di leasing sono stati contabilizzati secondo il principio contabile internazionale IAS 17, secondo il criterio del leasing finanziario, con definizione della vita utile del bene coincidente con la durata del contratto di leasing ad essi riferiti.

Gli immobili, gli impianti e i macchinari posseduti attraverso contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferisce al Gruppo i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività

del Gruppo e iscritti al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla società di leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione finale di riscatto del bene. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi classificati tra le passività ed imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono costituiti da proprietà immobiliari non strumentali possedute dalla Società al fine di conseguire apprezzamento del capitale investito come previsto dallo IAS 40. Gli investimenti immobiliari sono inizialmente valutati al costo comprensivo di qualsiasi spesa ad esso direttamente attribuibile.

La Società ha adottato il modello di valutazione degli investimenti immobiliari in base al costo e determina il *fair value* degli stessi ai fini della sua indicazione nelle note al bilancio.

Il *fair value* è generalmente il prezzo al quale l'immobile potrebbe essere scambiato tra parti indipendenti interessate e disponibili ad effettuare la transazione.

Il valore al *fair value* è rilevato sulla base di una stima effettuata da un perito esterno specializzato nel settore immobiliare.

Perdita di valore delle attività (impairment) non finanziarie

A ciascuna data di riferimento, gli immobili, gli impianti, i macchinari e le attività immateriali sono analizzati al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Attività finanziarie

Il significato delle attività finanziarie iscritte in bilancio è quello previsto dallo IAS 32.

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, eventualmente maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale,

le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale (IAS 39) sulla base dello schema seguente:

a) Attività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato al conto economico

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell'utile o della perdita relativa.

b) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che la Società ha oggettiva intenzione e capacità di possedere fino alla scadenza ad eccezione di quelli:

- che l'impresa ha designato fin dall'inizio come al fair value attraverso il conto economico;
- che sono stati designati come "disponibili alla vendita";
- che soddisfano la definizione di prestiti e crediti.

Le attività finanziarie iscritte in questa categoria sono valutate in base al criterio del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato è l'ammontare al quale l'attività è valutata al momento dell'acquisizione iniziale, meno i rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento accumulato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, di tutte le differenze tra il valore iniziale e il valore alla scadenza, e meno le riduzioni per perdita di valore o non incassabilità.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

c) Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato è calcolato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili e le perdite rilevate sui finanziamenti e crediti sono iscritti al conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Se vi è l'obiettivo presenza di perdite di valore, l'ammontare della perdita è valutato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri (escludendo le future perdite sui crediti non ancora sostenute), attualizzato al tasso di interesse effettivo.

Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- (a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- (b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- (c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria;

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico nella voce "Svalutazioni e altri accantonamenti".

I crediti non recuperabili sono rimossi dalla situazione patrimoniale-finanziaria con contropartita nel fondo svalutazione crediti.

d) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti.

Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo (*fair value*) con iscrizione degli utili o delle perdite, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e degli utili e delle perdite su cambi, in una apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano eliminate, momento in cui l'utile o la perdita complessiva, rilevato precedentemente nel patrimonio netto, viene rilevato al conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non è stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese sono lasciate iscritte al costo ed assoggettate a test di congruità almeno annualmente.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non ha perso il controllo sulla stessa, l'attività è rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, è valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo in conformità al principio contabile IAS 2.

Attività destinate alla dismissione

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione, il cui valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo, sono classificate come destinate alla vendita. Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo *fair value*, ridotto degli oneri di vendita.

L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione e il *fair value* ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Indennità di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti

I principi contabili internazionali richiedono che la valutazione dei benefici per i dipendenti sia effettuata in base allo IAS 19.

In particolare i benefici per la cessazione del rapporto di lavoro (Fondo TFR) sono calcolati in conformità alla normativa vigente e sono attualizzati ad ogni fine esercizio utilizzando il "project unit credit method". Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono da imputarsi a conto economico, secondo il caso, come ulteriore costo o rettifica del costo del lavoro.

Ad eccezione del fondo TFR, non sussistono ulteriori piani a benefici definiti.

A seguito del venir meno della prospettiva della continuità aziendale si è mantenuta la classificazione della passività per il trattamento di fine rapporto tra le passività non correnti essendo indeterminato il relativo termine di regolamento.

Ai fini del bilancio redatto nel presupposto della "non continuità" la passività per trattamento di fine rapporto è stata rappresentata nel suo effettivo ammontare nominale determinato in base alla normativa vigente, assumendo una prospettiva liquidatoria di rappresentazione del debito in base al relativo valore di estinzione alla data di riferimento del bilancio.

Fondi per rischi e oneri

L'esistenza di obbligazioni attuali e certe, definibili come "obbligazioni in corso" è rilevata alla data di predisposizione del bilancio in conformità allo IAS 37.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività con scadenza o ammontare incerti e sono rilevati contabilmente se:

- la Società ha un obbligazione legale in corso quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione la Società dovrà impiegare risorse atte a produrre benefici economici;
- la Società può effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati in bilancio rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

I fondi accantonati sono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli accantonamenti sono utilizzati solo per quelle spese per le quali essi sono stati originariamente iscritti.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è meno che probabile ma non remoto sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Debiti e passività finanziarie

Le passività sono rappresentate da obbligazioni attuali della Società derivanti da eventi passati, la cui estinzione è attesa risultare in una diminuzione delle risorse che incorporano benefici economici.

Le passività finanziarie sono rilevate e valutate in conformità allo IAS 32 e allo IAS 39 e sono costituite da:

- a) un'obbligazione contrattuale a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria ad un'altra entità;
- b) un'obbligazione a scambiare attività o passività con un'altra entità alle condizioni che sono potenzialmente sfavorevoli alla società;

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con le seguenti eccezioni:

- a) passività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico;
- b) passività che sorgono quando un trasferimento di attività finanziarie non ha le caratteristiche per l'eliminazione dalla contabilità.

La società non detiene passività finanziarie utilizzate come copertura di rischi.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono esposti in voci separate dello stato patrimoniale e riclassificati tra poste correnti e non correnti, la valorizzazione dei debiti commerciali e degli altri debiti è effettuata al valore nominale che rappresenta sostanzialmente il valore attuale degli stessi. Il debito viene cancellato quando è pagato o il creditore rinuncia al suo diritto.

Nelle note esplicative sono fornite note integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società non ha in corso piani di partecipazione al capitale in favore di amministratori, dirigenti e dipendenti.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

La rilevazione dei ricavi è effettuata in conformità allo IAS 18.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono valutati al *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati nel periodo amministrativo nel quale i servizi sono prestati in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

In ogni caso il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell'incasso del corrispettivo previsto.

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare e sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nel qual caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito sono compensate quando siano applicate dalla medesima autorità fiscale, vi sia un diritto legale di compensazione e sia attesa la liquidazione del saldo netto.

Allo stato attuale, nel bilancio consolidato 2014 redatto in "non continuità", non si ravvisano i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo per effetto dell'incertezza sulla loro recuperabilità futura. Anche a seguito delle considerazioni di Consob, l'importo delle imposte anticipate precedentemente iscritte nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013 riconducibili all'Emittente, sono state integralmente annullate nell'ambito della rideterminazione dello stesso.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie.

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata

assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

La media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio e con riferimento a tutti gli esercizi oggetto di presentazione viene rettificata per tener conto dei fatti, diversi dalla conversione di potenziali azioni ordinarie, che hanno cambiato il numero delle azioni ordinarie in circolazione senza un corrispondente cambiamento delle risorse.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, i fondi rischi e le imposte anticipate.

Le stime e assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili. Variazioni nelle stime e assunzioni potrebbero condurre a risultati differenti.

La perdita del requisito della continuità aziendale ha reso più difficoltoso tale processo valutativo in considerazione della necessità di stimare il valore recuperabile degli attivi aziendali.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive

da parte della direzione aziendale e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio, sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore degli investimenti immobiliari coincidente con l'adeguamento al *fair value* rilevato sulla base di perizia di stima.
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le ipotesi sottostanti la recuperabilità del valore delle partecipazioni.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

Misurazione del *fair value*

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3). In alcuni casi, i dati utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o passività potrebbero essere classificati in diversi livelli della gerarchia del *fair value*. In tali casi, la valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, tenendo conto della sua importanza per la valutazione.

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

Livello 1 – determinato da prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi; la valutazione degli strumenti è pari al prezzo di mercato dello strumento, ossia alla sua quotazione. Il mercato è definito attivo quando i

prezzi espressi riflettono le normali operazioni di mercato, sono regolarmente e prontamente disponibili e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato;

Livello 2 – determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su variabili che sono direttamente (o indirettamente) osservabili sul mercato; queste tecniche di valutazione sono utilizzate qualora lo strumento da valutare non sia quotato in un mercato attivo. La valutazione dello strumento finanziario è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili oppure mediante tecniche di valutazione per cui tutti i valori significativi sono desunti da parametri osservabili sul mercato. Benché si tratti dell'applicazione di una tecnica valutativa, la quotazione risultante è priva sostanzialmente di discrezionalità in quanto tutti i parametri utilizzati risultano rilevabili dal mercato e le metodologie di calcolo utilizzate replicano quotazioni presenti su mercati attivi;

Livello 3 – determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su significative variabili non osservabili sul mercato; queste tecniche consistono nella determinazione della quotazione dello strumento mediante impiego rilevante di parametri significativi non sono desumibili dal mercato e pertanto comportano stime ed assunzioni da parte del management.

Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie dello IAS 39.

Criteri applicati nella valutazione degli strumenti finanziari.

ATTIVITA' FINANZIARIE al 31 DICEMBRE 2014 (in migliaia di Euro)	Strumenti finanziari al fair value detenuti per la negoiazione	Attività detenute fino a scadenza	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Valore di bilancio	Note
CATEGORIE IAS 39						
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE						
partecipazioni				1.204	1.204	4
altre attività finanziarie		1.162	933		2.095	6
- di cui crediti verso parti correlate		-	-		-	-
CREDITI COMMERCIALI						
crediti verso terzi			370		370	10
- di cui crediti verso parti correlate			69		69	sez. XII
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI						
crediti finanziari (entro 12 mesi)			7		7	11
- di cui crediti verso parti correlate			7		7	sez. XII
titoli			-		-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE						
depositi bancari e mezzi equivalenti			305		305	12
- di cui crediti verso parti correlate			1		1	sez. XII
Totale	-	1.162	1.615	1.204	3.981	

(*) Includere le grandezze riconducibili alle Attività non correnti destinate alla vendita

PASSIVITA' FINANZIARIE al 31 DICEMBRE 2014 (in migliaia di Euro)	Strumenti finanziari al fair value detenuti per la negoiazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio	Note
CATEGORIE IAS 39				
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI				
debiti verso banche		4.489	4.489	17
debiti verso società di leasing e altre passività finanziarie		3.773	3.773	17
prestiti obbligazionari		2.306	2.306	17
PASSIVITA' CORRENTI				
debiti verso banche		1.296	1.296	22
- di cui crediti verso parti correlate		-	-	-
debiti commerciali e altri debiti		7.208	7.208	18-20
- di cui crediti verso parti correlate		1.745	1.745	Sez.XII
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI				
altre passività finanziarie		2.259	2.259	22
- di cui crediti verso parti correlate		1.081	1.081	Sez.XII
Totale	-	21.331	21.331	

(*) Includere le grandezze riconducibili alle Attività non correnti destinate alla vendita

Rettifica dei saldi dell'esercizio 2013 (IAS 8) – Bilancio consolidato

La Consob ha comunicato a Sintesi, con nota del 2 aprile 2015, che in esito all'attività istruttoria erano emerse ipotesi di non conformità del bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2013 ai principi contabili applicabili, con specifico riguardo alla classificazione della partecipazione di controllo in Investimenti e Sviluppo S.p.A. come "destinata alla vendita", alla valutazione degli investimenti immobiliari e alla contabilizzazione delle attività fiscali differite con conseguente effetto sulla attendibile rappresentazione della situazione economico-patrimoniale della Società ai sensi dello IAS 1.

La Consob con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 ha rilevato che:

- la classificazione della partecipazione detenuta in Investimenti e Sviluppo come destinata alla vendita, non appare conforme all'IFRS 5 "Attività destinate alla vendita e attività operative cessate", anche con riguardo all'informativa resa;
- la valutazione degli investimenti immobiliari a destinazione alberghiera riconducibili alla controllata HI Real, esposti nel bilancio consolidato di Sintesi, non appare conforme allo IAS 40 "Investimenti immobiliari", anche con riguardo all'informativa resa;
- la contabilizzazione delle attività fiscali differite non appare conforme allo IAS 12 "Imposte sul reddito"
- la mancata applicazione dell'IFRS 5 "Attività destinate alla vendita e attività operative cessate", dello IAS 40 "Investimenti immobiliari" e dello IAS 12 "Imposte sul reddito" comporterebbe come conseguenza la non conformità del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013 della Società al paragrafo 15 dello IAS 1 "Presentazione del bilancio".

La Società, tenuto conto delle indicazioni e considerazioni della Consob, ancorché non sia stato disposto da parte dell'Autorità alcun provvedimento di accertamento di non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 154-ter, comma settimo, del D.Lgs. n. 58/98, ha ritenuto di apportare le rettifiche come meglio di seguito descritte:

- a) in relazione alla classificazione della partecipazione di controllo in Investimenti e Sviluppo S.p.A. come “destinata alla vendita” non essendo state rispettate le condizioni previste dall’IFRS 5 e in particolare il fatto che (i) la controllata non fosse disponibile per la vendita immediata “nella sua condizione attuale”, (ii) la vendita comportante la perdita del controllo non fosse “altamente probabile” e (iii) il completamento della vendita non fosse previsto entro un anno dalla data della classificazione e non sia stata individuata una delle situazioni, come da Appendice B dell’IFRS 5, tali da consentire una eccezione al requisito temporale per la cessione, la Società ha provveduto a riclassificare:
- nello stato patrimoniale gli attivi e i passivi di Investimenti e Sviluppo precedentemente rilevati alla voce Attività/Passività non correnti destinate alla vendita;
 - nel conto economico i componenti positivi e negativi di reddito di Investimenti e Sviluppo dalla voce Risultato da attività operative cessate alla voce Risultato derivante dall'attività di funzionamento.
- b) in relazione agli investimenti immobiliari a destinazione alberghiera iscritti nel bilancio consolidato, riconducibili alla controllata HI Real, non è stato rispettato nella valutazione degli asset nonché nell’informativa resa al 31 dicembre 2013 e al 30 giugno 2014 quanto disposto dallo IAS 40. In particolare il paragrafo 40 dello IAS 40 richiede che *“nel misurare il fair value dell’investimento immobiliare secondo quanto disposto dall’IFRS 13, un’entità deve assicurare che il fair value rifletta, tra le altre cose, i ricavi derivanti da canoni di locazione correnti e da altre ipotesi che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo della proprietà immobiliare alle condizioni di mercato correnti”*. Sintesi ha pertanto incaricato un esperto indipendente per la redazione di nuove perizie che tenessero conto di quanto prescritto dallo IAS 40 e evidenziato da Consob. L’esperto ha utilizzato nel calcolo del reddito lordo complessivo i canoni di affitto derivanti dalla messa in locazione degli immobili a destinazione alberghiera a valori correnti di mercato tenendo conto:
- dei canoni di locazione, indicizzati all’inflazione, previsti dai contratti di affitto dei rami di azienda costituiti dall’attività alberghiera stipulati a settembre 2014 con Business Hotel Management S.r.l. (della durata di 9 anni rinnovabili automaticamente);
 - di un exit value calcolato in coerenza con i suddetti canoni di locazione;
 - di costi per capex per 5 anni anziché 3.
- c) non essendosi verificati i presupposti per il mantenimento delle attività fiscali differite per perdite fiscali non utilizzate riportate a nuovo iscritte nel bilancio separato, a seguito del mancato raggiungimento dei risultati positivi previsti dal piano strategico per l’esercizio 2014, la Società, ai sensi del disposto dello IAS 12, ha provveduto all’integrale svalutazione della voce iscritta in bilancio.

Per quanto sopra, al fine di superare le criticità emerse nell’attività istruttoria di Consob, negli schemi economico-patrimoniali consolidati pro-forma di Sintesi allegati al presente comunicato stampa, si illustrano in termini comparativi gli effetti che le sopra descritte rettifiche avrebbero prodotto sulla situazione patrimoniale della Società, sul conto economico e sul patrimonio netto dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Si presentano nei seguenti schemi pro-forma gli effetti che una contabilizzazione conforme a quanto rilevato dalla Consob avrebbe prodotto sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA DEL GRUPPO SINTESI

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2013 pubblicata in data 10 novembre 2014)

ATTIVO (importi in migliaia di euro)	31-dic-13 pubblicato	Rettifiche	31-dic-13 rideterminato	31-dic-12 rideterminato
Attività immateriali	12	14	26	6.849
Attività materiali	27	1.272	1.299	1.471
Investimenti immobiliari	781	0	781	792
Partecipazioni in società collegate	0	0	0	380
Altre partecipazioni	0	1.367	1.367	3.000
Attività fiscali differite	734	(475)	259	3.199
Attività finanziarie non correnti	62	6.959	7.021	8.487
Crediti commerciali altri crediti	325	0	325	50
Totale attività non correnti	1.941	9.137	11.078	24.228
Altre attività correnti	39	736	775	2.819
Rimanenze	0	0	0	1.065
Crediti d'imposta	0	6	6	1
Crediti commerciali	460	2	462	8.944
Crediti finanziari correnti	0	119	119	977
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.670	34	1.704	3.012
Totale attività correnti	2.169	897	3.066	16.818
Attività non correnti destinate alla vendita	53.555	(15.477)	38.078	0
TOTALE ATTIVO	57.665	(5.443)	52.222	41.046

Le rettifiche iscritte nello stato patrimoniale attivo concernono la modifica dell'esposizione in consolidato dell'apporto della partecipazione detenuta in Investimenti e Sviluppo con una diminuzione alla voce Attività non correnti destinate alla vendita per Euro 10.768 migliaia, la svalutazione degli investimenti immobiliari di HI Real per Euro 4.709 migliaia sempre alla voce Attività non correnti destinate alla vendita e l'azzeramento delle attività fiscali differite per Euro 734 migliaia iscritte nell'Emittente.

Informativa richiesta ai sensi dello IAS 40 paragrafi 75 – 76

Di seguito le informazioni da rendere nel bilancio ai sensi dello IAS 40 paragrafo 75, lettera f):

- 1) i ricavi per canoni di locazione degli investimenti immobiliari a destinazione alberghiera rappresentati dall'Hotel Arte (Parma) e dall'Hotel Marengo (Alessandria) sono stati nel corso dell'esercizio 2013 rispettivamente pari a Euro 251 migliaia e Euro 223 migliaia (IVA esclusa).
- 2) i costi diretti, connessi agli investimenti immobiliari, sostenuti dal locatore HI Real nel corso dell'esercizio 2013 sono stati pari a circa euro 70 migliaia.

Di seguito, come richiesto dal paragrafo 76 dello IAS 40, la riconciliazione tra il valore contabile degli investimenti immobiliari tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2013 nel bilancio consolidato di Sintesi.

	Valore 1-gen-13	Variazione da valutazione al fair value (metodo reddituale)	Valore 31-dic-13 pubblicato(*)	Variazione da valutazione al fair value (metodo reddituale) sulla base dei nuovi contratti di locazione	Valore 31-dic-13 rideterminato(*)
Hotel Arte	3.991	241	4.232	(1.265)	2.967
Hotel Marengo	4.958	457	5.433	(3.444)	1.989
Totale	8.949	698	9.665	(4.709)	4.956

(*) Si precisa che al 31 dicembre 2013 gli investimenti immobiliari di HI Real erano iscritti nelle Attività non correnti destinate alla vendita.

PASSIVO (importi in migliaia di euro)	31-dic-13	Rettifiche	31-dic-13 rideterminato	31-dic-12 rideterminato
Capitale sociale	709	0	709	124
Riserva sovrapprezzo azioni	4.721	0	4.721	4.994
Versamento soci conto futuro aumento capitale	6.820	0	6.820	6.358
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(14.616)	0	(14.616)	(10.383)
Risultato del periodo	(4.597)	(2.925)	(7.522)	(4.063)
<i>Patrimonio di pertinenza del Gruppo</i>	<i>(6.963)</i>	<i>(2.925)</i>	<i>(9.888)</i>	<i>(2.970)</i>
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	(16.636)	(2.517)	(19.153)	(15.707)
Riserve di terzi	(10.733)	0	(10.733)	2.983
<i>Patrimonio di pertinenza di terzi</i>	<i>(27.369)</i>	<i>(2.517)</i>	<i>(29.886)</i>	<i>(12.724)</i>
Totale patrimonio netto	(34.331)	(5.443)	(39.774)	(15.694)
Fondi del personale	15	19	34	283
Fondi rischi e oneri non correnti	505	0	505	961
Passività fiscali differite	0	0	0	0
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	1.872	1.048	2.920	2.063
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	124	10	134	2.063
Totale passività non correnti	2.516	1.077	3.593	5.371
Fondi rischi e oneri correnti	0	426	426	2.267
Altri debiti correnti	2.314	2.048	4.362	4.825
Debiti commerciali	1.694	649	2.343	15.424
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	924	2.623	3.547	28.853
Totale passività correnti	4.932	5.746	10.678	51.369
Passività non correnti destinate alla vendita	84.548	(6.823)	77.725	
TOTALE PASSIVO	91.996	0	91.996	56.740
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	57.665	(5.443)	52.222	41.046

Le rettifiche iscritte nello stato patrimoniale passivo concernono la modifica dell'esposizione in consolidato dell'apporto della partecipazione detenuta in Investimenti e Sviluppo con una diminuzione alla voce Passività non correnti destinate alla vendita per Euro 6.823 migliaia. Il patrimonio netto consolidato rideterminato subisce una diminuzione pari a Euro 5.443 migliaia, di cui Euro 2.925 migliaia attribuibile al

Gruppo, corrispondente al totale delle svalutazioni operate sulle attività fiscali differite e sugli investimenti immobiliari detenuti dalla controllata HI Real.

SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA DEL GRUPPO SINTESI

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2013 pubblicata in data 10 novembre 2014)

(importi in migliaia di euro)	31-dic-13	Rettifiche	31-dic-13 rideterminato	31-dic-12 rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	698	0	698	229
Altri ricavi e proventi	1.083	1.443	2.526	1.579
Decremento (incremento) delle rimanenze	0	0	0	0
Costi per materie prime e materiali di consumo	0	0	0	0
Costi per servizi	(1.198)	(1.438)	(2.636)	(1.349)
Costi del personale	(329)	(119)	(448)	(175)
Altri costi operativi	(452)	(2.388)	(2.840)	(230)
Margine operativo lordo	(198)	(2.502)	(2.700)	54
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(31)	(58)	(89)	(22)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(6)	(3)	(9)	(8)
Accantonamenti e svalutazioni	(308)	(1.851)	(2.159)	0
Rettifiche di valore	36	(2.604)	(2.568)	0
Risultato operativo	(507)	(7.018)	(7.525)	24
Oneri finanziari netti	(10)	(118)	(128)	(42)
Quota di risultato società collegate		-		0
Risultato prima delle imposte	(517)	(7.136)	(7.653)	(18)
Imposte sul reddito	58	(475)	(417)	628
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(459)	(7.611)	(8.070)	610
Risultato da attività operative cessate	(20.773)	2.168	(18.605)	(20.380)
Risultato complessivo dell'esercizio	(21.232)	(5.443)	(26.675)	(19.770)
Risultato di pertinenza di terzi	(16.636)	(2.517)	(19.153)	(15.707)
Risultato netto di Gruppo	(4.596)	(2.926)	(7.522)	(4.063)
Altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-
Risultato di conto economico complessivo	(4.596)	(2.926)	(7.522)	(4.063)
Risultato di conto economico complessivo di pertinenza di terzi		-		
Risultato di conto economico complessivo di Gruppo	(4.596)	(2.926)	(7.522)	(4.063)

Le rettifiche apportate al conto economico consolidato sono descritte nelle note allo stato patrimoniale attivo e passivo rideterminati. L'effetto totale delle rettifiche imputate a conto economico è pari a Euro 5.443 migliaia di cui Euro 2.517 migliaia di pertinenza dei terzi.

La perdita di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2013, a seguito delle rettifiche apportate, passa da Euro 4.597 migliaia a Euro 7.522 migliaia.

RENDICONTO FINANZIARIO

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 pubblicata in data 10 novembre 2014)

Rendiconto finanziario consolidato	31-dic-13 pubblicato	Rettifiche	31-dic-13 rideterminato	31-dic-12 rideterminato
Utile netto	(459)	(7.611)	(8.070)	610
Svalutazione e ammortamenti	1	4.516	4.517	30
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi	13.455	(269)	13.186	1.594
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze	1.065	0	1.065	0
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi	(18.181)	2.707	(15.474)	(2.065)
Variazione dei benefici per i dipendenti	(268)	19	(249)	(26)
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi e oneri	(2.723)	426	(2.297)	(1.188)
Variazione degli strumenti finanziari derivati	0	0	0	0
Proventi per dividendi da riclassificare	0	0	0	0
Plusvalenze da riclassificare	0	0	0	0
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle Discontinued Operation</i>	3.587	212	3.799	6.385
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio	(3.523)	0	(3.523)	5.340
Incrementi delle attività materiali e immateriali	8.291	(5.802)	2.489	(34.053)
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie	12.782	(8.445)	4.337	8.520
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni				(6.385)
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle attività d'investimento delle Discontinued Operation</i>	(41.066)	14.247	(26.819)	1.659
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di invest.	(19.993)	0	(19.993)	(30.259)
Variazioni del patrimonio netto	(18.179)	2.186	(15.993)	(17.851)
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine	(28.120)	3.671	(24.449)	(4.809)
Variazione dei finanziamenti tramite leasing	0	0	0	0
Dividendi corrisposti				
Effetto variazione riserva di conversione	0	0	0	0
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento delle Discontinued Operation</i>	69.388	(5.857)	63.531	50.297
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di finanziamento	23.088	1	23.089	27.637
INCREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	(427)	0	(427)	2.718
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI <u>ALL'INIZIO</u>				294
DELL'ESERCIZIO	3.012	-	3.012	
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI <u>ALLA FINE</u>				3.012
DELL'ESERCIZIO	2.585	-	2.585	
<i>di cui: Disponibilità e mezzi euivalenti inclusi nelle Discontinued Operation</i>	915		881	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 pubblicata in data 10 novembre 2014)

<i>(in euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	<i>Altre riserve</i>	<i>Utili (perdite) a nuovo</i>	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrim. netto	Patrim. di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2012 rideterminati	124	4.721	6.358	(10.110)	(3.752)	(4.063)	(2.970)	2.983	(15.707)	(15.693)
Riporto a nuovo perdita				(4.063)	(4.063)	4.063	0	(15.707)	15.707	0
Versamento socio c/aumento capitale	585		461		461		1.046			1.046
Altri movimenti e equity transactions				(443)	(443)		(443)	1.991		1.548
Patrimonio di terzi					0		0			0
Perdita complessiva al 31 dicembre 2013						(4.597)	(4.597)		(16.636)	(21.233)
Saldi al 31 dicembre 2013	709	4.721	6.820	(14.616)	(7.797)	(4.597)	(6.964)	(10.733)	(16.636)	(34.331)
<i>Restatement</i>						(2.926)	(2.926)		(2.517)	(5.443)
Saldi al 31 dicembre 2013 rideterminati	709	4.721	6.820	(14.616)	(7.797)	(7.523)	(9.890)	(10.733)	(19.153)	(39.774)

RISULTATO PER AZIONE DEL GRUPPO SINTESI AL 31 DICEMBRE 2013

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 pubblicata in data 10 novembre 2014)

Utile (perdita) per azione base e diluito	31-dic-13 pubblicato	31-dic-13 rideterminato
Utile (perdita) di spettanza della capogruppo (euro/000)	(4.597)	(7.522)
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (nr./000)	47.580	47.580
Risultato per azione base e diluito	(0,09)	(0,16)

VII. Note allo stato patrimoniale

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro. Si precisa che i dati afferenti alle informazioni patrimoniali di seguito riportate non sono facilmente comparabili a causa delle variazioni nell'area di consolidamento occorse nel periodo di riferimento della presente relazione finanziaria annuale.

1. Attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>		31-dic-14		31-dic-13 rideterminato		Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Attività immateriali	0	0	0	26	2.343	2.369
Totale	0	0	0	26	2.343	2.369

Rispetto al 31 dicembre 2013 la voce registra una diminuzione di Euro 2.369 migliaia dovuta principalmente al deconsolidamento delle immobilizzazioni immateriali di Moviemax Media Group, costituite dai diritti di sfruttamento delle opere filmiche, per Euro 2.314 migliaia. Le residue immobilizzazioni immateriali sono state integralmente svalutate.

2. Attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>		31-dic-14		31-dic-13 rideterminato		Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Attività materiali	8	1.231	1.239	1.299	1.050	2.349 (1.110)
Totale	8	1.231	1.239	1.299	1.050	2.349 (1.110)

La voce è costituita principalmente da un immobile in leasing finanziario sito in Milano in Via Carlo Porta, 1 della controllata indiretta CP 1 S.r.l. per Euro 1.153 migliaia, i restanti Euro 86 migliaia sono riconducibili da mobili, arredi e da attrezzature.

3. Investimenti immobiliari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>		31-dic-14		31-dic-13 rideterminato		Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Investimenti immobiliari	636	4.610	5.246	781	7.927	8.708 (3.462)
Totale	636	4.610	5.246	781	7.927	8.708 (3.462)

Il decremento alla voce in oggetto è dovuto principalmente al deconsolidamento del gruppo Federimmobili.

Si ricorda che il valore degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2013 della controllata HI Real sono stati rideterminati su indicazione di Consob. Per effetto della rideterminazione gli immobili sono stati svalutati al 31 dicembre 2013 di circa Euro 4.709 migliaia. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo relativo allo IAS 8 nella presente relazione finanziaria.

Gli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2014, iscritti nelle *discontinued operation*, riconducibili alla controllata HI Real sono stati oggetto di perizia da parte di un perito indipendente incaricato da Sintesi. In particolare i suddetti investimenti sono costituiti quasi esclusivamente dagli immobili ad uso alberghiero posseduti da HI Real e concessi in locazione ad una società partecipata (Business Hotel Management). Tutti gli investimenti immobiliari sono stati adeguati al *fair value* risultante da perizia. Al 31 dicembre 2014 il valore degli investimenti immobiliari di HI Real iscritti nel bilancio consolidato, dopo gli opportuni adeguamenti, è pari a circa Euro 4.610 migliaia.

Alla data di riferimento del bilancio le strutture alberghiere sono locate da HI Real con regolare contratto di locazione alla partecipata Business Hotel Management S.r.l. I contratti di locazione hanno durata novennale con decorrenza dal 27 settembre 2014. I canoni annui sono fissati in Euro 250 migliaia e Euro 224 migliaia rispettivamente per l'Hotel Arte (Parma) e l'Hotel Marengo (Spinetta Marengo – Alessandria).

In particolare la valutazione è stata effettuata attraverso l'applicazione della Metodologia Economica con Criterio Reddittuale. La metodologia di valutazione economica ricerca il valore di un immobile stimando la sua capacità di produrre benefici economici futuri; la denominazione deriva dall'utilizzo di metodologie e principi che sono applicabili e applicati a tutte le altre tipologie di investimento in quanto permette di esprimere il valore di un bene in funzione dei medesimi fattori che determinano il valore di un qualsiasi *asset*: il reddito atteso e il rischio associato al suo conseguimento. Tale metodologia si basa sul fondamentale assunto che un acquirente razionale non è disposto a pagare un prezzo superiore al valore attuale dei benefici economici che il bene sarà in grado di produrre.

Al fine dell'applicazione del suddetto metodo è stato necessario determinare il reddito normalizzato e il tasso di capitalizzazione.

Per la quantificazione del reddito normalizzato l'esperto, per ognuno dei due immobili oggetto della Perizia, ha proceduto ad analizzare la sostenibilità economica dei canoni, mediante l'analisi di mercato e l'analisi dei bilanci dell'attuale società conduttrice e delle precedenti (A4 S.r.l. e A3 S.r.l.).

Da quest'ultima analisi è emerso che le società conduttrici nel 2014 e negli esercizi precedenti hanno sempre registrato delle perdite. Inoltre nel triennio 2012-2014 e nei primi mesi del 2015 le varie conduttrici hanno effettuato pagamenti soltanto parziali dei canoni fatturati. Pertanto, dai dati analizzati è emersa la non sostenibilità dei canoni contrattualizzati.

Per la quantificazione del tasso di capitalizzazione, nel caso specifico, non essendo state rilevate transazioni dirette, il perito ha proceduto conducendo un'analisi presso investitori e intermediari specializzati al fine di determinare il tasso di rendimento *yield* richiesto dagli investitori alla data di riferimento per i due beni oggetto di valutazione. In particolare il tasso di capitalizzazione è il tasso di rendimento immediato lordo richiesto dagli investitori per investire in un immobile di tale categoria. Tale analisi ha portato a identificare quali tassi di capitalizzazione il 7,50% e l'8,25% rispettivamente per l'Hotel Arte e l'Hotel Marengo.

La stima di un conto economico sostenibile ai fini della determinazione del valore di mercato delle strutture alberghiere si è basata sui seguenti elementi:

- Prezzo medio di vendita delle camere al netto dell'IVA: valore derivato dall'analisi di mercato e depurato dall'IVA.
- Tasso di occupazione: valore derivato dall'analisi di mercato. Tiene in considerazione anche interviste direttamente condotte a operatori su tassi di occupazione di hotel concorrenti.
- Ricavi da altri servizi: è la quantità di ricavi derivanti da altri servizi in funzione dell'occupazione delle camere. Tale valore considera sia i dati storici, sia dati medi di mercato per la categoria.

- Canone sostenibile: parametro di *effort rate* che indica la capacità di sostenere un canone. Tale parametro attualmente è stimato tra il 22% e il 27% per la categoria hotel business 4 stelle. Nel scelta del parametro per il caso specifico sono stati considerati anche i costi storici.

Sulla base degli elementi precedenti l'esperto ha stimato un canone di locazione sostenibile che rappresentasse la dimensione di reddito lordo da utilizzare nella formula di capitalizzazione con il criterio reddituale.

Di seguito si riportano gli assunti di base e le risultanze della perizia.

- **Stima del valore di mercato dell'Hotel Arte**

Calcolo	Dati	Hotel Arte
a	Giorni di apertura annuale	347
b	Numero camere	44
c	Prezzo medio di vendita per camera	€ 66
d	IVA	10%
$e=c/(1/d)$	Prezzo medio giornaliero netto (ADR)	€ 60
f	Tasso di occupazione	55%
$g=e*f$	Prezzo medio per camera disponibile (RevPAR)	€ 33
$h=a*b*g$	Fatturato totale da camere	€ 503.844
i	Ricavi da altri servizi %	20%
$j=h*i$	Ricavi da altri servizi %	€ 100.769
$k=h/l$	Incidenza fatturato da camera	83%
$l=h+i$	Fatturato totale	€ 604.613
m	Canone sostenibile %	25%
$n=l*m$	Canone sostenibile	€ 151.153
$o=l-n$	Costi impliciti	€ 453.460
p	Tasso di capitalizzazione	7,50%
$q=n/p$	Valore di mercato	€ 2.015.376
$r=q/p$	Valore di mercato per camera	€ 45.804
	VALORE DI MERCATO ARROTONDATO	€ 2.020.000

• **Stima del valore di mercato dell'Hotel Marengo**

Calcolo	Dati	Hotel Marengo
a	Giorni di apertura annuale	365
b	Numero camere	72
c	Prezzo medio di vendita per camera	€ 80
d	IVA	10%
$e=c/(1/d)$	Prezzo medio giornaliero netto (ADR)	€ 73
f	Tasso di occupazione	28%
$g=e*f$	Prezzo medio per camera disponibile (RevPAR)	€ 20
$h=a*b*g$	Fatturato totale da camere	€ 535.156
i	Ricavi da altri servizi %	60%
$j=h*i$	Ricavi da altri servizi %	€ 321.094
$k=h/l$	Incidenza fatturato da camera	63%
$l=h+i$	Fatturato totale	€ 856.250
m	Canone sostenibile %	25%
$n=l*m$	Canone sostenibile	€ 214.063
$o=l-n$	Costi impliciti	€ 642.188
p	Tasso di capitalizzazione	8,25%
$q=n/p$	Valore di mercato	€ 2.594.698
$r=q/p$	Valore di mercato per camera	€ 36.037
	VALORE DI MERCATO ARROTONDATO	€ 2.590.000

Negli investimenti immobiliari rientrano anche n. 92 box (autorimesse) detenuti da Sintesi siti nel Comune di Reana del Rojale (Udine). Il valore di Euro 636 migliaia è pari a quanto indicato dalla perizia effettuata ai fini delle valutazioni del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014. Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato complessivamente ridotto negli esercizi per Euro 509 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*. Il 31 marzo 2015 è stata conclusa la perizia di stima del patrimonio immobiliare, redatta a cura di un esperto indipendente, al fine di rilevare il corretto *fair value* degli investimenti detenuti al 31 dicembre 2014. L'esperto ha determinato il valore di mercato attraverso l'utilizzo dei dati forniti dall'Osservatorio Mercato Immobiliare (OMI). Il prezzo al mq identificato nella zona in cui si trova l'immobile, pari a Euro 420, è stato quindi moltiplicato per i metri quadri complessivi pari a n. 1.514,16. Si informa che i suddetti box non sono locati.

Sulla base delle risultanze di tale perizia il valore netto contabile degli investimenti immobiliari costituiti dai box è stato parzialmente svalutato, per un importo pari a Euro 145 migliaia, classificato nel conto economico alla voce "Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali".

Di seguito le informazioni da rendere nel bilancio ai sensi dello IAS 40 paragrafo 75, lettera f):

- 1) i ricavi per canoni di locazione degli investimenti immobiliari di HI Real a destinazione alberghiera, rettificati ai sensi dello IAS 18, rappresentati dall'Hotel Arte (Parma) e dall'Hotel Marengo (Alessandria) sono stati nel corso dell'esercizio 2014, come risulta dal bilancio della controllata, pari a Euro 178 migliaia (IVA esclusa).
- 2) i costi diretti, connessi agli investimenti immobiliari, sostenuti dal locatore HI Real nel corso dell'esercizio 2014 sono stati pari a circa euro 130 migliaia.

Di seguito, come richiesto dal paragrafo 76 dello IAS 40, la riconciliazione tra il valore contabile degli investimenti immobiliari tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2014 nel bilancio consolidato di Sintesi.

	Valore 1-gen-14	Variazione da valutazione al fair value	Valore 31-dic-14
HI Real - Hotel Arte (metodo reddituale)*	2.967	(947)	2.020
HI Real - Hotel Marengo (metodo reddituale)*	1.989	601	2.590
Sintesi – Box Reana del Rojale (valore di mercato)	781	(145)	636
Totale	5.737	(491)	5.246

*investimenti immobiliari riclassificati nelle Attività non correnti destinate alla vendita

4. Altre partecipazioni

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato		Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Altre partecipazioni	0	1.204	1.204	1.367	2	1.369	(165)
Totale	0	1.204	1.204	1.367	2	1.369	(165)

Al 31 dicembre 2014 la voce si riferisce quasi esclusivamente, così come al 31 dicembre 2013, al valore della partecipazione di minoranza detenuta da Investimenti e Sviluppo rappresentativo del 5% del capitale sociale di Guido Veneziani Editore S.p.A.. La partecipazione è stata iscritta al valore di cessione, pari a euro 1.200 migliaia, così come da contratto stipulato con l'acquirente, Grafiche Mazzucchelli S.p.A., in data 14 maggio 2015. Il corrispettivo della cessione è rappresentato da obbligazioni quotate "Grafiche Mazzucchelli 8% 2013-2019" quotate all'Extra Mot emesse a favore di Investimenti e Sviluppo. Rispetto all'esercizio precedente, pertanto, è stata effettuata una svalutazione di Euro 167 migliaia per allineare la partecipazione al valore di mercato rappresentato dal prezzo di cessione.

5. Attività fiscali differite

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato		Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Attività fiscali differite	0	0	0	259	4.222	4.481	(4.481)
Totale	0	0	0	259	4.222	4.481	(4.481)

Al 31 dicembre 2014, la voce in oggetto, vista la situazione in cui versa il Gruppo, è stata integralmente azzerata.

A seguito delle indicazioni di Consob, meglio descritte nel paragrafo relativo allo IAS 8 nella presente relazione finanziaria, le attività fiscali differite dell'Emittente erano già state svalutate già nel bilancio consolidato rideterminato chiuso al 31 dicembre 2013.

6. Altre attività finanziarie non correnti

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14		31-dic-13 rideterminato		Variazioni	
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Altre attività finanziarie non correnti	654	1.441	2.095	7.021	128	7.149 (5.054)
Totale	654	1.441	2.095	7.021	128	7.149 (5.054)

Al 31 dicembre 2014 la voce “Attività finanziarie non correnti” nelle Continuing Operation è rappresentata quasi esclusivamente dalla liquidità vincolata dell’Emittente presso un istituto di credito a garanzia dell’indebitamento della controllata Investimenti e Sviluppo per un importo pari a Euro 633 migliaia.

In relazione alle Discontinued Operation la voce si compone quasi esclusivamente dalle quote del Fondo Margot della controllata Investimenti e Sviluppo e destinate da quest’ultima alla vendita. L’importo iscritto nel bilancio della controllata è stato determinato sulla base del probabile valore di mercato, inteso come il prezzo che una controparte terza è disponibile a riconoscere. Al riguardo si precisa che Investimenti e Sviluppo ha dato incarico ad un professionista di individuare un potenziale acquirente delle quote del fondo. Pertanto alla luce del cambiamento dell’orizzonte temporale dell’investimento, viene a modificarsi anche il principio contabile applicabile. Infatti in precedenza il valore delle quote iscritto in bilancio rappresentava un investimento immobiliare da tenere fino a scadenza del fondo e in tale contesto il *fair value* coincideva con il NAV (IAS 40), che rappresenta il valore di mercato degli immobili sottostanti al netto dei debiti. Avendo riclassificato le quote come “disponibili per la vendita”, il principio contabile applicabile è lo IAS 39, che rimanda all’IFRS 13, per la determinazione del *fair value* definito come “il prezzo che l’entità percepirebbe per la vendita di un’attività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione”. Pertanto in tale nuovo contesto, il *fair value* viene riferito direttamente alle quote del fondo in quanto strumento finanziario autonomo e dotato di un proprio valore di mercato. Sulla base di quanto sopra, al fine di determinare il più probabile valore di realizzo delle quote del fondo, Investimenti e Sviluppo ha condotto un test di *impairment*, selezionando un campione di fondi immobiliari chiusi quotati sufficientemente ampio tale da poter adeguatamente rappresentare il settore di appartenenza. In particolare i *comparables* selezionati sono fondi immobiliari che gestiscono immobili a reddito (come il fondo Margot), evitando di utilizzare *comparables* a sviluppo, aggressivi o speculativi. Il campione comprende quindi i principali fondi immobiliari chiusi quotati italiani gestiti da una pluralità di SGR, al fine di ottenere la più attendibile rappresentazione del mercato anche in termini di rendimento annuo.

L’esercizio di *impairment* si è svolto analizzando le differenze tra il valore di mercato delle quote dei fondi al 31 dicembre 2014 (*fair value* di livello 1) e il valore del NAV dagli stessi fondi pubblicati alla medesima data. Tale esercizio di *impairment* ha rilevato che mediamente, alla data del 31 dicembre 2014, le quote dei fondi immobiliari chiusi venivano scambiate con uno sconto del 40% rispetto il NAV. Applicando anche al NAV del Fondo Margot uno sconto del 40%, coerentemente si è arrivati a stimare il più probabile *fair value* delle quote del fondo, inteso come il più probabile valore di realizzo delle quote del fondo alla data del 31 dicembre 2014. Inoltre richiamando quanto disposto dallo IAS 39, nella stima del *fair value* di un’attività finanziaria disponibile per la vendita, laddove sia ravvisabile l’obiettivo evidenza di una perdita di valore significativa e prolungata dell’attività finanziaria, la perdita di valore deve essere imputata a conto economico. A seguito della svalutazione operata, pari a circa Euro 2,6 milioni, il Fondo Margot è stato iscritto nel bilancio di Investimenti e Sviluppo per un valore pari a Euro 4.016 migliaia. Le “Attività finanziarie non correnti” delle Discontinue Operation sono esposte al netto delle svalutazioni effettuate a livello consolidato. In particolare, a seguito delle contestazioni mosse da Consob sul bilancio consolidato 2011 in merito alla recuperabilità del valore dell’avviamento emerso dall’aggregazione di Investimenti e Sviluppo, il Fondo Margot è stato ulteriormente svalutato di complessivi Euro 2.929 migliaia, in quanto la perdita di valore emersa era eccedente al valore dell’avviamento iscritto in bilancio (IAS 36, par.104).

A differenza dell'avviamento le perdite di valore delle "Attività finanziarie non correnti" rilevate potranno essere successivamente ridotte o annullate integralmente nel caso gli indicatori di *impairment loss* vengano meno.

7. Crediti commerciali e altri crediti non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	102	0	102	325	632	957 (855)
Totale	102	0	102	325	632	957 (855)

La voce si riferisce a crediti la cui esigibilità è prevista oltre l'esercizio.

8. Altre attività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Altre attività correnti	22	56	78	775	1.163	1.938 (1.860)
Totale	22	56	78	775	1.163	1.938 (1.860)

La variazione della voce in oggetto è riconducibile essenzialmente al deconsolidamento di Moviemax Media Group.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

All'interno della voce sono altresì inclusi i seguenti altri crediti integralmente svalutati.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti scaduti svalutati su base individuale. Detti crediti, tutti originatisi in data anteriore al 31 dicembre 2005 ed oggetto di azioni legali da parte della Società, sono stati svalutati a causa dell'esito imprevedibile del recupero forzoso.

Descrizione attività	Importo originario	Fondo svalutazione	Saldo al 31-dic-14
Global Network Telecom	206	(206)	-
First Telecom	40	(40)	-
SJ	48	(48)	-
Eleusys Italia Srl	22	(22)	-
Totale	316	(316)	-

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondo svalutazione altri crediti nell'esercizio 2014:

	Saldo al 31-dic-13	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31-dic-14
F.do svalutazione altri crediti	316	-	-	316

9. Rimanenze

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni
	Continuing Operation	Discontinued Operation	Continuing Operation	Discontinued Operation		
Rimanenze	0	3.499	3.499	-	5.752	(2.253)
Totale	0	3.499	3.499	-	5.752	(2.253)

Il decremento della voce in oggetto è riconducibile al deconsolidamento di Moviemax Media Group e di Federimmobili. Le rimanenze sono riconducibili integralmente alla controllata di HI Real, Fiori di Milano 1 S.r.l., e consistono in un cantiere in via di sviluppo. Il valore degli investimenti immobiliari inclusi nelle rimanenze al 31 dicembre 2014 è stato oggetto di perizia da parte del perito indipendente incaricato dalla controllata.

In particolare la valutazione dell'esperto è stata effettuata considerando l'oggetto di stima in base alle possibilità di trasformazione dell'area. Il progetto in corso di realizzazione prevede la costruzione di un fabbricato a destinazione residenziale finalizzato alla vendita frazionata sotto forma di unità immobiliari e pertinenze. La valutazione è stata effettuata con il metodo della trasformazione attraverso l'applicazione di DCFA (*discounted cash flow analysis*) e considerando i flussi di cassa derivanti dall'operazione ipotizzata. Tale metodo si è basato sull'attualizzazione, alla data della valutazione, dei flussi di cassa che si presume possano essere generati dall'operazione immobiliare nell'arco di tempo che intercorre tra la data di valutazione e la data prevista per la conclusione dell'operazione. I suddetti flussi di cassa sono sostanzialmente costituiti dalla differenza tra il valore di vendita delle unità immobiliari realizzate ed i costi di trasformazione sostenuti per la loro realizzazione. I valori unitari considerati per la determinazione del prezzo di uscita sono stati desunti attraverso lo studio dei dati riscontrati nell'ambito dell'analisi del mercato locale (per prodotti comparabili in zona) e dalle principali banche dati costituite principalmente dall'osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio.

I costi diretti per la realizzazione sono stati desunti dal contratto d'appalto sottoscritto con la società NGE ed in linea con i prezzi di costruzione rilevati sul mercato per tipologia di costruzione che si ipotizza sia realizzata. Di seguito vengono descritte le assunzioni alla base della valutazione dell'esperto.

Stima dei ricavi: per la determinazione dei ricavi si è ipotizzato che l'immobile fosse già edificato alla data di redazione della perizia e che fosse dunque possibile applicare i valori unitari sopra definiti nel caso di eventuale cessione. Tali valori tengono opportunamente conto delle concorrenze presenti nell'ambito

territoriale in cui si colloca iniziativa e l'effettivo bacino di mercato potenziale che ne costituirebbe la domanda al momento della commercializzazione. I valori considerati per la stima dei ricavi sono rispettivamente:

- 6.200 Euro/mq residenziale;
- 2.900 Euro/mq per i box (opportunamente ponderato per i vari tagli di superficie dei medesimi).

Stima dei costi: per la determinazione dei costi di sviluppo dell'iniziativa il perito ha tenuto in considerazione:

- Costi diretti: sono stati desunti dal contratto d'appalto pari a Euro 2.700 migliaia totali per la realizzazione opere sottoscritto con la società di costruzioni incaricata ed in linea con i prezzi medi di costruzione rilevati;
- Costi indiretti: costituiti prevalentemente da eventuali varianti di progetto e direzione lavori (e corrispondenti a Euro 108 migliaia totali, pari al 4% dei costi diretti);
- Oneri di urbanizzazione e Contributo Costo di Costruzione: in base ai dati forniti da Fiori di Milano 1, per complessivi Euro 113 migliaia (comprensivi di sanzioni);
- Contingency: 3% circa dei costi diretti e indiretti;
- Costi di commercializzazione marketing: 2,5% dei ricavi;
- Profitto del promotore immobiliare (general manager dell'operazione): 2% degli incassi di vendita;
- Assicurazione: 0,25% dell'importo lavori (per i primi due semestri);

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'operazione è costituito dal costo medio ponderato del capitale (WACC) calcolato ipotizzando una struttura finanziaria costituita per il 50% da capitale proprio e per il 50% da capitale di debito in linea con i rendimenti attesi/richiesti dal mercato di riferimento che ha assistito a profonde variazioni nel settore del credito.

Nel caso in oggetto, in considerazione dell'attività di sviluppo, del mercato in cui si colloca l' iniziativa (sia in termini di destinazione d'uso che di location) e della variabilità delle tempistiche previste, sono stati presi in considerazione dal perito i seguenti fattori: rendimento atteso per investimenti di sviluppo con durata tale da coprire l'intera tempistica di assorbimento ipotizzata ed eventuali allungamenti dovuti a fasi congiunturali del mercato, premio per l'iniziativa specifica connesso ai rischi connessi all'iter urbanistico in corso, Euribor a 6 mesi e spread complessivo mediamente applicato dagli istituti di credito.

Relativamente al debito viene evidenziata la difficoltà di accesso al credito, soprattutto per le iniziative aventi come oggetto operazioni di sviluppo, nonché l'andamento dell'economia italiana, che hanno comportato una politica di orientamento generale degli istituti di credito che pone una maggiore attenzione ai cover ratio delle operazioni e volta prevalentemente ad investire i capitali in operazioni più "sicure" o nella ristrutturazione di finanziamenti a rischio default.

In considerazione dei fattori precedentemente riportati, il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa è 7,45%.

- Per il ritorno sui mezzi propri:

- BTP con scadenza 2024 (media ultimi 12 mesi): 2,90%
- Un premio per il rischio specifico dell'iniziativa quantificato in 8,00%.

- Per il ritorno sui mezzi di terzi:

- Euribor a 6 mesi (media ultimo anno): 0,30%;
- Uno spread complessivo specifico pari a 3,80% in considerazione delle condizioni mediamente applicate dagli istituti di credito ad operatori medi del mercato;

Il WACC è stato fissato al 7,50%.

Il modello valutativo elaborato sulla base delle assunzioni sopra descritte ha portato l'esperto ad una valorizzazione dell'area pari a Euro 4.972 migliaia.

Le rimanenze iscritte nel Gruppo HI Real sono state esposte al netto delle rettifiche effettuate a livello consolidato a seguito (i) della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione alla data di acquisizione del controllo di HI Real avvenuta in data 16 aprile 2013, effettuata adeguando le rimanenze al fair value (utilizzando il metodo Sales Comparison Approach) come da perizia di stima fornita alla data di acquisizione dall'esperto indipendente, per Euro 1.025 migliaia (Allegato 22) e (ii) delle ulteriori rettifiche per adeguamenti al 31 dicembre 2014 per Euro 448 migliaia. In particolare quest'ultima rettifica di valore delle rimanenze riflette la svalutazione operata sul valore delle attività iscritte nel Gruppo HI Real a concorrenza della perdita di valore della CGU HI Real determinata a livello consolidato. Quest'ultima rettifica riflette le svalutazioni effettuate nel bilancio separato Sintesi sul valore della partecipazione HI Real e mantenuta a livello di bilancio consolidato. Pertanto, il valore delle rimanenze riconducibili ad HI Real, dopo i suddetti adeguamenti è pari a Euro 3.499 migliaia.

10. Crediti d'imposta

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Crediti d'imposta	0	771	771	6	1.107	1.113 (342)
Totale	0	771	771	6	1.107	1.113 (342)

I crediti di imposta sono quasi esclusivamente imputabili alla controllata HI Real. Nella fattispecie si tratta di crediti IVA, crediti IRES e IRAP.

11. Crediti commerciali

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Crediti commerciali	328	42	370	463	12.269	12.732 (12.362)
Totale	328	42	370	463	12.269	12.732 (12.362)

Il saldo iscritto, al netto del relativo fondo svalutazione e delle elisioni intragruppo, fa riferimento ai crediti commerciali al 31 dicembre 2014. La quasi totalità dei crediti commerciali sono riconducibili all'Emittente.

La variazione, pari a Euro 12.362 migliaia, è dovuta principalmente alla variazione dell'area di consolidamento.

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

12. Crediti finanziari correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Crediti finanziari correnti	7	0	7	119	600	719 (712)
Totale	7	0	7	119	600	719 (712)

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	
Disponibilità liquide	138	167	305	1.704	881	2.585 (2.280)
Totale	138	167	305	1.704	881	2.585 (2.280)

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito del Gruppo con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale.

14. Patrimonio netto

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13 rideterminato rideterminato	Variazioni
Patrimonio netto	(8.270)	(39.774)	(31.504)
Totale	(8.270)	(39.774)	(31.504)

Di seguito viene riportato il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato. Si rinvia al prospetto dei movimenti del patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel Gruppo.

	31-dic-14	31-dic-13 rideterminato	Variazione
Capitale sociale	721	709	12
Riserva sovrapprezzo azioni	5.704	4.721	983
Versamento soci c/ aumento capitale	7.404	6.820	584
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(19.787)	(14.616)	(5.171)
Risultato del periodo	2	(7.522)	7.524
Patrimonio netto di Gruppo	(5.955)	(9.888)	3.933
Risultato di pertinenza di terzi	2.355	(19.153)	21.508
Patrimonio di pertinenza di terzi	(4.670)	(10.733)	6.063
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	(2.316)	(29.886)	27.570
Patrimonio netto	(8.271)	(39.774)	31.503

Alla data del 31 dicembre 2014 il capitale sociale di Gruppo è di Euro 721.060,67 suddiviso in numero 60.700.205 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Nella voce altre riserve è inclusa la riserva da transizione agli IAS/IFRS che accoglie gli effetti sul patrimonio netto consolidato derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

Per maggiori informazioni sul patrimonio netto dell'Emittente e delle società controllate si rinvia alla relazione sulla gestione.

15. Fondi del personale e fondi rischi e oneri non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni	
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Fondi del personale	20	26	46	34	334	368	(322)
Fondi rischi e oneri	480	56	536	505	1.341	1.846	(1.310)
Totale	500	82	582	539	1.675	2.214	(1.632)

I fondi per rischi e oneri correnti sono riconducibili ad accantonamenti per contenziosi e altre vertenze con i creditori. I fondi stanziati alla data del 31 dicembre 2014 rappresentano la migliore stima degli oneri dovuti a potenziali obbligazioni da estinguere alla data di riferimento del bilancio.

16. Passività fiscali differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni	
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Passività fiscali differite	0	284	284	-	462	462	(178)
Totale	0	284	284	-	462	462	(178)

Le imposte differite passive, per la quasi totalità, sono iscritte nel bilancio della controllata HI Real e sono state calcolate applicando l'aliquota teorica pari al 31,4% (IRES e IRAP) alle rivalutazioni degli investimenti immobiliari per l'adeguamento al *fair value*.

17. Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14		31-dic-13 rideterminato		Variazioni	
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	0	10.568	10.568	2.920	16.143	19.063 (8.495)
Totale	0	10.568	10.568	2.920	16.143	19.063 (8.495)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13 rideterminato	Variazioni
Finanziamento soci	0	1.872	(1.872)
Prestito Obbligazionario	2.306	5.287	(2.981)
Mutui e finanziamenti a lungo termine	4.489	7.873	(3.384)
Debiti verso altri finanziatori (leasing)	3.773	4.031	(258)
Totale	10.568	19.063	(8.495)

Al 31 dicembre 2014 i debiti per mutui e finanziamenti non correnti sono iscritti nei bilanci consolidati delle controllate Investimenti e Sviluppo e HI Real rispettivamente per Euro 392 migliaia e Euro 4.097 migliaia. Il debito verso altri finanziatori pari ad Euro 3.773 migliaia è riferito per Euro 951 migliaia alla controllata indiretta CP1 corrispondente alla parte non corrente del leasing finanziario per l'immobile sito in Milano, Via Carlo Porta. Il debito derivante dal contratto di leasing con scadenza superiore ai 5 anni ammonta a Euro 700 migliaia. Il residuo della voce è riconducibile al debito a lungo termine del leasing sottoscritto da HI Real. Il contratto di leasing sottoscritto da HI Real in data 23 luglio 2009 con la società Leasint S.p.A. è relativo all'acquisto dell' Hotel Arte. Il costo d'acquisto del bene è stato pari a Euro 5,1 milioni e prevedeva un canone anticipato iniziale di Euro 1,5 milioni - prezzo d'esercizio d'opzione di Euro 1 milione. Il contratto ha una durata di 216 mesi con esborsi trimestrali di circa Euro 59.000. Il tasso d'interesse applicato (annuo nominale) è pari a 3,75% mentre il tasso d'interesse effettivo è ancorato all'Euribor a 3 mesi. Il debito derivante dal contratto di leasing con scadenza superiore ai 5 anni ammonta a Euro 2.428 migliaia.

Il debito per prestito obbligazionario è riferito per Euro 2.306 migliaia a HI Real. In data 12 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A., in parziale esecuzione della delega ex articolo 2420 ter del Codice Civile, conferita dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 giugno 2012, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni". Borsa Italiana S.p.A., il 24 marzo 2014, ha disposto l'ammissione del prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni" alla negoziazione su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale. Le relative negoziazioni hanno avuto inizio in data 26 marzo 2014. Il Consiglio di Amministrazione di HI Real in data 19 dicembre 2014 ha deliberato di posticipare al 31 dicembre 2015 il termine ultimo per la sottoscrizione del suddetta prestito obbligazionario convertibile, inizialmente fissato al 31 dicembre 2014, mantenendo invariati tutti gli altri termini e condizioni deliberati dall'organo amministrativo della Società in data 12 febbraio 2014.

18. Debiti commerciali e altri debiti non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni	
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Debiti commerciali a lungo termine	297	594	891	134	486	620	271
Totale	297	594	891	134	486	620	271

I debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto delle elisioni intragruppo, evidenziati nelle Discontinued Operation sono riferibili per circa Euro 500 migliaia alla controllata HI Real e sono costituiti da un debito della propria controllata Fiori di Milano 1 verso un'associazione in partecipazione nell'ambito dello sviluppo dell'area sita in Via Savona a Milano.

I debiti commerciali e altri debiti non correnti evidenziati nelle Continuing Operation sono riferibili per Euro 196 migliaia alla quota oltre l'esercizio successivo di una cartella esattoriale rateizzata.

I debiti sono iscritti per il valore nominale e rappresentano il valore attuale degli stessi.

19. Fondi rischi e oneri correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni	
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Fondi per rischi e oneri	0	110	110	426	6.086	6.512	(6.402)
Totale	0	110	110	426	6.086	6.512	(6.402)

La voce in oggetto, che al 31 dicembre 2014 è pari ad Euro 110 migliaia, ed è riferita esclusivamente alle "Attività non correnti destinate alla vendita". Il saldo, per Euro 61 migliaia, iscritto nel bilancio di Investimenti e Sviluppo si riferisce principalmente al rischio di dover far fronte alle rate del leasing a carico della controllata C.P. 1, qualora quest'ultima non dovesse essere in grado di adempiervi autonomamente. Il residuo accoglie principalmente accantonamenti a fondo rischi su debiti commerciali e altri debiti in contenzioso.

20. Altri debiti correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni	
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
Debiti tributari	425	394	819	598	3.851	4.449	(3.630)
Altri debiti correnti	1.874	913	2.787	3.764	2.139	5.903	(3.116)
Totale	2.299	1.307	3.606	4.362	5.990	10.352	(6.746)

I Debiti tributari, sono pari a Euro 819 migliaia, riferiti a debiti per imposte correnti, a debiti per ritenute e a debiti IVA del Gruppo Sintesi.

Negli altri debiti sono iscritti:

- i debiti verso istituti previdenziali sono rappresentati dalle quote di contributi maturate e non versate alla data di bilancio verso INPS e INAIL.
- i debiti verso dipendenti accolgono i ratei per ferie maturate e non godute, l'ammontare delle retribuzioni pagate nel mese successivo, comprensive di tutti gli oneri accessori.
- i debiti verso controparti creditrici, diverse dai fornitori commerciali, con le quali il Gruppo sta addivenendo o è addivenuto ad accordi transattivi;
- a debiti verso l'azionista di riferimento a seguito del raggiungimento di accordi transattivi con creditori di Sintesi che prevedevano l'accollo dei debiti da parte della controllante.

21. Debiti commerciali

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni
	Continuing Operation	Discontinued Operation	Continuing Operation	Discontinued Operation		
Debiti commerciali	1.538	2.064	3.602	2.343	18.081	20.424 (16.822)
Totale	1.538	2.064	3.602	2.343	18.081	20.424 (16.822)

I debiti commerciali, al netto delle elisioni intragruppo, sono riferiti per Euro 1.133 migliaia al Gruppo Investimenti e Sviluppo, per Euro 931 migliaia a HI Real e per il residuo a Sintesi S.p.A..

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali:

	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti commerciali dell'Emittente	808	730	1.538
Debiti commerciali del Gruppo IES	147	986	1.133
Debiti commerciali del Gruppo HI Real	494	437	931
Totali	1.449	2.153	3.602

22. Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato	Variazioni
	Continuing Operation	Discontinued Operation	Continuing Operation	Discontinued Operation		
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.129	2.426	3.555	3.547	28.800	32.347 (28.792)
Totale	1.129	2.426	3.555	3.547	28.800	32.347 (28.792)

L'indebitamento è riconducibile a Investimenti e Sviluppo per Euro 1.598 migliaia, al Gruppo HI Real per Euro 837e per il residuo alla capogruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel Gruppo non vi sono posizioni debitorie sottoposte a *covenant*, *negative pledge* o altre clausole sull'indebitamento.

La voce è così costituita:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14	31-dic-13 rideterminato	Variazioni
Debiti verso banche per scoperti c/c	432	5.149	(4.717)
Debiti verso altri finanziatori	2.259	1.044	1.215
Debiti per finanziamenti bancari	864	26.154	(25.290)
Totale	3.555	32.347	(28.792)

I debiti verso banche per scoperti c/c e altre passività finanziarie al 31 dicembre 2014 evidenziano un saldo pari ad Euro 3.555 migliaia, così dettagliati:

- i debiti verso banche per scoperti di c/c per complessivi Euro 432 migliaia sono riferiti per Euro 48 migliaia alla Capogruppo e per Euro 384 migliaia a HI Real.
- il debito verso altri finanziatori di Euro 2.259 migliaia si riferisce alla quota a breve del debito verso il leasing immobiliare della controllata CP1 per Euro 734 migliaia, a debiti finanziari dell'Emittente verso l'azionista di riferimento per Euro 1.081 migliaia e il residuo e a debiti finanziari di HI Real verso il leasing e verso i titolari di un prestito obbligazionario convertibile rispettivamente per Euro 140 migliaia e euro 300 migliaia;
- l'importo di Euro 864 migliaia è relativo ai finanziamenti/linee di credito erogati dagli istituti bancari a Investimenti e Sviluppo Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie suddivise per fascia temporale:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti verso banche per scoperti c/c	0	432	432
Debiti verso altri finanziatori	98	2.161	2.259
Debiti per finanziamenti bancari	0	864	864
Totali	98	3.457	3.555

Il prestito obbligazionario convertibile HI Real con scadenza il 15 luglio 2014 è stato emesso in data 20 luglio 2012 a favore dei cedenti la partecipazione in Federimmobili. Ha valore nominale pari a Euro 300.000 ed è convertibile in azioni HI Real SpA (conversione in un numero variabile di azioni sulla base del valore di mercato alla data di conversione). Il prestito obbligazionario è infruttifero di interessi. Sulla base di quanto disposto dallo IAS 32 il prestito è classificato come equity per la parte relativa all'opzione di conversione al netto delle relative imposte differite (30 migliaia di Euro) ed è iscritto come debito per la restante parte e valutato in base al costo ammortizzato (tasso effettivo pari al 9,48%).

HI Real non ha proceduto alla conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile 2012-2014, scaduto il 15 luglio 2014, così come già riportato nel comunicato stampa del 13 marzo 2013, a seguito del mancato rilascio da parte di Franca Piccini e di Compagnia Fiduciaria di Genova S.p.A. di fidejussione bancaria pari ad Euro 200 migliaia con scadenza al 30 giugno 2013, così come previsto dal contratto sottoscritto in data 26 giugno 2012. Tale fidejussione doveva essere emessa a favore di HI Real S.p.A. entro l'agosto 2012 e divenire operante al perfezionamento dell'operazione ove fossero emerse situazioni di minusvalenze e/o circostanze tali da dover rimodulare il prezzo allora fissato per l'acquisto di Federimmobili S.r.l. ritenuto, tra l'altro, allo stato attuale eccessivo rispetto al valore reale della partecipazione sulla base dei risultati negativi conseguiti da quest'ultima. A fronte di tali considerazioni il Consiglio di Amministrazione di HI Real aveva definito di procedere alla sospensione dell'esercizio di conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile "Unione Alberghi Italiani S.p.A. 2012-2014" riservato a Piccini e Compagnia Fiduciaria di Genova S.p.A. fino all'importo di Euro 200 migliaia corrispondente alla fidejussione non rilasciata.

Nel corso del mese di gennaio 2014 (prima quindi della scadenza del prestito obbligazionario in oggetto), HI Real ha depositato un atto di citazione dei confronti di Franca Piccini e Compagnia Fiduciaria di Genova presso il Tribunale Civile di Milano (Allegati 47) nell'ambito del contenzioso giudiziale volto sia a quantificare il valore delle obbligazioni delle parti scaturenti dal contratto di cessione delle azioni che la legittimità della sospensione della conversione del prestito obbligazionario convertibile con relativa richiesta di risarcimento dei danni. Come comunicato dal legale di HI Real in data 3 dicembre 2014, Franca Piccini ha chiamato in causa Sintesi e l'Avv. Oriana mentre la Compagnia Fiduciaria ha esteso il contraddittorio nei confronti dell'Avv. Oriana citandolo a sua volta in giudizio. La prima udienza per la comparizione delle parti era fissata per il giorno 14 aprile 2015. Alla data della presente relazione il contenzioso non è stato risolto.

VIII. Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Alla data del 31 dicembre 2014 non si rilevano concentrazioni di rischio significativo in capo all'Emittente e al Gruppo.

La controllate hanno monitorato le proprie esposizioni creditorie e sono state oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri. Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

Le società controllate, nonché Sintesi, effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di un investimento immobiliare o di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio.

Il Gruppo è esposto ai rischi di interesse sui tassi attivi, che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata, nonché al rischio sui tassi passivi applicati sui debiti contratti. Tale variabilità dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società e del Gruppo.

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

Per l'analisi degli ulteriori rischi della Società e del Gruppo si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

IX. Note al conto economico

Si precisa che i dati afferenti alle informazioni economiche di seguito riportate non sono facilmente comparabili a causa delle variazioni nell'area di consolidamento occorse nel periodo di riferimento della presente relazione finanziaria annuale.

23. Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato		Variazioni
	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.925	789	2.714	19.213	698	19.911	(17.197)
Altri ricavi e proventi	981	63	1.044	3.648	2.526	6.174	(5.130)
Totale	2.906	852	3.758	22.861	3.224	26.085	(22.327)

I ricavi totali consolidati dell'esercizio 2014, ammontano ad Euro 3.758 migliaia (di cui Euro 2.906 migliaia riconducibili alle attività non correnti destinate alla dismissione) rispetto a Euro 26.085 migliaia dell'esercizio 2013 rideterminato (di cui Euro 22.861 migliaia riconducibili alle attività non correnti destinate alla dismissione) con un decremento di Euro 22.327 migliaia per effetto principalmente del deconsolidamento del Gruppo Moviemax e della diminuzione del fatturato del Gruppo HI Real. Ai sensi dello IAS 18 i ricavi di HI Real sono stati rettificati, per circa Euro 256 migliaia, fino a concorrenza del *fair value* dei corrispettivi ricevuti o spettanti. In particolare i ricavi sono rappresentati dall'importo al netto degli stimati mancati incassi per insolvenza del debitore.

La voce Altri ricavi accoglie principalmente gli effetti a conto economico degli accordi a saldo e stralcio conclusi nell'esercizio con numerosi fornitori del Gruppo.

24. Costi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14		31-dic-13 rideterminato		Variazioni		
	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>			
Costi per materie prime e materiali di consumo	(206)	0	(206)	(226)	0	(226)	20
Costi per servizi	(3.810)	(900)	(4.710)	(7.450)	(2.636)	(10.086)	5.376
Costi del personale	(384)	(271)	(655)	(5.058)	(448)	(5.506)	4.851
Altri costi operativi	(861)	(145)	(1.006)	(9.622)	(2.840)	(12.462)	11.456
Totale	(5.261)	(1.316)	(6.577)	(22.356)	(5.924)	(28.280)	21.703

Le voci di costo si decrementano rispetto allo scorso esercizio prevalentemente per l'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Moviemax Media Group nonché del Gruppo Andilon e Federimmobili.

25. Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali e immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14					31-dic-13 rideterminato	Variazioni
	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		
Ammortamenti e perdite di valore attività materiali	(74)	(163)	(237)	(4.886)	(89)	(4.975)	4.738
Ammortamenti e perdite di valore attività immateriali	(14)	(12)	(26)	(5.555)	(9)	(5.564)	5.538
Totale	(88)	(175)	(263)	(10.441)	(98)	(10.539)	10.276

Gli ammortamenti si decrementano rispetto allo scorso esercizio prevalentemente per l'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Moviemax Media Group nonché del Gruppo Andilon e Federimmobili.

Alla voce perdite di valore delle Continuing Operation è iscritta la svalutazione operata sugli investimenti immobiliari dell'Emittente per circa Euro 145 migliaia.

26. Svalutazioni, altri accantonamenti e altre rettifiche di valore

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14					31-dic-13 rideterminato	Variazioni
	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		
Accantonamenti e svalutazioni	(1.688)	0	(1.688)	(4.475)	(2.159)	(6.634)	4.946
Rettifiche di valore degli asset	(3.572)	(14)	(3.586)	147	(2.568)	(2.421)	(1.165)
Totale	(5.260)	(14)	(5.274)	(4.328)	(4.727)	(9.055)	3.781

La voce Accantonamenti e svalutazioni è composta dall'adeguamento dei crediti al presunto valore di realizzo del Gruppo Investimenti e Sviluppo e del Gruppo HI Real rispettivamente per Euro 756 migliaia e Euro 932 migliaia .

Al 31 dicembre 2014 il saldo delle rettifiche di valore riflette delle Discontinued Operation la svalutazione operata sul valore delle attività iscritte nel Gruppo Investimenti e Sviluppo e nel Gruppo HI Real. In particolare Investimenti e Sviluppo ha svalutato (i) il Fondo Margot (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 6 delle presenti note esplicative) per Euro 2,6 milioni e (ii) la partecipazione di minoranza detenuta in Guido Veneziani Editore per Euro 0,2 milioni.

Gli investimenti immobiliari di HI Real, tenendo conto anche delle rettifiche già recepite nel bilancio consolidato rideterminato al 31 dicembre 2013, sono stati svalutati per complessivi Euro 0,5 milioni (di cui Euro 0,3 milioni al fine di allineare il valore degli stessi, già adeguati parzialmente dalla stessa HI Real nel proprio bilancio, alle risultanze delle perizie commissionate ad un esperto dall'Emittente). Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 3 delle presenti note esplicative.

Inoltre gli asset delle controllate sono state adeguate al fine di riflettere le svalutazioni effettuate nel bilancio separato della Società sulle partecipazioni, mantenute a livello di bilancio consolidato per Euro 0,3 milioni.

27. Proventi e Oneri finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato		Variazioni
	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		
Proventi finanziari	6	41	47	4	7	11	36
Oneri finanziari	(491)	(19)	(510)	(1.476)	(135)	(1.611)	1.101
Totale	(485)	22	(463)	(1.472)	(128)	(1.600)	1.137

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti e linee di credito concesse da tutti gli istituti di credito al Gruppo nonché gli interessi passivi sul prestito obbligazionario emesso da HI Real.

28. Imposte correnti e differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-14				31-dic-13 rideterminato		Variazioni
	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		
Imposte correnti	0	(8)	(8)	(137)	(10)	(147)	139
Imposte degli esercizi precedenti	0	0	0	(3.286)	(11)	(3.297)	3.297
Imposte differite	(524)	0	(524)	1.048	(396)	652	(1.176)
Totale	(524)	(8)	(532)	(2.375)	(417)	(2.792)	2.260

Fiscalità corrente

Si segnala che Sintesi ha imponibili fiscali ai fini Irap. Le controllate Investimenti e Sviluppo e HI Real hanno imponibili fiscali negativi ai fini Ires che Irap.

Fiscalità differita

Le imposte differite, pari a Euro 524 migliaia, riflettono la svalutazione integrale delle Attività fiscali differite iscritte nei bilanci delle società controllate. Per maggiori dettagli si rinvia alla precedente nota 5.

29. Risultato netto per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo la perdita del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Il risultato per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdite) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società diluito per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

Come previsto dallo IAS 33, se il numero delle azioni ordinarie e delle potenziali azioni ordinarie in circolazione aumenta a seguito di aumenti di capitale, emissione di azioni gratuita o frazionamento azionario

o diminuisce a seguito di raggruppamento di azioni, il calcolo dell'utile/(perdita) base per azione e diluito deve essere rettificato con effetto retroattivo per tutti gli esercizi precedenti.

Di seguito sono esposte le perdite e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>Utile/(perdita) per azione base e diluito</i>	<i>2014</i>	<i>2013 rideterminato</i>
Risultato netto di spettanza del Gruppo (Euro/000)	2	(7.522)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (nr./000)	50.600	50.600
Risultato per azione ordinaria	0,00	(0,15)

X. Informazioni relative all'IFRS 5

Nel presente Capitolo viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle Attività non correnti destinate alla dismissione così come presentate nel Conto economico, nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nel Rendiconto finanziario consolidati.

Da un punto di vista metodologico si precisa che, con riferimento alla rappresentazione delle Discontinued Operation prevista dall'IFRS 5, le stesse sono incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Sintesi al 31 dicembre 2014 e pertanto i saldi complessivi relativi all'intero Gruppo sono determinati operando le dovute elisioni delle transazioni economiche e finanziarie avvenute tra le Continuing e le Discontinued Operation. Più in dettaglio si è operato nel seguente modo:

- le singole voci di conto economico relative alle Continuing Operation e le singole voci di dettaglio dell'Utile/(perdita) netta delle Discontinued Operation riportate nel presente bilancio sono presentate tenendo conto dell'elisione delle transazioni infragruppo avvenute tra le due Operation.
- a livello patrimoniale-finanziario, il consolidamento delle Continuing e delle Discontinued Operation implica, così come descritto in precedenza, l'elisione delle transazioni infragruppo avvenute tra loro, in modo che gli ammontari iscritti alle Continuing Operation e alle Discontinued Operation rappresentino i saldi attivi e passivi risultanti da transazioni con soggetti esterni rispetto al Gruppo Sintesi nel suo complesso. Ne consegue che tali saldi potrebbero, non essere rappresentativi della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Sintesi post cessione delle partecipazioni di controllo;
- con riferimento al rendiconto finanziario, tutti i flussi di cassa relativi alle Discontinued Operation sono stati rappresentati in apposite voci relative alle operazioni dell'esercizio, alle attività di investimento e alle attività di finanziamento del Rendiconto finanziario. Tali voci si riferiscono ai soli flussi risultanti da transazioni con soggetti esterni al Gruppo Sintesi. Ne consegue che i flussi relativi alle Continuing Operation e quelli relativi alle Discontinued Operation potrebbero non essere rappresentativi dei flussi finanziari del Gruppo Sintesi post cessione delle partecipazioni di controllo.

Risultato delle Attività non correnti destinate alla dismissione dopo le imposte

Il dettaglio dei valori economici riportati nel risultato da attività non correnti destinate alla dismissione, riconducibili al Gruppo Investimenti e Sviluppo e al Gruppo HI Real, è di seguito presentato:

		<i>Discontinued Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<i>Note</i>	31-dic-14	31-dic-13 rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23	1.925	19.213
Altri ricavi e proventi	23	981	3.648
(Decremento) incremento delle rimanenze		0	(787)
Costi per materie prime e materiali di consumo		(206)	(226)
Costi per servizi	24	(3.810)	(7.450)
Costi del personale	24	(384)	(5.058)
Altri costi operativi	24	(861)	(9.622)
Margine operativo lordo		(2.355)	(282)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	25	(74)	(4.886)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	25	(14)	(5.555)
Accantonamenti e svalutazioni	26	(1.688)	(4.475)
Rettifiche di valore su partecipazioni/asset	26	(3.572)	147
Risultato operativo		(7.703)	(15.051)
Oneri finanziari netti	27	(485)	(1.472)
Risultato prima delle imposte		(8.188)	(16.523)
Imposte correnti e differite	28	(524)	(2.375)
Risultato dopo le imposte		(8.712)	(18.898)
Risultato da attività operative cessate		7.856	293
Risultato dell'esercizio	(****)	(856)	(18.605)

(****) L'informativa relativa al risultato per azione è illustrata alla nota 29 della presente nota esplicativa.

Il dettaglio delle principali grandezze economiche delle Discontinued Operation è riportato nelle note di riferimento sopra indicate, cui si rinvia.

Il Risultato da attività operative cessate, pari a Euro 7.856 migliaia, è costituito (i) dal risultato della cessione di Moviemax Media Group iscritto in Investimenti e Sviluppo per Euro 5.798 migliaia (compresa la perdita registrata da Moviemax Media Group fino alla data di cessione pari a Euro 5.138 migliaia), (ii) dal risultato della cessione iscritto in HI Real relativo alla dismissione di Federimmobili, Andilon e controllate, The Uniq e Business Hotel Management, per Euro 1.927 migliaia e (iii) dall'adeguamento in consolidato del risultato della cessione del 3,43% di HI Real sul mercato da parte dell'Emittente per Euro 131 migliaia.

Attività e passività destinate alla vendita

Le attività e passività incluse tra le Discontinued Operation al 31 dicembre 2014 sono le seguenti:

*Discontinued
Operation*

ATTIVITA' (importi in migliaia di euro)	Note	31-dic-14	31-dic-13 rideterminato
Attività immateriali	1	0	2.343
Attività materiali	2	1.242	1.050
Investimenti immobiliari	3	4.610	7.927
Partecipazioni in società collegate		0	0
Altre partecipazioni	4	1.204	2
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	5	0	632
Altre attività finanziarie non correnti	6	1.441	128
Credit per imposte anticipate	7	0	4.222
Totale attività non correnti		8.497	16.305
Altre attività correnti	8	56	1.163
Rimanenze	9	3.499	5.752
Crediti commerciali	10	42	12.268
Crediti d'imposta	11	771	1.107
Crediti finanziari correnti	12	0	600
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	167	881
Totale attività correnti		4.535	21.773
TOTALE ATTIVO DESTINATE ALLA DISMISSIONE		13.033	38.078

PASSIVITA' (importi in migliaia di euro)	Note	31-dic-14	31-dic-13 rideterminato
Fondi del personale		26	334
Fondi rischi e oneri		56	1.341
Imposte differite passive		284	462
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti		10.568	16.143
Debiti commerciali e altri debiti non correnti		594	486
Totale passività non correnti		11.528	18.767
Fondi rischi e oneri		110	6.086
Debiti d'imposta		394	3.851
Altri debiti correnti		913	2.139
Debiti commerciali		2.064	18.081
Debiti verso banche e altre passività finanziarie		2.426	28.800
Totale passività correnti		5.908	58.958
TOTALE PASSIVO DESTINATE ALLA DISMISSIONE		17.436	77.725

Il dettaglio delle principali grandezze patrimoniali delle Discontinued Operation è riportato nelle Note di riferimento sopra indicate, cui si rinvia.

Flussi finanziari delle Attività non correnti destinate alla vendita

Il dettaglio dei flussi finanziari relativi alle Discontinued Operation è di seguito presentato:

Rendiconto finanziario delle Discontinued Operation	31-dic-14	31-dic-13 rideterminato
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio delle Discontinued Operation		
Utile/(perdita) delle Discontinued Operation	(856)	(18.605)
Svalutazione e ammortamenti	5.346	14.769
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi	18.525	(19.394)
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze	2.253	(5.752)
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi	(20.770)	25.020
Variazione dei benefici per i dipendenti	(308)	334
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi e oneri	(7.261)	7.427
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle Discontinued Operation</i>	<i>(3.071)</i>	<i>3.799</i>
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di investimnto delle DiscontInued Operation		
Incrementi delle attività materiali e immateriali	122	(26.089)
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie	(1.915)	(730)
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni	0	0
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle attività d'investimento delle Discontinued Operation</i>	<i>(1.793)</i>	<i>26.819</i>
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di finanziamento delle DiscontInued Operation		
Variazioni del patrimonio netto	873	18.588
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine	(31.949)	44.943
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento delle Discontinued Operation</i>	<i>(31.076)</i>	<i>63.531</i>

XI. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Gruppo, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

	al 31 dicembre 2014				al 31 dicembre 2013			
(importi in migliaia di euro)	Continuing Operation	di cui parti correlate	Discontinued Operation	Gruppo Sintesi	Continuing Operation	di cui parti correlate	Discontinued Operation	Gruppo Sintesi
Cassa e Altre disponibilità liquide per c/c bancari	138	1	167	305	1.670		915	2.585
Titoli detenuti per la negoziazione	0		0	0	0		0	0
Liquidità	138	1	167	305	1.670	0	915	2.585
Crediti finanziari correnti	7	7	0	7	0		719	719
Debiti bancari correnti	(48)		(982)	(1.030)	(42)		(5.108)	(5.150)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0		(266)	(266)	0		(26.154)	(26.154)
Altri debiti finanziari correnti	(1.081)	(1.081)	(1.185)	(2.266)	(883)	(883)	(161)	(1.044)
Indebitamento finanziario corrente	(1.129)	(1.081)	(2.433)	(3.562)	(925)	(925)	(31.423)	(32.348)
- di cui garantito da pegno su azioni							(2.400)	(2.400)
Indebitamento finanziario corrente netto	(984)	(1.073)	(2.266)	(3.250)	745	(925)	(29.789)	(29.044)
Debiti bancari non correnti	0		(4.489)	(4.489)	0		(7.265)	(7.265)
Obbligazioni emesse	0		(2.306)	(2.306)			(5.287)	(5.287)
Altri debiti finanziari non correnti	0		(3.766)	(3.766)	(1.872)	(1.872)	(4.638)	(6.510)
Indebitamento finanziario non corrente	0	0	(10.561)	(10.561)	(1.872)	(1.872)	(17.190)	(19.062)
Totale posizione finanziaria netta	(984)	(1.073)	(12.827)	(13.811)	(1.127)	(2.797)	(46.979)	(48.106)

(*)L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

XII. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra il Gruppo e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2014 e alla data del 31 dicembre 2013.

(in migliaia di Euro)				31-dic-14
	Crediti commerciali e altri crediti correnti e non correnti	Attività finanziarie correnti e non correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti e non correnti	Debiti finanziari correnti e non correnti
A.C. Holding S.r.l. in liquidazione [1]	69	1	173	0
A.C. Italia S.r.l. [2]	0	7	320	0
A.C. Holding Investments SA [3]	0	0	1.394	1.081
Totale	69	8	1.887	1.081
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio(*)</i>	920	2.095	8.099	14.123
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	7,50%	0,38%	23,29%	7,65%

(*) incluse le grandezze riconducibili alle Attività non correnti destinate alla vendita

[1] I rapporti patrimoniali in essere con l'azionista A.C. Holding S.r.l. in liquidazione al 31 dicembre 2014 sono ascrivibili a:

- Euro 69 migliaia crediti di natura commerciale dell'Emittente relativi al riaddebito dell'attività svolta dal team di *advisory* di Sintesi utilizzato da A.C. Holding S.r.l. in liquidazione per una attività di *due diligence*;
- Euro 1 migliaia di crediti finanziari dell'Emittente;
- Euro 173 migliaia a debiti di natura commerciale di Investimenti e Sviluppo e HI Real verso A.C. Holding S.r.l. in liquidazione per attività di service e canoni di affitto maturati prima del subentro di A.C. Holding Italia nei suddetti contratti.

[2] I rapporti patrimoniali in essere con A.C. Holding Italia S.r.l. al 31 dicembre 2014, a seguito del subentro nella titolarità dei contratti, sono ascrivibili a:

- Euro 7 migliaia crediti di natura finanziaria dell'Emittente relativi al residuo, dopo la compensazione operata con i debiti della Società nei confronti di A.C. Holding Italia S.r.l., della cauzione versata da Sintesi alla data di sottoscrizione del contratto di sub locazione della precedente sede sociale, pari a Euro 31 migliaia;
- Euro 315 migliaia di natura commerciale relativi al contratto di servizi amministrativi sottoscritto da Investimenti e Sviluppo nel 2011, e di affitto della precedente sede legale sottoscritti da Sintesi, Investimenti e Sviluppo e HI Real nonché allo stanziamento delle spese condominiali.

Tutte le fatture relative al contratto di servizi amministrativi e ai canoni di locazione della precedente sede sociale sono state saldate dall'Emittente nel corso dell'esercizio 2014.

Il debito di Euro è riconducibile (i) a Investimenti e Sviluppo per il contratto di service e l'affitto della precedente sede legale per Euro 347 migliaia (di cui Euro 75 migliaia nei confronti di A.C. Holding S.r.l. in liquidazione), e (ii) a HI Real per il contratto di affitto della precedente sede legale per Euro 141 migliaia (di cui Euro 98 migliaia nei confronti di A.C. Holding S.r.l. in liquidazione).

I contratti di servizi amministrativi, sottoscritti da Sintesi e Investimenti e Sviluppo nel 2011 e alla data della presente relazione finanziaria scaduti e non rinnovati, e i contratti di locazione delle precedenti sedi sociali del Gruppo sottoscritti nel gennaio 2013 sono stati assoggettati alla procedura per le operazioni con parti correlate. Il Comitato Amministratori Indipendenti (di seguito CAI) di Sintesi ha rilasciato rispettivamente parere favorevole non vincolante e parere favorevole alle suddette operazioni. In relazione al contratto di affitto della precedente sede sociale la Società e Investimenti e Sviluppo, in data 24 gennaio 2013, hanno pubblicato il documento informativo in quanto operazione di maggiore rilevanza ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

[3] In data 14 novembre 2014, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo, A.C. Holding S.r.l. in liquidazione ha ceduto al nuovo azionista di riferimento A.C. Holding Investments SA la totalità dei propri crediti, commerciali e finanziari, vantati nei confronti di Sintesi fino a tale data.

In particolare i rapporti patrimoniali in essere con l'azionista A.C. Holding Investments SA al 31 dicembre 2014 sono ascrivibili ai debiti in relazione al contratto di servizi amministrativi, ai debiti per la locazione delle sedi sociali di Sintesi per un totale di euro 362 migliaia maturati fino alla fine del 2013 (successivamente, all'inizio del 2014 i due contratti erano stati ceduti da A.C. Holding S.r.l. alla controllata A.C. Holding Italia S.r.l.), a debiti per il subentro da parte della controllante, in qualità di creditrice, in alcune posizioni dell'Emittente per Euro 1.032 migliaia e a debiti finanziari per Euro 1.081 migliaia. Il saldo dei debiti finanziari si riferisce al contratto di tesoreria accentrato e al residuo dei finanziamenti. Si ricorda che a fine dicembre 2014, la controllante ha convertito finanziamenti per Euro 1.500 migliaia a versamenti in conto futuro aumento di capitale.

Con riferimento al contratto di tesoreria accentrato non si era reso necessario applicare la procedura per le operazioni con parti correlate, in quanto, ai sensi della suddetta procedura, il servizio di tesoreria accentrata in favore di Sintesi si qualificava come operazione ordinaria, riconducibile all'ordinario esercizio dell'attività operativa sia dell'allora controllante che della Società e rientrante nella normale attività di gestione finanziaria della Società nonché costituiva un'estensione dei servizi già compresi nel contratto di servizi amministrativi, operazione con parte correlata assoggettata alla procedura per le parti correlate in vigore, senza prevedere alcun onere aggiuntivo. Il contratto di finanziamento infruttifero, che residua, è sorto nell'ambito dell'operazione di acquisizione di Investimenti e Sviluppo. Con riferimento al contratto di acquisizione di Investimenti e Sviluppo è stata prevista l'applicazione della procedura per le operazioni con parti correlate a seguito della quale il CAI ha rilasciato parere favorevole. In relazione a quest'ultimo contratto, in data 12 agosto 2011, la Società ha pubblicato il documento informativo ai sensi dell'art. 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti.

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2013 rideterminato(*)
	Crediti commerciali e altri crediti correnti e non correnti	Attività finanziarie correnti e non correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti e non correnti	Debiti finanziari correnti e non correnti
A.C. Holding S.r.l.	62	228	364	2.705
A.C. Holding Italia S.r.l.	0	0	188	0
Totale	62	228	552	2.705
Valore della corrispondente voce di bilancio(*)	15.627	7.869	47.024	51.410
Incidenza % dei rapporti con parti correlate	0,37%	2,90%	1,17%	5,26%

(*) incluse le grandezze riconducibili alle Attività non correnti destinate alla vendita

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra il Gruppo e le parti correlate, nell'esercizio 2014 e nell'esercizio 2013.

(in migliaia di Euro)				31-dic-2014(*)
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
A.C. Holding S.r.l.	28	11	1	0
A.C. Holding Italia S.r.l.	0	725	0	0
Totale	28	736	1	0
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio</i>	3.758	4.710	47	0
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	0,74%	15,63%	2,13%	0,00%

(*) include le grandezze riconducibili al Risultato da attività non correnti destinate alla vendita

Per dettagli in relazione alle voci della sopra esposta tabella si rinvia alla descrizione del precedente paragrafo.

(in migliaia di Euro)				31-dic-2013 rideterminato(*)
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
A.C. Holding S.r.l.	62	728	0	0
A.C. Holding Italia S.r.l.	0	188	0	0
Totale	62	916	0	0
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio</i>	26.085	22.774	0	0
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	0,24%	4,02%	0,00%	0,00%

(*) include le grandezze riconducibili al Risultato da attività non correnti destinate alla vendita

Altre operazioni con parti correlate nel periodo di riferimento

- In data 18 febbraio 2014 Sintesi ha sottoscritto un contratto con HI Real S.p.A., società controllata, avente ad oggetto le attività di *financial advisor* da svolgersi nell'ambito di un processo di strutturazione e promozione di un prestito obbligazionario convertibile fino a un massimo di circa Euro 10,4 milioni e listing al mercato AIM di Borsa Italiana. L'incarico ha durata di 12 mesi a far data dalla sottoscrizione. Per lo svolgimento dell'incarico HI Real riconoscerà a Sintesi una *retainer fee* pari a Euro 25.000 da corrispondersi in due tranches, la prima di Euro 10.000 alla sottoscrizione del contratto e la seconda pari a Euro 15.000 da corrispondersi entro 60 giorni dalla sottoscrizione. È inoltre prevista una *success fee* da corrispondersi al completamento del processo di emissione e quotazione del prestito obbligazionario pari al 3,0% del valore nominale del prestito obbligazionario collocato.

Si precisa che l'operazione presentava una *retainer fee* inferiore all'importo esiguo previsto nei casi di esclusione della procedura per le operazioni con parti correlate approvata della Società.

Poiché il contratto con HI Real prevedeva altresì un compenso variabile non stimabile e la cui applicazione rispetto all'importo massimo previsto, avrebbe consentito di realizzare ulteriori compensi tali da far superare la soglia prevista per le operazioni di maggiore rilevanza, Sintesi ha tuttavia provveduto ad applicare la suddetta Procedura, invitando il Comitato degli Amministratori Indipendenti a esprimere un parere circa la stipula di accordi tra la Società e la parte correlata, il quale ha valutato favorevolmente la sottoscrizione del suddetto mandato. In particolare tale contratto è stato discusso nelle sedute consigliari del 21 e 30 gennaio 2014 durante le quali è stato richiesto al CAI di valutare l'operazione. Il parere favorevole non vincolante del CAI è stato rilasciato in data 7 febbraio 2014 e in data 18 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'operazione di sottoscrizione del contratto di advisory con HI Real.

Nel corso del 2014 la Società ha fatturato e incassato la *retainer fee* e la commissione sul prestito già collocato per un importo complessivo pari a Euro 115 migliaia. Tale importo era comunque inferiore alla soglia prevista per le operazioni di maggiore rilevanza.

- In data 17 marzo 2014 ha sottoscritto un contratto di advisory con Agronomia S.p.A. che prevedeva il supporto di Sintesi, in qualità di *advisor* finanziario, nell'iter di quotazione della società su AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. Il contratto di *advisory*, che aveva durata complessiva di 6 mesi, prevedeva una *retainer fee*, nonché un compenso variabile in base ai diversi obiettivi raggiunti nell'iter di quotazione.

La sottoscrizione del mandato con Agronomia S.p.A. si configurava come operazione con parte correlata, essendo il dott. Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte, Vice Presidente con deleghe operative in Agronomia S.p.A., altresì amministratore unico dell'azionista di riferimento AC Holding S.r.l., la quale deteneva direttamente il 20,268% del capitale di Sintesi ed esercitava sulla stessa direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c.

Si precisa che alla data della sottoscrizione il contratto prevedeva una *retainer fee*, pari a Euro 50 migliaia, inferiore all'importo esiguo previsto nei casi di esclusione della Procedura per le operazioni con parti correlate approvata della Società.

Poiché il contratto con Agronomia prevedeva altresì un compenso variabile non stimabile alla data di sottoscrizione, Sintesi ha tuttavia provveduto ad applicare la suddetta procedura, coinvolgendo il Comitato degli Amministratori Indipendenti, il quale ha valutato favorevolmente la sottoscrizione del suddetto mandato. In particolare nella seduta consigliare del 6 marzo 2013 è stato richiesto al CAI di valutare l'operazione. Il parere favorevole non vincolante del CAI è stato rilasciato in data 13 marzo 2014 e alla stessa data il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'operazione di sottoscrizione del contratto di *advisory* con Agronomia.

A seguito della definizione, in data 6 maggio 2014, della commissione di successo prevista dal Contratto, il corrispettivo dell'Operazione superava la soglia di rilevanza del 5% di cui all'articolo 4, primo comma, lettera a), del Regolamento Operazioni Parti Correlate. In data 12 maggio 2014 pertanto, a seguito della definizione dei compensi relativi al contratto di consulenza sottoscritto con Agronomia S.p.A., è stato pubblicato il Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato con Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato,

La Società ha ritenuto che la correlazione nell'Operazione, ai sensi dell'art. 1, comma (d) dell'Allegato 1 al Regolamento Operazioni parti Correlate n.17221, del 12 marzo 2010, si manifestasse nei confronti dell'Ing. Arrigo Ventimiglia di Monteforte in quanto alla data dell'Operazione rivestiva (e riveste tuttora) la qualifica di socio di minoranza di AC Holding Investments S.A., controllante allora indiretta di fatto dell'Emittente tramite AC Holding S.r.l., era amministratore unico di quest'ultima nonché amministratore con ampie deleghe alla finanza in Agronomia S.p.A..

Si precisa che in data 9 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione di Agronomia ha revocato tutte le deleghe precedentemente conferite all'Ing. Arrigo Ventimiglia di Monteforte, il quale è rimasto componente dell'organo amministrativo di Agronomia con la carica di Vice Presidente senza poteri fino al febbraio 2015 quando ha rassegnato le dimissioni.

Conseguentemente Agronomia, alla data di riferimento del bilancio, non si configura come parte correlata.

- Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi, riunitosi in data 25 marzo 2014, ha preso atto della volontà di Investimenti e Sviluppo, società che Sintesi controlla di fatto con una partecipazione pari al 29,99% del capitale sociale e sulla quale esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ., di approvare un nuovo piano strategico individuale per il periodo 2014-2016, finalizzato al rilancio delle attività della controllata e predisposto nell'ambito di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. Tale Piano Strategico IES prevedeva, tra l'altro, un aumento di capitale da realizzarsi nel corso del 2014, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti di Investimenti e Sviluppo per un ammontare massimo complessivo di Euro 10.171.622,40.

Al fine di salvaguardare il proprio investimento nella controllata fino alla cessione programmata della stessa, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 25 marzo 2014 ha assunto l'impegno irrevocabile a sottoscrivere la propria quota di competenza in opzione nell'ambito dell'aumento di capitale, pari a

complessivi Euro 3.051.385,00, mediante versamento di nuova liquidità per Euro 1.486.580,51, nonché attraverso l'utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati alla data del 25 marzo 2014 da Sintesi per Euro 1.564.804,49. Sintesi si era inoltre resa disponibile a versare il suddetto importo in denaro, anche a tranches, in data antecedente la sottoscrizione dell'aumento di capitale, a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, subordinatamente all'omologazione dell'accordo 182 bis L.F..

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 25 marzo 2014 aveva altresì accettato il rilascio di una garanzia da parte dell'azionista A.C. Holding Investments per garantire la copertura finanziaria per l'importo massimo di Euro 1.486.580,51, pari al versamento in denaro che Sintesi avrebbe dovuto eseguire in relazione all'aumento di capitale della controllata. La suddetta garanzia era stata rilasciata a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi e poteva essere attivata da parte di Sintesi, anche parzialmente, in via subordinata qualora la Società, alla data di sottoscrizione dell'aumento di capitale della controllata, non disponesse di una propria capacità finanziaria tale da consentire il suddetto versamento in denaro.

Nell'ambito di tale garanzia, A.C. Holding Investments si era resa disponibile a versare anticipatamente l'importo massimo di Euro 1.486.580,51, anche a tranches e su richiesta di Sintesi, in funzione delle eventuali necessità finanziarie di IES che potrebbero presentarsi nei mesi antecedenti l'avvio dell'aumento di capitale, con la sola condizione dell'ottenimento dell'omologazione dell'Accordo 182-bis L.F. e del piano strategico di investimenti e Sviluppo da parte del Tribunale competente.

La garanzia costituiva un'operazione tra parti correlate in ragione del rapporto di controllo indiretto in essere tra A.C. Holding Investments e Sintesi.

Il corrispettivo dell'Operazione superava la soglia di rilevanza del 5% di cui all'articolo 4, primo comma, lettera a), del Regolamento Operazioni Parti Correlate e pertanto è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 25 marzo 2014, previo ottenimento del parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti (il "CAI"), organo deputato all'esame delle operazioni con parti correlate, in conformità alla procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata da Sintesi.

In relazione a quest'ultimo contratto, in data 2 aprile 2014, la Società ha pubblicato il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato con Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010.

Alla data della presente relazione finanziaria, ancorché l'Emittente abbia richiesto l'attivazione della garanzia alla controllante, quest'ultima è risultata inadempiente. A tal proposito la Società ha richiesto ai propri legali un parere in merito alla legittima escutibilità della garanzia prestata da A.C. Holding Investments.

- In data 7 agosto 2014 la Società ha sottoscritto con HI Real, previo parere favorevole non vincolante dei rispettivi Comitati preposti all'analisi delle operazioni con parti correlate, un contratto di consulenza relativo all'assistenza e alla strutturazione di un prestito obbligazionario convertibile per massimi Euro 35 milioni e la relativa quotazione nel segmento AIM Italia. Il contratto di advisory, che ha durata complessiva di dodici mesi, prevedeva oltre un compenso fisso di Euro 100 migliaia, un corrispettivo variabile in base agli obiettivi raggiunti nel collocamento dello strumento finanziario. Alla data della sottoscrizione del contratto il compenso fisso era inferiore all'importo esiguo previsto nei casi di esclusione della Procedura per le operazioni con parti correlate. Poiché il contratto con HI Real prevedeva altresì un compenso variabile non stimabile alla data di sottoscrizione, Sintesi ha tuttavia provveduto ad applicare la suddetta Procedura, coinvolgendo il Comitato degli Amministratori Indipendenti, organo deputato, tra l'altro, a esprimere un parere circa la stipula di accordi tra la Società e le parti correlate, il quale ha valutato favorevolmente la sottoscrizione del suddetto mandato. Parere favorevole non vincolante è stato altresì rilasciato dal preposto Comitato per le operazioni con parti correlate della controllata HI Real previa sottoscrizione del Contratto. Se fosse stata attuata l'operazione, la Società, nel caso di superamento delle soglie di rilevanza previste, avrebbe dovuto provvedere alla diffusione del relativo documento informativo ai sensi dell'art.5 del regolamento adottato con Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010.

Alla data della presente relazione finanziaria HI Real non ha dato seguito all'operazione di emissione del prestito obbligazionario convertibile.

- Il Comitato Amministratori Indipendenti si è riunito in data 11 luglio 2014, per esaminare la proposta di sottoscrizione di un contratto di collaborazione a progetto da stipularsi tra il dott. Ventimiglia di Monteforte e Sintesi con oggetto il coordinamento, la strutturazione e la promozione dell'attività di advisory di Sintesi e della durata di un anno per un importo di Euro 200 migliaia. Il dott. Ventimiglia di Monteforte si configura come parte correlata in quanto è azionista della controllante indiretta di Sintesi, AC Holding Investments SA, nella quale detiene una partecipazione pari al 2%. Il Comitato Amministratori Indipendenti dopo aver esaminato i termini e le condizioni del contratto, pur ritenendo utile potenziare l'attività di advisory, in linea con le linee guida del Piano Strategico 2014-2016 della Società ha ritenuto di esprimere parere non favorevole e non vincolante alla stipula del contratto in relazione al corrispettivo ritenuto troppo oneroso. Pertanto il contratto ai suddetti termini e condizioni non è stato sottoscritto.

Successivamente, in data 17 settembre 2014, al fine di regolarizzare la posizione dell'Ing. Ventimiglia di Monteforte nei confronti dei terzi, a copertura del periodo in cui quest'ultimo aveva trattato nonché stava trattando la conclusione di contratti di advisory per l'Emittente, Sintesi ha stipulato con A.C. Holding S.r.l., un contratto che prevedeva il conferimento dell'incarico per il coordinamento dell'attività di advisory a quest'ultima, nella persona dell'Ing. Ventimiglia di Monteforte, per un importo pari a circa Euro 90 migliaia comprensivo di IVA, facendo quindi configurare la sottoscrizione del contratto a nuovi termini e condizioni rispetto al precedente come operazione di importo esiguo esclusa quindi dall'applicazione della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura") della Società ai sensi dell'rt. 5, lett. c) dello stesso e altresì esclusa ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento Consob OPC.

- Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 14 novembre 2014 ha deliberato l'emissione di tre aumenti di capitale sociale, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ, conferita dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2013 tra cui l'aumento di capitale per Euro 995.364,45 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. a favore di A.C. Holding Investments SA, attuato mediante l'emissione di n. 12.120.000 nuove azioni ordinarie Sintesi S.p.A., senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non ammesse a quotazione. L'aumento di capitale riservato ad A.C. Holding Investments SA è stato eseguito mediante l'utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati dalla stessa A.C. Holding Investments SA alla data del 14 novembre 2014, risultanti dalle scritture contabili della Società. L'aumento di capitale riservato ad ACHI si è configurato come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, in quanto A.C. Holding Investments SA è l'azionista di controllo della Società. Per maggiori informazioni in merito, si rimanda al documento informativo richiesto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di parti correlate, nonché alla relazione redatta ai sensi degli artt. 2441, co. 5 e 6 e 2443, co.1, c.c., dell'art. 72 Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, ed in conformità all'Allegato 3A, Schema n. 2 e n. 3 al medesimo Regolamento Emittenti, a cui sono allegati il parere redatto dalla società di revisione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod.civ. e il parere favorevole del CAI del 13 novembre 2014.

- in data 24 dicembre 2014 il dott. Tempofosco, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente, ha provveduto attraverso l'utilizzo di propri fondi al pagamento di Euro 430.000,00 a saldo della posizione debitoria in scadenza di Investimenti e Sviluppo nei confronti di Banca Popolare di Novara, creditore non aderente al piano ex art. 182-bis L.F. di Investimenti e Sviluppo S.p.A., nei termini concordati con la parte, richiedendo contestualmente la chiusura del conto corrente aperto presso il predetto istituto bancario. Il finanziamento del Presidente di Investimenti e Sviluppo alla stessa società si configurava come operazione con parte correlata ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate di Investimenti e Sviluppo. Tuttavia, non si è resa necessario applicare la stessa Procedura trattandosi di un'operazione di importo esiguo (finanziamento a favore di Investimenti e Sviluppo di importo unitario non superiore ad Euro 1.000.000), come definito nella medesima Procedura.

XIII. Impegni e passività potenziali

Garanzie prestate nell'interesse di RPX Ambiente S.r.l.

In data 13 ottobre 2008 la Società ha rilasciato in favore di un istituto di credito una garanzia con riferimento agli affidamenti per complessivi Euro 2.250 migliaia messi a disposizione di RPX Ambiente S.r.l., a quel tempo interamente controllata dalla società, dalla stessa banca affidataria.

Gli affidamenti oggetto della garanzia sono: (i) per Euro 750 migliaia con validità a revoca, utilizzabile sotto forma di anticipi su fatture, anticipi su accrediti sbf, apertura di credito a fronte di prestazioni all'incasso e (ii) per Euro 1.500 migliaia per un mutuo fondiario validità della durata di 60 mesi garantito da ipoteca sullo stabilimento produttivo sito in San Daniele Po (CR), destinato al finanziamento degli investimenti a supporto del potenziamento della capacità produttiva e dell'ammodernamento del processo produttivo.

La garanzia prevede espressamente che nel caso in cui la Società ceda la propria partecipazione in RPX Ambiente S.r.l. e, comunque, in caso di mancato adempimento da parte di RPX Ambiente S.r.l. alle obbligazioni assunte nei confronti della banca in dipendenza dell'affidamento, la società sarà obbligata a rimborsare a prima richiesta alla banca l'intero ammontare dell'esposizione all'epoca esistente per capitale, interessi e spese.

L'importo massimo di detta garanzia è stato fissato in Euro 2.250 migliaia.

Inoltre la Società ha prestato garanzia in favore della RPX Ambiente per una fidejussione rilasciata dalla banca in loro favore per Euro 240 migliaia.

Con il contratto di cessione di RPX Ambiente S.r.l. stipulato il 4 agosto 2011 la società ha ceduto a Finam S.r.l. il 100% del capitale sociale per un corrispettivo pari ad Euro 10 migliaia.

Nell'ambito del suddetto contratto di cessione, Finam S.r.l. ha assunto l'obbligo di manlevare la società dagli obblighi assunti in relazione al mutuo contratto da RPX Ambiente S.r.l. per l'acquisto dell'immobile sociale, corrispondentemente gravato da ipoteca a garanzia, così come da eventuali altri impegni assunti nell'interesse della medesima RPX Ambiente S.r.l..

Alla data del presente bilancio la banca non ha richiesto il rimborso dell'esposizione esistente a seguito della cessione delle quote di RPX Ambiente S.r.l. a Finam S.r.l.. Inoltre, la società non è a conoscenza di inadempimenti di RPX Ambiente S.r.l. in relazione ai quali potrebbe operare la garanzia prestata dalla società.

Nonostante l'impegno di manleva assunto da Finam S.r.l. nei confronti della Società, non può escludersi a priori la possibilità che quest'ultima possa essere destinataria di richieste di pagamento dalla banca a seguito dell'escussione della garanzia prestata nell'interesse di RPX Ambiente S.r.l. e che, in caso di inadempimento di Finam al proprio obbligo di manleva, la Società sia costretta a corrispondere gli importi richiesti fino ad un massimo di Euro 2.490 migliaia con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Le altre società del Gruppo alla data del presente bilancio non presentano ulteriori impegni e garanzie.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo e sulle possibili passività potenziali

Emittente

Di seguito si riporta la descrizione dei principali procedimenti giudiziari, amministrativi o arbitrali nei confronti della Società che sono pendenti alla data di redazione della presente relazione finanziaria.

La Società ha valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti in capo alla stessa ritenendo non necessario, per la maggior parte dei procedimenti, costituire un apposito fondo rischi in quanto il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento non è ritenuto probabile, salvo ove diversamente indicato.

Procedimento instaurato dall' Agenzia delle Entrate

In data 12 aprile 2007 è stata notificata alla Società una cartella esattoriale relativa ai periodi di imposta 2002 e 2003, per l'importo complessivo di circa Euro 3 milioni, derivante in gran parte da un debito IVA risalente all'anno 2002. In data 28 maggio 2007 la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano chiedendo l'annullamento della cartella esattoriale in quanto illegittima. In data 18 dicembre 2007 la Commissione ha respinto l'istanza e pertanto la Società ha chiesto ed ottenuto la rateizzazione dell'importo. Si precisa che l'intero importo della cartella esattoriale, comprensivo degli oneri accessori alla data del 31 dicembre 2007, è già riflesso come debito nel bilancio al 31 dicembre 2007. In data 16 dicembre 2008 la Società ha proposto appello avanti la Commissione Tributaria Regionale la quale ha confermato la sentenza di primo grado. Successivamente, non avendo la Società ritenuto di proporre ricorso per Cassazione, è stata chiesta la rateizzazione del debito alla controparte. Il beneficio della suddetta rateizzazione è decaduto a seguito del mancato pagamento di alcune rate previste. Il debito residuo ammontava ad Euro 243 migliaia. Nel mese di agosto 2014 la Società ha richiesto e ottenuto la rateizzazione della suddetta cartella esattoriale. Alla data della presente relazione finanziaria la Società ha onorato tutte le rate in scadenza. Il debito residuo è, pertanto, pari a Euro 217 migliaia.

Procedimento instaurato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In data 28 aprile 2011 PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha notificato alla Società un ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 308 migliaia, debito presente in bilancio al 31 dicembre 2010. Si rappresenta, altresì, che la società di revisione nel medesimo provvedimento ha avanzato una richiesta di onorari per ulteriori Euro 1.000 migliaia, con riferimento alle presunte attività svolte dalla medesima avuto riguardo: i) ai prospetti contabili pro-forma relativi alle operazioni straordinarie intraprese dalla Società nel corso dell'esercizio; ii) al rilascio dei pareri di congruità relativi ai connessi aumenti di capitale; e iii) all'integrazione dei compensi relativi alla revisione contabile della Società relativamente ai bilanci precedenti. La Società ha proposto atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo notificato, oltre ad aver notificato essa stessa a PricewaterhouseCoopers S.p.A. un atto di citazione in prevenzione per il supposto ulteriore credito di Euro 1.000 migliaia che PWC dice di essere creditrice. Con provvedimento del 2 maggio 2012, il Giudice concedeva la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo, munito di formula esecutiva, a seguito del quale PWC ha notificato alla Società in data 8 giugno 2012 un atto di precetto per l'ammontare complessivo di Euro 379.981.

Successivamente in data 19 settembre 2012 PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la medesima vicenda, ha notificato alla Società un nuovo ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 68.637. La Società ha richiesto la riunione dei due procedimenti pendenti con PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Il Giudice all'udienza del 23 gennaio 2013 ha concesso alle parti i termini per le memorie. Nella successiva udienza del 28 novembre 2013 il Giudice ha rinviato le parti al 12 novembre 2014 ai fini dell'ammissione delle prove. Contestualmente la Società, per il tramite dell'Avv. Vaghi, ha provveduto a formalizzare alla controparte una proposta solutoria per la definizione dell'intero contenzioso a cui PWC sulla quale non si è ancora trovato un punto di incontro.

All'udienza del 12 novembre 2014 il Giudice Delegato ha rinviato al 10 giugno 2015 ore 10,15 per la trattazione delle posizioni.

Procedimento instaurato da Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c.

In data 9 agosto 2011 Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c. ha notificato alla Società un atto di pignoramento presso terzi per il complessivo importo di Euro 101.443. La posizione origina da un intervenuto accollo della Società in favore della ex controllata RPX Ambiente S.r.l.

Procedimento instaurato da A. Manzoni & C. S.p.A.

In data 20 gennaio 2012 la A. Manzoni & C. S.p.A. ha notificato all'Emittente un decreto ingiuntivo, per l'importo di Euro 45.932,16 oltre interessi e spese di giudizio. Tale debito originerebbe dalla prestazione effettuata dalla ricorrente – concessionaria esclusiva di pubblicità - nei confronti di Yorkville bhn S.p.A. (oggi Sintesi Spa) avente ad oggetto alcune pubblicazioni sulla testata giornalistica "La Repubblica". La Società ha proposto atto di opposizione a tale decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Milano. Dopo l'udienza del 22 ottobre 2013, il Giudice ha rinviato al 14 maggio 2014. Alla data della presente relazione finanziaria il contenzioso si è estinto a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo, comprensivo di spese legali, per circa Euro 25 migliaia.

Procedimento instaurato dall'Associazione Professionale Studio Maurizio Godoli

Il dott. Luciano Godoli e il dott. Luca Bisignani, entrambi membri effettivi del Collegio Sindacale dell'Emittente fino all'ottobre 2013, hanno notificato alla Società un ricorso per ingiunzione di pagamento provvisoriamente esecutivo per l'importo complessivo di Euro 85.677,25, a fronte di prestazioni rese nell'ambito dell'espletamento degli incarichi professionali svolti nell'ambito delle loro funzioni. La Società ha depositato atto di opposizione. La prima udienza si è tenuta il 14 gennaio 2014 presso il Tribunale di Bologna. Il Giudice non si è espresso in merito e ha rinviato ad una successiva udienza da tenersi in data 20 febbraio 2014. E' stato successivamente un accordo transattivo. A seguito del ritardo nei pagamenti di alcune rate da parte di Sintesi l'accordo è successivamente decaduto. La controparte il 19 febbraio 2015 ha effettuato un pignoramento presso terzi, risultato capiente, per l'importo ancora dovuto da Sintesi pari a circa Euro 48 migliaia. Il Giudice designato ha fissato l'udienza di cui all'art. 547 c.p.c. per la comparizione del terzo per il 3 aprile 2015. Il terzo ha comunicato per conoscenza alla Società che non sarebbe comparso all'udienza. Alla data della presente relazione il Tribunale ha assegnato le somme alla controparte chiudendo pertanto ogni vertenza tra le parti.

Procedimento instaurato da Pandema Srl e Re.Al.Gest Srl contro l'Emittente

In data 21 settembre 2013 Pandema e Re.Al.Gest hanno notificato congiuntamente alla Società un atto di citazione per risarcimento danni per euro 4 milioni, lamentando la violazione dei patti parasociali e la successiva sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di Sintesi in Unione Alberghi Italiani S.p.a. (ora HI Real S.p.a.) determinando una diluizione dei ricorrenti e la conseguente perdita del controllo della società partecipata. La prima udienza è stata fissata per il 27 gennaio 2014. Nella comparsa di costituzione e risposta è stata eccepita la nullità della citazione per indeterminatezza della domanda, e precisamente, per non aver la controparte dimostrato su quale titolo la stessa fondava la propria domanda. Il Giudice dichiarando la nullità dell'atto introduttivo assegnava a controparte il termine per la notifica del nuovo atto di citazione per il 25 marzo 2014 fissando l'udienza di trattazione per il 1 luglio 2014. In tale data il Giudice ha assegnato il termine per il deposito di ulteriori brevi note con scadenza al 31 luglio 2014 per la parte convenuta contestualmente rinviando la causa all'udienza del 16 settembre 2014.

Anche a seguito dei provvedimenti emessi dal Giudice, nonché agli altri provvedimenti adottati (vedi dichiarazione di nullità dell'atto introduttivo ai sensi dell'art. 164 cod.proc.civ.) i legali della Società ritengono il rischio remoto.

Procedimento instaurato da RIA Grant Thornton S.p.A.

In data 15 maggio 2013 la società RIA G.T. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo munito di atto di precetto per l'importo di euro 37.207,50 per compensi maturati nell'anno 2012 per l'attività di revisione legale. La Società ha proposto atto di opposizione e memoria difensiva. E' in corso una soluzione di bonario componimento attraverso adeguata transazione che prevede uno stralcio di circa il 70% del debito.

Procedimento instaurato da Notaio Marchetti

In data 11 settembre 2014 è stato notificato nei confronti di Sintesi, ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per un importo pari a circa Euro 71 mila. Con pedissequo provvedimento di fissazione di udienza di prima comparizione fissata al 3 febbraio 2015.

La Società per il tramite dei propri legali sta procedendo ad una soluzione di bonario componimento attraverso adeguata transazione.

Procedimento instaurato da Levio Loris S.r.l. in fallimento

Levio Loris S.r.l. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per un importo pari a Euro 282.943,30 (escluse spese legali) per crediti vantati nei confronti della RPX Ambiente S.r.l. in liquidazione (ex controllata dell'Emittente). All'udienza del 21 maggio 2014 il Giudice si è riservato ogni più ampia decisione in merito. Al contempo, RPX (il debitore garantito da Sintesi) ha instaurato un giudizio per la declaratoria di inefficacia del D.I. nei suoi confronti e attualmente il giudizio è pendente.

Nei primi mesi del 2015 la Società per il tramite dei propri legali ha avviato le trattative per il pervenire ad una soluzione di bonario componimento attraverso adeguata transazione. Alla data della presente relazione finanziaria la Società è stata informata dell'avvenuto fallimento della Levio Loris S.r.l. nel mese di aprile 2015. In considerazione che trattasi di opposizione a decreto ingiuntivo Sintesi dovrà riassumere il giudizio entro tre mesi.

Investimenti e Sviluppo

Per quanto concerne i rischi connessi ai contenziosi in atto, gli amministratori del Gruppo Investimenti e Sviluppo, supportati dal parere dei propri legali, ritengono che non sia necessaria la previsione in bilancio di nessun fondo rischi, ritenendo non probabile l'esistenza di eventuali passività potenziali connesse alla definizione di tali cause, rispetto a quanto già appostato nei fondi rischi.

Per i dettagli dei contenziosi legali di Investimenti e Sviluppo si rimanda al fascicolo di bilancio pubblicato dalla controllata in data 30 aprile 2015.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali di HI Real e sulle possibili passività potenziali

Per quanto concerne i rischi connessi ai contenziosi in atto, gli amministratori del Gruppo HI Real, supportati dal parere dei propri legali, ritengono che non sia necessaria la previsione in bilancio di ulteriori iscrizioni a fondo rischi, rispetto a quanto già appostato, ritenendo non probabile l'esistenza di eventuali ulteriori passività potenziali connesse alla definizione di tali cause.

XIV. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Compensi degli organi di amministrazione

Per maggiori informazioni sui compensi maturati dagli Amministratori nel corso dell'esercizio 2014, compresi eventuali emolumenti percepiti per cariche nelle società controllate, si rinvia alla Relazione sulla remunerazione 2014 resa pubblica nei termini di legge.

Compensi degli organi di controllo

Collegio sindacale

Per maggiori informazioni sui compensi maturati dai membri del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2014, compresi eventuali emolumenti percepiti per cariche nelle società controllate, si rinvia alla Relazione sulla remunerazione 2014 che sarà resa pubblica nei termini di legge.

XV. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione dal Gruppo

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti, il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 e 2013 per attività di revisione e altri servizi resi dalla società RSM Italy A & A S.r.l. (ora Kreston GV Italy Audit S.r.l.) al Gruppo.

Causale	Totale compensi 2014*	Totale compensi 2013*
Attività di revisione contabile (IVA esclusa)	91.000	91.000
Altre attestazioni	46.500	16.000
Totale	137.500	107.000

*Esclusi i compensi per la revisione contabile limitata delle Relazioni semestrali al 30 giugno 2014 di Sintesi, Investimenti e Sviluppo e HI Real, pari a Euro 30,5 migliaia

XVI. Bilancio della controllante A.C. Holding Investments SA

Si riporta di seguito il bilancio d'esercizio della A.C. Holding Investments SA al 31 dicembre 2013, ultimo bilancio redatto.

AC HOLDING INVESTMENTS SA	LUGANO
<i>importi espressi in CHF</i>	
<u>BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013</u>	
	31/12/2013
A t t i v i	
<i>Sostanza circolante</i>	
Liquidità	20.485,37
Debitori diversi	1.000,00
Debitore AFC-IVA	2.929,57
Ratei e risconti attivi	1.683,14
Finanziamenti verso società controllate	30.000,00
<i>Totale sostanza circolante</i>	56.098,08
<i>Sostanza fissa</i>	
Mobilio e macchine ufficio	450,00
Veicoli aziendali	31.946,80
Partecipazione Sage Bag SpA	4.321.335,09
Partecipazione AC Holding Srl	1.439.606,00
<i>Totale sostanza fissa</i>	5.793.337,89
Totale attivi	5.849.435,97
P a s s i v i	
<i>Capitale dei terzi</i>	
Debiti verso istituti bancari	6.939,53
Debiti per forniture e prestazioni	13.004,40
Altri debiti	2.256,33
Accantonamenti imposte	2.700,00
Ratei e risconti passivi	18.547,84
Riserva da utile di cambio non realizzata	13.107,68
Finanziamento soci	1.422.441,00
Debiti verso società controllate	185.940,00
Totale capitale dei terzi	1.664.936,78
<i>Capitale proprio</i>	
Capitale azionario	100.000,00
Riserva da rivalutazione partecipazione	2.157.904,81
Versamento in futuro aumento capitale	1.908.193,00
Utile (perdita) del periodo	18.401,38
<i>Totale capitale proprio</i>	4.184.499,19
Totale dei passivi	5.849.435,97

AC HOLDING INVESTMENTS SA		LUGANO
<i>importi espressi in CHF</i>		
<u>CONTO ECONOMICO DAL 23.05.2013 AL 31.12.2013</u>		
		23/05/2013
		31/12/2013
R i c a v i		
Utile da vendita partecipazioni		468.503,14
Totale dei ricavi		468.503,14
C o s t i		
Spese contabili, costitutive, legali e amministrative		86.143,88
Telefono, fax, postali, cancelleria e ufficio		2.074,22
Spese diverse		1.219,06
Spese e commissioni bancarie		6.771,38
Differenze di cambio		12.202,37
Interessi passivi		9.107,75
Svalutazione partecipazione		324.757,50
Totale costi		442.276,16
Utile prima di ammortamenti e imposte		26.226,98
Ammortamenti		5.125,60
Imposte		2.700,00
Utile (perdita) d'esercizio		18.401,38

Milano, 28 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco

Attestazione del Bilancio consolidato del Gruppo Sintesi ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

I sottoscritti Andrea Tempofosco, Presidente e Amministratore Delegato di SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A., e Giorgia Bedoni Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato, nel corso del periodo 1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014.

A tal riguardo, si evidenzia che il Bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della non continuità aziendale, per le motivazioni illustrate dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle note al bilancio.

1. Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 28 maggio 2015

*Il Presidente e
Amministratore Delegato*
Andrea Tempofosco

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Giorgia Bedoni